



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 23 AGOSTO 2006

PALAZZO CENTI



BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 12.04.2006, n. 383:

D.G.R. n. 753/04 Allegato 1, D.G.R. n. 269/05 D.G.R. n. 831/05 “Protocollo d’Intesa per le Verifiche Ispettive - Integrazioni. Pag. 7

DELIBERAZIONE 19.06.2006, n. 665:

L.R. 83/2000 – Art. 34. “Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale”. Criteri e modalità per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati..... Pag. 16

DELIBERAZIONE 19.06.2006, n. 666:

Legge Regionale n. 83/2000 – Articolo 34 – Fondo Regionale per interventi in campo ambientale. Assegnazione contributi. Pag. 19

DELIBERAZIONE 09.08.2006, n. 920:

Approvazione dello schema di convenzione per la rimodulazione del servizio di riscossione e controllo della tassa automobilistica regionale. Pag. 19

DELIBERAZIONE 09.08.2006, n. 942:

Revoca Deliberazione G.R. n. 978 del 03.10.2005. Direttive per l’attuazione delle attività di Assistenza Tecnica locale - IC EQUAL. Pag. 42

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 20.07.2006, n. 51:

Nomina componenti: 1^ COMMISSIONE CONSILIARE “BILANCIO E AFFARI GENERALI”. Pag. 61

DECRETO 20.07.2006, n. 52:

Nomina componenti: “6^ COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA”. Pag. 62

DECRETO 20.07.2006, n. 53:

Nomina componenti: COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ABRUZZESE..... Pag. 63

DECRETO 20.07.2006, n. 54:

Nomina componenti: COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LO STATUTO, IL REGOLAMENTO E LA LEGGE ELETTORALE. Pag. 64

DECRETO 20.07.2006, n. 55:

Nomina componenti: GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE. Pag. 65

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 17.07.2006, n. 108:

Commissione Regionale per i problemi della Devianza e della Criminalità. Modifica per sostituzione componenti..... Pag. 66

DECRETO 17.07.2006, n. 109:

Consulta Regionale dell’Immigrazione. Modifica per sostituzione componenti. Pag. 67

DECRETO 17.07.2006, n. 110:

L.R. 44/92 – Nomina esperti del Comita-

to Tecnico Scientifico per i Beni Museali.
..... Pag. 67

DECRETO 17.07.2006, n. 111:
Modifica del DPGR n. 72/2005. Pag. 74

DECRETO 20.07.2006, n. 112/Bil:
Integrazione del capitolo n. 11209 U.P.B.
02 01 05 e del capitolo n. 21401 U.P.B. 02 01
005 mediante utilizzo del "Fondo di riserva
spese obbligatorie" cap. 321940 ai sensi
dell'art. 18 L.R. 25.03.2002 n. 3..... Pag. 75

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/141:
L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal
Registro Regionale delle Organizzazioni di
Volontariato dell'AVIS comunale di Giulia-
no Teatino (CH) per mancata produzione
degli adempimenti relativi all'anno 2005.
..... Pag. 76

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/142:
L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal
Registro Regionale delle Organizzazioni di
Volontariato dell'Associazione Circolo Le-
gambiente Tre Portoni Caramanico Terme
(PE) per mancata produzione degli adem-
pimenti relativi all'anno 2005..... Pag. 76

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/146:
L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal
Registro Regionale delle Organizzazioni di
Volontariato dell'AVIS comunale di Altino
(CH) per mancata produzione degli adem-

pimenti relativi all'anno 2005. Pag. 76

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/147:
L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal
Registro Regionale delle Organizzazioni di
Volontariato dell'AVIS comunale di Atesa
(CH) per mancata produzione degli adem-
pimenti relativi all'anno 2005. Pag. 77

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/148:
L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal
Registro Regionale delle Organizzazioni di
Volontariato dell'Associazione A.M.A.M.I.
di Pescara per mancata produzione degli
adempimenti relativi all'anno 2005.....
..... Pag. 77

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/149:
L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal
Registro Regionale delle Organizzazioni di
Volontariato dell'AVIS comunale di Cani-
stro (AQ) per mancata produzione degli
adempimenti relativi all'anno 2005.....
..... Pag. 78

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO
ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 30.05.2006, n. DI3/45:
Cava di ghiaia in località "Piano Ristec-
cio" del Comune di Civitella Del Tronto
(Provincia di Teramo). Ditta: CEMENCAL
SPA. Autorizzazione ampliamento.....
..... Pag. 78

DETERMINAZIONE 03.07.2006, n. DI3/54:
Cava di ghiaia in località "Usco" del
Comune di Casalbordino (CH). Ditta:
Carpanelli Marina di Torino di Sangro
(CH). Autorizzazione apertura cava.....
..... Pag. 80

DETERMINAZIONE 12.07.2006, n. DI3/55:
Deposito di oli minerali sito in BA-

SCIANO (TE). Ditta: GOLDENLADY COMPANY S.p.A. – JESI (AN). Autorizzazione ad esercire..... Pag. 81

DETERMINAZIONE 12.07.2006, n. DI3/56:

Cava di ghiaia in località “Piano Scarpato” del Comune di Civitaquana (Provincia di Pescara). Ditta: POMANTE GIUSTINO. Autorizzazione apertura..... Pag. 82

DETERMINAZIONE 12.07.2006, n. DI3/57:

Cava di ghiaia in località “Rotella” – Comune di Cupello (CH). Ditta F.lli Molino s.r.l. con sede in Vasto (CH). Autorizzazione apertura Pag. 83

DETERMINAZIONE 13.07.2006, n. DI3/59:

Cava di ghiaia in località “Silvetta” – Comune di Notaresco (TE). Ditta DI.PIF.RA. s.r.l. con sede in Notaresco (TE). Autorizzazione apertura. Pag. 85

DETERMINAZIONE 13.07.2006, n. DI3/60:

Cava di ghiaia in località “Piano Ristecio” del Comune di Civitella Del Tronto (Provincia di Teramo). Ditta: DOMO SRL. Autorizzazione ampliamento..... Pag. 86

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI,
AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO, MANUTENZIONE
PROGRAMMATA DEL TERRITORIO,
GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI
IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE,
ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA
CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 12.07.2006, n. DC7/180:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Cerchio (AQ)..... Pag. 88

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,

AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 12.07.2006, n. DN3/1022:

DECRETO LEGISLATIVO 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) Art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) - LEGGE REGIONALE 28.04.2000 n. 83 Art. 25 - SOCIETÀ TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.p.A. - Sede legale: Corso San Giorgio n. 135 - 64100 TERAMO (TE) – Autorizzazione regionale per la realizzazione ed esercizio di una stazione di conferimento e centro di trasferta per rifiuti urbani nel Comune di Teramo località “Carapollo”..... Pag. 88

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 14.07.2006, n. DN2/1040:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di “verniciatura, sabbiatura, taglio pantografo e saldatura”- per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta SOMI COSTRUZIONI s.r.l. da ubicarsi in via Valle - Comune di San Valentino in A.C.. . Pag. 100

DETERMINAZIONE 14.07.2006, n. DN2/1041:

DF2/192 del 24.11.2004 avente per oggetto: “Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di “sabbiatura fosfosgrassaggio e verniciatura a polvere di manufatti in metallo preassemblati per conto terzi” - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della ditta Tecnoral da ubicarsi in c.da Buccieri - Comune di Cepagatti”. Voltura DF2/192 del 24.11.2004 dalla ditta Tecnoral

s.r.l., con sede legale in Comune di Cepagatti, alla ditta Tecnorol s.r.l. con sede legale in Zona industriale – Comune di Arielli.
..... Pag. 100

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

DETERMINAZIONE 10.08.2006, n. DN7/1:

DOCUP Abruzzo 2000/2006 – Azione 3.3.2 – Utilizzazione delle disponibilità dovute a rinunce, mancati riscontri ed assestamenti del contributo all'interno della Azione 3.3.2 per lo scorrimento della graduatoria di cui alle Determine n. DN19/19 del 18/10/2005, n. DN19/25 del 28/11/2005 e DN19/3 del 23/02/2006 - AMBITO AQUILANO – 5° scorrimento. Pag. 101

DETERMINAZIONE 10.08.2006, n. DN7/2:

DOCUP Abruzzo 2000/2006 – Azione 3.3.2 – Utilizzazione delle disponibilità dovute a rinunce, mancati riscontri ed assestamenti del contributo all'interno della Azione 3.3.2 per lo scorrimento della graduatoria di cui alle Determine n. DN19/26 del 29.11.2005, n. DN19/6 del 27.02.2006 - AMBITO AVEZZANO– 2° BANDO - 2° SCIVOLAMENTO..... Pag. 107

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI OFENA (AQ)

Graduatoria definitiva assegnazione al-

**loggi di edilizia residenziale pubblica.....
..... Pag. 119**

COMUNE DI ORTONA (CH)

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.R.P. – Bando integrativo 2002. Pag. 120

COMUNE DI PRATOLA PELIGNA (AQ)

- Deliberazione originale del Consiglio Comunale n. 13 del Reg data 27/06/2006. Modifica art. 13 N.T.A. della Variante al P.R.G. per l'adeguamento al patto territoriale. Approvazione definitiva. Pag. 123

- Avviso di adozione di Variante Specifica al P.R.G. Località Allegrozzi – Recupero. Pag. 123

COMUNE DI SULMONA (AQ)

ORDINANZA DI DEPOSITO n. 2 /2006. OPERE: lavori di Potenziamento impianto di depurazione di Sulmona (Ponte la Torre). Ente promotore: ATO 3 Valle Peligno-Alto Sangro..... Pag. 123

COMUNE DI TURRIVALIGNANI (PE)

**Approvazione variante parziale al P.R.G. e variante all'art. 46 della NTA.....
..... Pag. 125**

COMUNE DI VACRI (CH)

**Avviso di approvazione definitiva variante al Piano Regolatore Esecutivo.
..... Pag. 125**

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.04.2006, n. 383:

D.G.R. n. 753/04 Allegato 1, D.G.R. n. 269/05 D.G.R. n. 831/05 "Protocollo d'Intesa per le Verifiche Ispettive - Integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis***A voti unanimi espressi nelle forme di legge;**

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente trascritte:

1. di prendere atto di quanto contenuto nel "Verbale di incontro Comitato Tecnico previsto dalla D.G.R. n. 753/04 per la redazione ed integrazione del Protocollo di Intesa per le Verifiche Ispettive del 04 aprile 2006" con il quale sono stati definiti i Protocolli di Intesa relativi ai controlli per:

- Centri Residenziali per Anziani;

- Strutture Termali;
- Prestazioni di Specialistica Ambulatoriale erogate da professionisti privati (branche a visita);

2. di approvare il "Protocollo di intesa per le verifiche ispettive dell'appropriatezza e legittimità" delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie accreditate/convenzionate, individuato quale allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto articolato in:

- Linee guida per i controlli delle attività dei centri residenziali per anziani e disabili provvisoriamente accreditati;
- Linee guida per i controlli delle attività delle Strutture Termali;
- Linee guida per i controlli delle attività dei Prestatori di Specialistica Ambulatoriale erogate da professionisti privati (branche a visita)

3. di integrare e quindi completare l'allegato il Protocollo d'intesa per le verifiche ispettive, approvato con D.G.R. n. 269/05, con le indicazioni contenute nel citato allegato "B" al presente deliberato di cui al sub 2 della presente deliberazione secondo quanto indicato nel "Verbale di incontro Comitato Tecnico previsto dalla D.G.R. n. 753/04 per la redazione ed integrazione del Protocollo di Intesa per le Verifiche Ispettive del 04 aprile 2006";

4. di pubblicare il presente atto, anche in forma parziale, sul *Bura*.

Segue allegato



La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli 8 e di 8 pagine: ciascuna validata da apposito timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo; Direzione Sanità".

24 APR. 2006

Pescara, il 24 APR. 2006
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Domenica PACIFICI



**REGIONE
ABRUZZO**



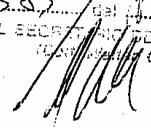
DIREZIONE SANITÀ

Allegato "B"

**"PROTOCOLLO DI INTESA PER LE VERIFICHE
ISPETTIVE DELL'APPROPRIATEZZA E LEGITTIMITA'"**



Documento composto da n. 8 fasciati,
ALLEGATO come parte integrante alla dell-
severazione n. 383 del 12 APR. 2006
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott.ssa G. Gariani)

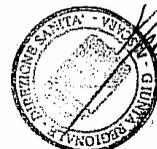


LINEE GUIDA PER I CONTROLLI DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI RESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI PROVVISORIAMENTE ACCREDITATI

La funzione di controllo si svolge nell' ambito degli indirizzi indicati dalle leggi nazionali, nonché dalle leggi regionali e degli atti regionali.

Le presenti linee-guida intendono definire le caratteristiche del sistema dei controlli sull' attività dei Centri Residenziali per Anziani e Disabili così come indicate nella delibera di G.R. n. 361/03 e fornire le relative indicazioni metodologiche.

- La Commissione Ispettiva Permanente di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.753 del 30.08.04 svolge funzioni ispettive in ordine alle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate ed alle relative prestazioni erogate.*
- La Commissione effettua inoltre verifiche concernenti le condizioni strutturali, organizzative e tecniche secondo le normative di riferimento meglio precisate nella predetta deliberazione 361/03.*
- Ai fini dell' espletamento delle proprie funzioni la Commissione, oltre alla effettuazione dei sopralluoghi, ha la facoltà di istituire dei flussi informativi costanti nonché di richiedere in qualsiasi momento documentazione e dati relativi a prestazioni rese dalle strutture assoggettate a controllo.*
- In caso di dislocazione in più sedi della medesima struttura erogatrice, la Commissione effettuerà le proprie verifiche su più sedi.*
- La verifica può essere effettuata in qualsiasi momento con cadenza almeno annuale.*
- Le verifiche verranno effettuate da tre professionisti, due scelti dalla Direzione Sanità e un terzo individuato dall' associazione di riferimento della struttura o, in mancanza, direttamente dalla struttura stessa. Tutte le equipe di professionisti saranno coordinate dal dirigente del Servizio competente della Direzione Sanità.*
- Le competenze demandate alle A.S.L. riguarderanno la prevenzione e il D.L.vo 19 settembre 1994, n. 626. Copia dei verbali riguardanti le visite ispettive in questione saranno inviate dalla A.S.L. di competenza alla Commissione Ispettiva Permanente.*



I verbali dovranno necessariamente contenere:

- A) Le motivazioni dell'attività ispettiva;*
- B) Le risultanze di tale attività;*
- C) Le eventuali prescrizioni.*

L'analisi specifica e la verifica delle cartelle cliniche è mirata alla globalità delle prestazioni erogate. Le stesse vengono fissate nella misura minima del 5% ,con la possibilità di aumento laddove il campionamento non risultasse rappresentativo.

La legittimità delle prestazioni va verificata sulla base dell'accreditamento e della negoziazione (corrispondenza della quantità di prestazioni accreditate, regolarità amministrativa sulla base della prescrizione medica rilasciata dal medico di medicina generale, o specialista A.S.L., o per trasferimento diretto da strutture ospedaliere e l' indicazione della Commissione prevista dalla Deliberazione Gr. n. 361/03 00 anche durante il ricovero).

L'appropriatezza va verificata secondo i seguenti criteri:

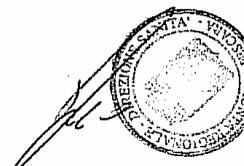
- 1) progetto assistenziale individualizzato;*
- 2) programma svolto;*
- 3) interventi effettuati.*

Lle decurtazioni, nel caso in cui i relativi procedimenti di accertamento abbiano a definirsi negativamente, operando le stesse sulle spettanze dovute alla Struttura rispetto al budget negoziato per l' annualità di riferimento oggetto di stipula di formale contratto.

Il recupero delle eventuali somme scaturenti dai controlli della Commissione Ispettiva Permanente ed, in caso di contenzioso, dal Comitato Tecnico, verrà effettuato sulla scadenza della mensilità immediatamente successiva alla data di ricezione da parte della struttura della comunicazione di recupero.

Gli importi da decurtare saranno oggetto di apposito provvedimento che verrà adottato dal Servizio competente della Direzione Sanità.

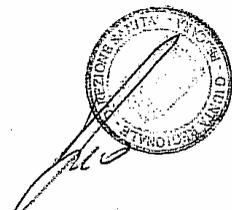
L'esito della verifica sarà verbalizzato sull'allegato modulo che sarà trasmesso alla Direzione Sanità ed al Servizio regionale preposto entro e non oltre gg.15 dal termine della stessa.



Al termine delle operazioni di controllo le eventuali irregolarità riscontrate verranno comunicate al legale rappresentante della struttura controllata (o suo delegato) il quale, in caso di non condivisione, potrà avanzare controdeduzioni motivate.

Le eventuali detrazioni degli importi verranno definite ed indicate in sede di controllo.

In caso di non condivisione derivante da difforme interpretazione delle linee guida si ricorrerà al Comitato tecnico di cui alla determinazione direttoriale del 29.07.2005 n.56.



LINEE GUIDA PER I CONTROLLI DELLE STRUTTURE TERMALI

La funzione di controllo si svolge nell'ambito degli indirizzi indicati dalle leggi nazionali, nonché da leggi ed atti regionali:

Le presenti linee-guida intendono definire le caratteristiche del sistema dei controlli delle strutture termali .

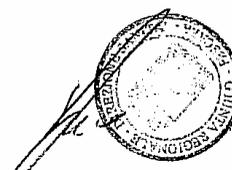
- *La Commissione Ispettiva Permanente di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 753 del 30.08.04 svolge funzioni ispettive in ordine alle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate ed alle relative prestazioni erogate.*
- *La commissione effettua inoltre verifiche concernenti le condizioni strutturali, organizzative e tecniche secondo le normative di riferimento.*
- *Ai fini dell'espletamento delle proprie funzioni la Commissione, oltre alla effettuazione di sopralluoghi, ha la facoltà di istituire dei flussi informativi costanti nonché di richiedere in qualsiasi momento documentazione e dati relativi alle prestazioni rese dalle strutture assoggettate a controllo.*
- *In caso di dislocazione in più sedi della medesima struttura erogatrice, la Commissione effettuerà le proprie verifiche su più sedi.*
- *La verifica può essere effettuata in qualsiasi momento con cadenza almeno annuale.*
- *Le verifiche verranno effettuate da tre professionisti , due scelti dalla Direzione Sanità e un terzo individuato dall'associazione di riferimento della struttura o , in mancanza , direttamente dalla struttura stessa; tutte le equipe di professionisti saranno coordinate dal dirigente del servizio competente della Direzione Sanità.*
- *Le competenze demandate alle A.S.L. riguarderanno la prevenzione e il D.gvo 19 settembre 1994, n.626, si specifica espressamente che il controllo dei requisiti tecnici strutturali nell'ambito della verifica è implicito e doveroso per la validazione dei ricoveri, infatti l'erogazione delle prestazioni è strettamente correlata al mantenimento dei requisiti di cui al D.P.R. 14.01.97. Copia dei verbali riguardanti tali visite ispettive saranno inviate dalla A.S.L. di competenza alla Commissione Ispettiva Permanente. I verbali dovranno necessariamente contenere:*

A) Le motivazioni dell'attività ispettiva

B) Le risultanze di tale attività

C) Le eventuali prescrizioni

- *L'analisi specifica e la verifica delle prestazioni è mirata alla loro globalità erogate ad utenti regionali ed extra regionali. La stessa viene fissata nella misura minima del 5%, con la possibilità di aumento laddove il campionamento potrebbe non essere rappresentativo.*



- La Legittimità delle prestazioni va verificata sulla base dell'accreditamento e della negoziazione (corrispondenza della quantità e tipologia di prestazioni accreditate, regolarità amministrativa della prescrizione medica, verifica del fatturato), l'appropriatezza va verificata secondo i criteri fissati nelle linee guida del 07 maggio 1978 e dal sistema classificatorio ICDH dell'OMS, in particolare in ordine alla valutazione:
 - della prescrizione medica;
 - le cure previste;
 - delle prestazioni erogate.

La decurtazione, in caso in cui i relativi procedimenti di accertamento abbiano a definirsi negativamente, vanno operate sulle spettanze dovute alle strutture rispetto al budget negoziato per l'annualità di riferimento, oggetto di stipula di formale contratto.

Il recupero delle eventuali somme scaturenti dalla Commissione Ispettiva Permanente ed in caso di contenzioso dal Comitato Tecnico verrà effettuato sulla scadenza della mensilità immediatamente successiva alla data di ricezione da parte della struttura della comunicazione di recupero.

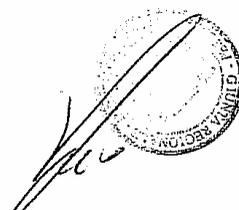
Gli importi da decurtare saranno oggetto di apposito provvedimento che verrà adottato dal Servizio competente della Direzione Sanità.

L'esito della verifica sarà verbalizzato sull'allegato modulo che sarà trasmesso alla Direzione Regionale Sanità ed al Servizio regionale preposto entro e non oltre gg. 15 dal termine della stessa.

Al termine delle operazioni di controllo, le eventuali irregolarità riscontrate saranno comunicate al legale rappresentante della struttura controllata (o suo delegato) il quale in caso di non condivisione può avanzare controdeduzioni motivate.

Le eventuali detrazioni degli importi vengono definite ed indicate in sede di controllo.

In caso di non condivisione derivante da difforme interpretazione delle linee guida si ricorrerà al Comitato Tecnico di cui alla determinazione direttoriale del 28/10/2004 n. 106 e s.m.i.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "REGIONE ABRUZZO" at the top and "DIREZIONE REGIONALE SANITÀ" at the bottom, with some illegible text in the center.

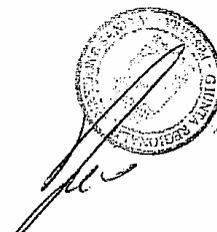
LINEE GUIDA PER I CONTROLLI DEGLI SPECIALISTI PRIVATI CONVENZIONATI
(BRANCHE A VISITA)

La funzione di controllo si svolge nell'ambito degli indirizzi indicati dalle leggi nazionali, nonché da leggi ed atti regionali:

Le presenti linee-guida intendono definire le caratteristiche del sistema dei controlli degli Specialisti Privati Convenzionati (Branche a Visita)

- *La Commissione Ispettiva Permanente di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 753 del 30.08.04 svolge funzioni ispettive in ordine agli specialisti privati accreditati e alle relative prestazioni erogate.*
- *La commissione effettua inoltre verifiche concernenti le condizioni logistiche, organizzative e tecniche secondo le normative di riferimento.*
- *Ai fini dell'espletamento delle proprie funzioni la Commissione, oltre alla effettuazione di sopralluoghi, ha la facoltà di istituire dei flussi informativi costanti nonché di richiedere in qualsiasi momento documentazione e dati relativi alle prestazioni rese dagli specialisti assoggettati a controllo.*
- *La verifica può essere effettuata in qualsiasi momento con cadenza almeno annuale.*
- *Le verifiche verranno effettuate da tre professionisti, due scelti dalla Direzione Sanità e un terzo individuato dall'associazione di riferimento del professionista o, in mancanza, direttamente dallo specialista stesso; tutte le equipe di professionisti saranno coordinate dal dirigente del Servizio competente della Direzione Sanità.*
- *Le competenze demandate alle A.S.L. riguarderanno la prevenzione e il D.Lgvo 19 settembre 1994, n.626; si specifica espressamente che il controllo dei requisiti tecnici strutturali nell'ambito della verifica è implicito e doveroso per la validazione, infatti l'erogazione delle prestazioni è strettamente correlata al mantenimento dei requisiti di cui al D.P.R. 14.01.97. Copia dei verbali riguardanti tali visite ispettive saranno inviate dalla A.S.L. di competenza alla Commissione Ispettiva Permanente. I verbali dovranno necessariamente contenere:*

- A) Le motivazioni dell'attività ispettiva*
- B) Le risultanze di tale attività*
- C) Le eventuali prescrizioni*

A circular official stamp is located in the bottom right corner of the page. The stamp contains text that is partially illegible but appears to include 'REGIONE ABRUZZO' and 'COMMISSIONE ISPETTIVA PERMANENTE'. A handwritten signature in dark ink is written over the stamp.

- L'analisi specifica e la verifica delle prestazioni è mirata alla loro globalità erogate ad utenti regionali ed extra regionali. La stessa viene fissata nella misura minima del 5%, con la possibilità di aumento laddove il campionamento potrebbe non essere rappresentativo.
- La Legittimità delle prestazioni va verificata sulla base dell'accreditamento e della negoziazione (corrispondenza della quantità e tipologia di prestazioni accreditate, regolarità amministrativa della prescrizione medica, verifica del fatturato), l'appropriatezza va verificata secondo i criteri fissati nelle linee guida del 07 maggio 1978 e dal sistema classificatorio ICDH dell'OMS, in particolare in ordine alla valutazione:
 - della prescrizione medica;
 - dalle prestazioni erogate.

La decurtazione, in caso in cui i relativi procedimenti di accertamento abbiano a definirsi negativamente, vanno operate sulle spettanze dovute alle strutture rispetto al budget negoziato per l'annualità di riferimento, oggetto di stipula di formale contratto.

Il recupero delle eventuali somme scaturenti dalla Commissione Ispettiva Permanente ed in caso di contenzioso dal Comitato Tecnico verrà effettuato sulla scadenza della mensilità immediatamente successiva alla data di ricezione da parte della struttura della comunicazione di recupero.

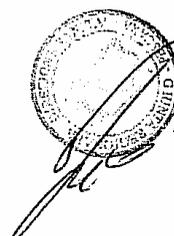
Gli importi da decurtare saranno oggetto di apposito provvedimento che verrà adottato dal Servizio competente della Direzione Sanità.

L'esito della verifica sarà verbalizzato sull'allegato modulo che sarà trasmesso alla Direzione Regionale Sanità ed al Servizio regionale preposto entro e non oltre gg. 15 dal termine della stessa.

Al termine delle operazioni di controllo, le eventuali irregolarità riscontrate saranno comunicate al legale rappresentante della struttura controllata (o suo delegato) il quale in caso di non condivisione può avanzare controdeduzioni motivate.

Le eventuali detrazioni degli importi vengono definite ed indicate in sede di controllo.

In caso di non condivisione derivante da difforme interpretazione delle linee guida si ricorrerà al Comitato Tecnico di cui alla determinazione direttoriale del 28/10/2004 n. 106 e s.m.i.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.06.2006, n. 665:

L.R. 83/2000 – Art. 34. “Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale”. Criteri e modalità per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni illustrate in premessa e che qui abbiansi per integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare **“Criteri e modalità per la concessione di contributi a soggetti pub-**

blici e privati per iniziative di cui all’art. 34, lett. h, della L.R. 83/2000”, così come definiti nel documento (**ALL. 1**) al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di individuare nel Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile la struttura Regionale competente per i provvedimenti attuativi della presente deliberazione;
3. stabilire la decorrenza del presente provvedimento al 1° luglio 2006, con salvezza di eventuali domande giacenti che saranno valutate in ragione della coerenza con le politiche ambientali della Regione;
4. pubblicare il presente atto sul *BURA* e pubblicizzarlo mediante inserimento sul sito web regionale.

Segue allegato



100.4

Regione Abruzzo
Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI
PUBBLICI E PRIVATI PER INIZIATIVE DI CUI ALL'ART. 34 LETT. H DELLA L.R.
83/2000**

ARTICOLO 1

Iniziative ammissibili a contributo

I contributi ai soggetti pubblici o privati di cui all'art. 34 della L.R. n°83/2000, sono concessi, nei limiti delle risorse appositamente destinate, in sede di riparto del fondo, per iniziative, progetti, manifestazioni che abbiano le seguenti finalità:

- a) tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio;
- b) prevenzione, riciclaggio e gestione razionale dei flussi di rifiuti;
- c) educazione e sensibilizzazione ambientale e diffusione della conoscenza del patrimonio naturale e ambientale della Regione Abruzzo;
- d) promozione di attività tradizionali artigianali, agro-silvo-pastorali ed ogni altra iniziativa atta a favorire l'integrazione tra l'uomo e l'ambiente naturale;
- e) sviluppo economico e sociale mediante attività compatibili con le finalità di conservazione del territorio delle collettività residenti nella Regione Abruzzo;
- f) risparmio energetico e utilizzazione di fonti di energia rinnovabile.

I contributi sono concessi esclusivamente per interventi ricadenti nel territorio della Regione Abruzzo.

ARTICOLO 2

Presentazione della domanda.

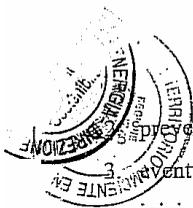
La domanda di contributo va presentata alla Giunta Regionale - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile almeno 30 giorni prima della data presunta di effettuazione della iniziativa.

La domanda dovrà essere presentata per iscritto, a firma dal legale rappresentante del soggetto richiedente e corredata della seguente documentazione:

1. relazione contenente una descrizione particolareggiata dell'iniziativa, delle sue finalità, il luogo e la data dello svolgimento, i soggetti proponenti ed organizzatori, eventuali altri patrocini richiesti ed ottenuti;

Documento composto da n. 2 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 665 del 1-9 GIU. 2006
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Soriani)





- spese, entivo delle spese e delle entrate previste;
- eventuali domande inviate ad altri enti finalizzate all'ottenimento di contributi per le stesse iniziative e/o l'entità di eventuali contributi ottenuti;
4. iscrizione alla Camera di Commercio (solo per le imprese);
 5. ogni altra notizia ritenuta utile per l'esame dell'iniziativa proposta;

ARTICOLO 3

Concessione del contributo.

Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda, la Giunta Regionale, previa istruttoria favorevole del Servizio competente in ordine alla regolarità della documentazione allegata alla richiesta e conformità alle finalità di cui all'art. 1, approva l'iniziativa, quantifica e concede il contributo.

ARTICOLO 4

Adempimenti in merito all'associazione del nome della Regione Abruzzo.

La concessione del contributo di cui all'art. 3 comporta l'obbligo da parte del fruitore di associare il nome della Regione Abruzzo in ogni occasione di pubblicizzazione della iniziativa.



ARTICOLO 5

Liquidazione del contributo.

Il contributo assegnato è liquidato con determinazione del Dirigente del Servizio competente, previo accertamento dell'effettiva realizzazione delle iniziative finanziate e dietro presentazione, entro 30 gg. dalla sua effettuazione, di una dettagliata rendicontazione, comprendente:

1. relazione riassuntiva dell'esito dell'iniziativa, corredata da copia della documentazione probatoria del periodo in cui è stata effettuata e delle sue caratteristiche;
2. consuntivo delle spese e bilancio finanziario dell'iniziativa, sottoscritto dal legale rappresentante, corredato dei giustificativi di spesa;
3. specifica delle modalità di accreditamento del contributo.

ARTICOLO 6

Revoca o riduzione del contributo assegnato

Il contributo concesso potrà essere revocato o ridotto qualora l'iniziativa non venga realizzata o sia sostanzialmente difforme dal programma proposto o qualora la documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione non pervenga nel termine prescritto.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.06.2006, n. 666:

Legge Regionale n. 83/2000 – Articolo 34 – Fondo Regionale per interventi in campo ambientale. Assegnazione contributi.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di sostenere, a seguito di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. **539 del 22 maggio 2006**, alla lettera h) “Iniziative tese all’attuazione delle politiche ambientali della Regione anche mediante la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati” le seguenti iniziative assegnando ad ognuno il contributo a fianco indicato:
 - A. **FEE ABRUZZO Eco-Schools** - Fondazione Onlus - Corso Nuova Italia, n. 01 – 66054 – VASTO (CH) per convegno “ABRUZZO VERDE” - **€1.000,00**;
 - B. **Liceo Scientifico Statale “F. MASCI”** – Via N. Vernia, n. 26 – 66100 – CHIETI per un convegno sullo sviluppo sostenibile - **€500,00**;
2. di demandare al Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile il compito di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all’attuazione del presente provvedimento compresi l’assunzione dell’impegno di spesa e liquidazione del contributo, previa verifica dell’avvenuta realizzazione dell’iniziativa finanziata;
3. di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul *B.U.R.A.*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.08.2006, n. 920:

Approvazione dello schema di convenzione per la rimodulazione del servizio di riscossione e controllo della tassa automobilistica regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di far ricorso all’istituto dell’avvalimento di cui all’art. 2 del Decreto del Ministero delle Finanze del 25 novembre 1998 n. 418 e per l’effetto di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione e delle funzioni ad esso correlate relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Abruzzo di cui agli allegati A, B e C e D che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di dare mandato alla Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, di raccogliere le dichiarazioni per adesione alla convenzione entro il termine perentorio del 15 settembre 2006 ed a sottoscrivere per conto della Regione Abruzzo dette convenzioni, entro il successivo termine del 1 ottobre 2006, previa verifica del possesso dei requisiti specificati in narrativa, al momento del ricevimento della dichiarazione di adesione;
- di precisare che al momento della sottoscrizione della convenzione dovrà essere sottoscritta in maniera specifica anche un disciplinare, che verrà redatto in base alle esigenze di raccordo funzionale che si determineranno in seguito al numero di società che aderiranno o comunque per specificare

in maniera più dettagliata le modalità con cui verranno prestate le attività di cui alla convenzione; disciplinare che dovrà essere sottoposto all'approvazione della Giunta regionale entro la data del 1 ottobre 2006;

- di autorizzare gratuitamente, all'esito della stipula con il concessionario individuato, l'accesso interattivo on-line all'archivio tasse automobilistiche, attualmente depositato presso il Ministero delle Finanze, ma di proprietà della Regione Abruzzo, concordando con l'ACI le migliori soluzioni per permettere l'accesso alle società concessionarie;
- di confermare in pieno ed in ogni sua parte la convenzione con l'Automobile Club d'Italia, affinché la stessa fino alla naturale scadenza del 31 dicembre 2007, persista per tutte le attività di cui all'art. 1 della conven-

zione, salvo quelle attività pur previste dalla convenzione, ma rimesse alla specifica delega della Regione Abruzzo e cioè la gestione delle attività di accertamento, di cui all'art 1 lett. j. sussistendo una maggiore economicità ed una maggiore tutela dell'interesse pubblico, nella convenzione allegata;

- di dare atto che la spesa presunta per l'anno 2006 attualmente non è quantificabile e trova copertura nel cap. 11465, appartenente alla UPB 02.01.2003, esercizio 2006;
- La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito web della Regione Abruzzo, ai fini di una più capillare diffusione sul territorio.

Seguono allegati

ALLEGATO A**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA, E CONTROLLO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE.****Art. 1**

(Oggetto della convenzione)

- 1) La presente convenzione determina le modalità di svolgimento del rapporto tra il soggetto convenzionato, in seguito denominato "Concessionario della riscossione", e la Regione Abruzzo – Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, in seguito denominata "Amministrazione", finalizzate alle attività di cui al successivo art. 4, nonché alla fissazione della misura del compenso spettante per il servizio svolto e alle penalità per l'inadempimento degli obblighi nascenti dalla convenzione stessa.
- 2) Le obbligazioni delle parti sono regolate dalla presente convenzione e, per quanto in essa non previsto dalle norme del codice civile.
- 3) All'atto della sottoscrizione della presente convenzione potrà essere richiesta dalla Regione Abruzzo, la sottoscrizione di un eventuale disciplinare che la Giunta regionale approverà entro la data del 1 ottobre 2006, al fine di meglio raccordare ed armonizzare le attività delle società concessionarie che aderiranno alla presente convenzione, entro il termine del 15 settembre 2006 e comunque, per specificare in maniera più dettagliata le modalità con cui verranno prestate le attività di cui alla convenzione.

Art. 2

(Requisiti)

- 1) I soggetti che intendono aderire alla convenzione devono possedere tassativamente entrambi i seguenti requisiti:
 - A) presenza capillare sul territorio della Regione, pari ad almeno sette punti operativi su tutto il territorio regionale;
 - B) capacità tecnica, organizzativa e finanziaria;ed almeno uno dei seguenti requisiti
 - C) essere società per azioni titolari di concessione ministeriale, al momento dell'adesione alla convenzione, rilasciata dal Servizio Centrale della riscossione ai sensi del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 e successive modifiche ed integrazioni;

- D) essere società per azioni che hanno esercitato attività di riscossione per almeno tre anni sul territorio regionale;

Art. 3

(Durata della convenzione)

- 1) La presente convenzione ha durata quinquennale con inizio delle operazioni previsto per il 15 ottobre 2006 e con termine finale il 15 ottobre 2011, con possibilità di recesso per l'Amministrazione dopo la scadenza del terzo anno della convenzione, salvo il preavviso di nove mesi da comunicarsi con racc. A/R, quando il mantenimento ed il modello organizzativo e gestionale non siano ritenuti funzionali o non rispondano più ai principi di efficienza, efficacia, economicità e tutela dell'interesse pubblico. Restano ferme le ipotesi di risoluzione di cui all'art. 22 della presente convenzione;
- 2) Il Concessionario della riscossione ha facoltà di recesso dalla presente convenzione previa comunicazione all'amministrazione, con preavviso di nove mesi, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.
- 3) Il rapporto e gli effetti anche economici della presente convenzione si interromperanno nel caso in cui il tributo automobilistico venisse soppresso. In tale caso, verranno portate a termine le sole attività che si trascineranno temporalmente e corrisposti i costi di esercizio.

Art. 4

(Attività del concessionario della riscossione)

- 1) Il concessionario della riscossione deve necessariamente fornire i seguenti servizi:
 - Apertura di almeno uno sportello operativo della tassa automobilistica per ogni Comune di cui all'allegato C, precisando che, in caso di più soggetti concessionari, è possibile stipulare accordi fra gli stessi e la Regione Abruzzo, per favorire la presenza di sportelli anche in Comuni che non sono serviti e quindi al fine di coprire anche comuni diversi da quelli indicati nell'allegato C, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza ed il risparmio di costi nei confronti del cittadino;
 - Organizzazione e gestione dell'archivio informatico delle tasse automobilistiche, dalla data di scadenza della convenzione con l'ACI, se e nel caso in cui la Regione Abruzzo affiderà alla società convenzionata, la gestione dell'archivio informatico, previa sottoscrizione di un apposito disciplinare che rechi il contributo a forfait per questa attività;
 - Il Controllo di merito spetta all'ACI fino alla scadenza della convenzione, fissata per il 31 dicembre 2007, ma la Regione Abruzzo si riserva di affidarlo alla società concessionaria cui affiderà la gestione dell'archivio informatico;

- Attività di consulenza e assistenza al contribuente, sia per le vie telefoniche, che frontoffice;
- Riscossione volontaria della tassa automobilistica;
- Gestione contabile, nei limiti di quanto meglio specificato nel successivo articolo 14 della presente convenzione;
- La gestione delle comunicazioni ai contribuenti in sede di precontenzioso spetta alla Regione Abruzzo;
- Organizzazione e gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti, a mezzo degli sportelli;
- Collaborazione per l'aggiornamento e la bonifica degli archivi con l'ACI o con il soggetto che cura la gestione dell'archivio informatico per conto della Regione Abruzzo;
- Rilascio del certificato sostitutivo di pagamento, indipendentemente dal soggetto che ha riscosso la tassa automobilistica;
- Correzione dei dati anagrafici dei proprietari, come meglio specificato nell'art. 1 dell'allegato B alla presente convenzione;
- Correzione dei dati tecnici dei pagamenti;
- Avvisi di accertamento dopo la fase del precontenzioso, su invio alla società concessionaria delle risultanze del precontenzioso, nonché valutazione dei ricorsi e predisposizione delle memorie difensive;
- Gestione esenzioni, fatta eccezione per la gestione delle esenzioni dei disabili, che resta in capo della Regione Abruzzo;
- Iscrizione a ruolo e/o emissione ingiunzione fiscale ex R.D. n. 639 del 1910;
- Recupero tassa anche con la procedura esecutiva prevista dal R.D. n. 639 del 1910;
- Sgravi;
- Rimborsi;
- Avvisi scadenza.

2) Le modalità di erogazione dei servizi da parte del concessionario sono meglio

disciplinate nell'allegato B, che è parte integrante della presente convenzione;

- 3) Il concessionario garantisce la consulenza ed assistenza normativa, amministrativa, contabile, tributaria, finanziaria, fiscale ed informatica alla Regione Abruzzo e su delega della Regione, la partecipazione in veste di rappresentanza diretta o assistenza, ai comitati, riunioni tecniche, accordi, protocolli ecc. tra Regioni, Ministero, Enti e soggetti terzi, in materia di tasse automobilistiche sui servizi oggetto della presente convenzione, con proprio personale esperto, in relazione all'oggetto della materia.

Art. 5

(Gestione degli archivi regionali)

- 1) L'ACI gestisce l'archivio regionale secondo le modalità di cui alla convenzione stipulata con la Regione Abruzzo e fino alla scadenza del 31 dicembre 2007;
- 2) La Regione si riserva la facoltà di affidare la gestione dell'archivio regionale alla società concessionaria dal 1 gennaio 2008, salvo a prevedere in un apposito disciplinare, il compenso a forfait per l'espletamento di questa attività. In questo caso il concessionario provvederà altresì alle necessarie personalizzazioni dell'archivio in quanto compatibili con i commi precedenti;
- 3) Il concessionario collabora con l'ACI alla gestione, aggiornamento e implementazione dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche, secondo quanto previsto all'art. 5, comma 1 e successivi, del decreto ministeriale 418/1998, provvedendo al contestuale aggiornamento dell'archivio nazionale, in ottemperanza allo stesso decreto ministeriale 418/1998, secondo le procedure e le modalità definite nel protocollo d'intesa di cui al sopra citato decreto, nonché in coerenza con le disposizioni della L.R. 6/1999;
- 4) Il concessionario provvede alla valutazione di tutti i dati presenti nel ruolo tributario, anche sulla base di standard concordati con la Regione Abruzzo e l'organismo di gestione del protocollo d'intesa, di cui al comma precedente;
- 5) Il ruolo sarà gestito secondo le indicazioni della Regione;
- 6) L'archivio, come sopra costituito, è di esclusiva proprietà regionale e la Regione ne ha la piena e incondizionata disponibilità, mentre al concessionario viene assicurato il pieno accesso all'archivio;
- 7) Per assicurare le attività di cui ai punti precedenti, la Regione metterà a disposizione le proprie banche dati, integrando i flussi informativi resi disponibili tramite gli archivi nazionali allestiti da parte dell'Agenzia delle Entrate.
- 8) Il concessionario cura, per quanto di competenza, l'organizzazione e la gestione dei collegamenti telematici e dei flussi informativi tra la Regione, gli intermediari della riscossione che riscuotono in connessione telematica con l'archivio regionale, l'ACI

ed il gestore dell'archivio nazionale.

- 9) Eventuali modifiche alla gestione degli archivi regionali potranno essere determinate dalla Regione Abruzzo nel disciplinare che dovrà essere approvato dalla Giunta regionale all'esito dell'adesione dei soggetti concessionari, in base al numero degli aderenti e per il raccordo con l'Ac. In tale eventualità, potrà essere rimodulato l'importo di cui all'art. 12, previsto per il collegamento all'archivio informatico.

Art. 6

(Archivio versamenti)

- 1) L'archivio dei versamenti sarà costituito dai dati provenienti in via telematica o in altre forme dai soggetti abilitati alla riscossione. Costituiscono parte integrante dell'archivio i dati relativi alle risultanze dei pagamenti derivanti dall'attività di precontenzioso e contenzioso tributario.

Art. 7

(Archivio esenzioni)

- 1) Il concessionario provvederà alla gestione dell'archivio delle esenzioni.

Art. 8

(Altre attività del concessionario)

- 1) Il concessionario può offrire la propria disponibilità per altre attività attinenti alla tassa automobilistica, sulla base delle esigenze organizzative dell'Amministrazione, come alla gestione delle smart card ed il servizio di call center, da disciplinare con provvedimento successivo, all'esito della manifestata volontà da parte del concessionario;
- 2) Il concessionario, su richiesta motivata e documentata della Regione, dovrà impegnarsi ad attivare ulteriori sportelli regionali nei territori che non risultano adeguatamente serviti sulla base dell'elenco allegato C, previa intesa con la Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali della Regione Abruzzo e previa previsione di un compenso forfetario.

Art. 9

(Risorse strumentali)

- 1) Le parti, per le attività e gli obblighi rispettivi, s'impegnano a mettere a disposizione le proprie competenze, risorse tecnologiche e organizzative nonché il personale e la strumentazione necessaria per la puntuale e corretta realizzazione del servizio. Il concessionario è tenuto all'applicazione puntuale delle norme che regolano i rapporti di lavoro ed implicitamente dei contratti nazionali e locali applicati ai dipendenti;
- 2) La Regione provvede ai necessari allestimenti informatici a supporto delle attività del

concessionario;

- 3) L'Amministrazione si riserva di convenire con il concessionario le eventuali migliorie e le nuove funzionalità, da realizzarsi anche in relazione all'evoluzione dei sistemi informativi;
- 4) Il concessionario può utilizzare i dati informatici in suo possesso per i soli fini stabiliti dalla presente convenzione, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Il concessionario s'impegna a mantenere riservati i dati degli archivi e quelli di cui verrà in possesso e/o conoscenza nell'esecuzione del presente contratto, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di tutela della salute, sicurezza sui posti di lavoro e di protezione dei dati personali.

Art. 10

(Modalità di riscossione)

- 1) Il concessionario deve assicurare il servizio durante l'orario di apertura dell'esercizio, compatibilmente con la possibilità di collegamento con l'archivio delle tasse automobilistiche regionali;
- 2) Il concessionario richiede al contribuente che effettua il versamento per un veicolo la targa, la Regione di residenza del proprietario, il periodo di validità del pagamento della tassa e la data di scadenza;
- 3) Il concessionario trasmette i dati al sistema informatico, il quale, in risposta, visualizza l'ammontare della tassa automobilistica da pagare. La conferma dell'operazione permette la stampa della ricevuta di pagamento da consegnare al soggetto che effettua il versamento;
- 4) Il concessionario provvede ad incassare dal contribuente l'importo dovuto;
- 5) E' consentita la riscossione anche per conto delle altre regioni d'Italia;
- 6) E' fatto obbligo al concessionario di non procedere all'incasso di somme inferiori al dovuto e di assistere il contribuente nell'utilizzo della normativa relativa al ravvedimento operoso e spontaneo previsto dal decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
- 7) E' fatto obbligo al concessionario, di rilasciare al contribuente che effettua il versamento, la ricevuta del pagamento della tassa automobilistica automaticamente stampata dal sistema. La ricevuta del pagamento dovrà riportare l'indicazione relativa:
 - All'identificativo univoco rilasciato dal sistema di gestione dell'archivio;
 - Al numero della ricevuta stessa;
 - Alla data e all'ora del pagamento;
 - Al tipo di veicolo;
 - Alla targa;

- Alla Regione di residenza del proprietario;
- Al periodo di validità del pagamento;
- Alla scadenza;
- All'eventuale riduzione della tassa e dell'importo versato;
- Ai dati identificativi del soggetto convenzionato;
- Ai dati utilizzati per il calcolo della tassa;
- All'importo del compenso corrisposto al soggetto autorizzato da chi effettua il versamento.

Art. 11

(Modalità di versamento)

- 1) L'ammontare riscosso deve essere riversato tramite RID bancario a favore della Tesoreria della Regione Abruzzo;
- 2) Il concessionario provvederà ai riversamenti delle riscossioni effettuate dal 1 al 15 del mese, entro il 15 del mese successivo, mentre le riscossioni conseguite dal 16 all'ultimo giorno del mese verranno riversate entro la fine del mese successivo;
- 3) Alla Regione Abruzzo sono riversati anche gli incassi di competenza di altre regioni d'Italia;
- 4) Sulle somme non riversate dal soggetto convenzionato alla predetta scadenza, ma riversate entro sette giorni lavorativi successivi alla scadenza stessa, si applica una penale pari al cinque per cento, da versarsi contestualmente alle somme stesse. Trascorso il predetto termine, l'Amministrazione procede alla risoluzione del rapporto;
- 5) A garanzia degli obblighi derivanti dalla convenzione il concessionario presterà apposita garanzia a favore della Regione Abruzzo con fideiussione bancaria o polizza fideiussoria pari a € 500.000,00 con possibilità di aggiornamento biennale nella misura del 5% del riscosso nell'anno precedente.

Art. 12

(Corrispettivo per i servizi prestati)

- 1) Il corrispettivo a forfait, erogato alla società concessionaria a titolo di rimborso, relativo all'esecuzione delle attività dirette al collegamento con l'archivio informatico regionale delle tasse automobilistiche e per la gestione contabile, è stabilito in complessivi € 550.000,00 oltre Iva se ed in quanto dovuta, in misura di € 50.000,00 per l'anno 2006 ed in misura di € 100.000,00 per anno, dall'annualità 2007 all'annualità 2011;
- 2) Il corrispettivo di cui al comma 1, sarà rimodulato in un apposito disciplinare nel caso in cui dal 1 gennaio 2008 alla società di riscossione dovesse essere affidata la gestione dell'archivio informatico e il conseguenziale controllo di merito;

- 3) Oltre all'importo di cui al primo comma, sono riconosciuti alla società concessionaria, i seguenti importi a consumo, per l'acquisizione dei versamenti postali, per l'emissione degli avvisi di scadenza, per l'assistenza al contribuente e l'aggiornamento degli archivi, per l'emissione degli avvisi di accertamento e notifica, per l'iscrizione a ruolo ed il recupero coattivo della tassa, per la gestione delle richieste di esenzione, di rimborso, dei ricorsi in sede precontenziosa, per la gestione dei ricorsi presentati dai contribuenti in sede di recupero crediti e attività di accertamento (c.d. contenzioso), per la gestione delle richieste di sospensione, per la predisposizione dei prototipi delle comunicazioni ai contribuenti;
- 4) La società concessionaria non pone a carico del contribuente il compenso per la singola operazione di riscossione, la cui attività sarà erogata dai concessionari a titolo gratuito;
- 5) L'importo per l'emissione degli avvisi di scadenza con inclusi modelli e sistemi di pagamento approvati dall'Amministrazione è pari ad € 1,00 ed inizierà dal 1 gennaio 2007;
- 6) L'importo per l'accettazione, acquisizione e istruzione delle richieste di esenzione, delle domande di rimborso presentate dai contribuenti è pari ad €. 5,15, mentre il corrispettivo per l'accettazione, acquisizione ed istruzione dei ricorsi presentati dai contribuenti in sede precontenziosa avverso gli Avvisi Bonari è stabilito in €. 10,220 al netto di IVA;
- 7) L'importo per l'accettazione, acquisizione, istruzione delle domande di sospensione è stabilito in €. 1,533 al netto di IVA. L'importo per la predisposizione dei prototipi di comunicazione ai contribuenti è stabilito in €. 150,00 al netto di IVA;
- 8) L'importo per la spedizione delle comunicazioni postali agli utenti previste nella presente convenzione è fissato sulla base delle tariffe postali praticate nell'anno di riferimento, in relazione alla tipologia di comunicazione prescelta dalla Regione, incrementate delle spese generali e dell'IVA, se ed in quanto dovuta. Nel caso di spedizione degli avvisi di accertamento, il costo della notifica è a carico dell'utente;
- 9) Gli importi, come stabiliti dai commi precedenti, sono onnicomprensivi di tutte le spese dirette ed indirette che la società concessionaria possa sostenere per l'espletamento delle attività affidate con la presente convenzione;
- 10) Gli importi del presente articolo, sono soggetti a rivalutazione annuale, con esclusione di quelli relativi alle comunicazioni postali di cui al comma 8. Tale rivalutazione viene effettuata sulla base dell'intera variazione, accertata dall'Istat, dall'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell'anno precedente. I nuovi importi si applicano a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

- 11) Per la gestione dell'attività di accertamento che comprende: l'emissione degli avvisi di accertamento, la loro notifica, l'assistenza al contribuente prestata per le vie telefoniche o direttamente agli sportelli, l'acquisizione di documenti, l'aggiornamento della banca dati, l'attività di istruttoria dei ricorsi presentati dai contribuenti, la predisposizione delle memorie difensive, la società di riscossione percepirà il compenso di €. 5,15;
- 12) Per l'iscrizione a ruolo e per il recupero coattivo della tassa si applicheranno i compensi e le tariffe dei decreti ministeriali 4 agosto 2000 e 21 novembre 2000;
- 13) L'emissione del certificato sostitutivo di pagamento, da parte del concessionario, sarà pari all'imposta di bollo, al netto di IVA, come per legge e sarà posto a carico del richiedente;
- 14) L'importo per l'acquisizione un formato magnetico delle ricevute di pagamento su supporto cartaceo è stabilito in €. 0,080 al netto di IVA;
- 15) L'importo dei compensi di cui sopra, verrà liquidato con addebito quadrimestrale al tesoriere della Regione Abruzzo.

Art. 13

(Modalità di fatturazione e pagamento)

- 1) Gli oneri di esercizio, come sopra dedotti, saranno corrisposti alla società concessionaria entro l'anno di riferimento, in tre soluzioni quadrimestrali.
- 2) Il corrispettivo del costo dei servizi a consumo previsti dalla presente convenzione, sarà corrisposto trimestralmente.
- 3) La fatturazione dei costi di cui al comma precedente sarà effettuata previa consuntivazione dei relativi consumi.

Art. 14

(Gestione contabile)

- 1) Tale attività consiste:
 - A) nella contabilizzazione, controllo e riversamento alla Regione delle somme direttamente incassate dalla società concessionaria;
 - B) nel trasferimento alla Regione di tutti i dati dei versamenti effettuati, nei tempi e con le modalità stabilite dal successivo disciplinare che dovrà essere approvato dalla Giunta regionale..

Art. 15

(Controllo di merito)

- 1) Il controllo di merito, che a partire dal 1 gennaio 2008, potrà essere affidato alle società di concessione, se ad esse verrà affidata la gestione dell'archivio regionale, consiste nella verifica incrociata tra il ruolo tributario, archivio dei versamenti, archivio delle sospensioni ed archivio delle esenzioni di imposta, al fine di promuovere il tempestivo accertamento delle eventuali evasioni totali o parziali del tributo, il sollecito rimborso delle somme pagate in eccedenza o il recupero delle minori somme versate, la correzione degli errori formali commessi nell'espletamento delle singole operazioni di pagamento.
- 2) Nel caso in cui si dovessero verificare le condizioni previste dal comma precedente, il controllo di merito è effettuato nei tempi e con le modalità che verranno stabilite in un apposito disciplinare che dovrà essere approvato dalla Giunta regionale e che dovrà essere sottoscritto dal concessionario.
- 3) Il controllo di merito dovrà evidenziare i versamenti di spettanza di altre amministrazioni ai fini dell'attività di compensazione.

Art. 16

(Gestione delle comunicazioni ai contribuenti in sede di precontenzioso)

- 1) La gestione delle comunicazioni ai contribuenti in sede di precontenzioso resta di competenza dell'ACI fino al 31 dicembre 2007, in costanza di rapporto;
- 2) Nel caso in cui, allo scadere della convenzione con l'ACI, fissata per il 31 dicembre 2007, la Regione, con apposito disciplinare decida di affidare la gestione dell'archivio informatico ed il successivo controllo di merito alla società concessionaria, la predetta società, attraverso il controllo di merito identificherà:
 - A) i versamenti omessi;
 - B) i versamenti insufficienti e/o tardivi;
 - C) i versamenti eccedenti, duplicati o non dovuti;
- 3) Al compimento delle operazioni di cui alla precedente lett. A, la società di riscossione provvederà ad inviare ai contribuenti che risultino non in regola con il pagamento, in base al controllo di merito un questionario informativo denominato "Avviso Bonario", invitandoli alla regolarizzazione della posizione debitoria o all'esibizione, produzione o trasmissione dei documenti comprovanti l'eventuale erronea contestazione.
- 4) L'esito dell'esame delle contestazioni promosse dai contribuenti che siano risultati, ai sensi del presente articolo, non in regola con i pagamenti, è comunicato all'interessato

con nota scritta, motivata solo in caso di rigetto, denominata "Esito dell'Avviso Bonario".

- 5) Il corrispettivo di queste attività sarà contenuto in un apposito disciplinare, che sarà approvato dalla Giunta regionale.

Art. 17

(Organizzazione e gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti)

- 1) La società concessionaria cura la realizzazione, organizzazione e gestione di un adeguato sistema di assistenza diretta ai contribuenti, distribuito sul territorio ed in grado di assicurare dettagliate e corrette informazioni sia di carattere generale, in sede di pagamento, sulle scadenze e gli importi delle tasse per singola tipologia di veicolo, sia di carattere specifico: come la consulenza e l'assistenza relative alle posizioni fiscali, ai pagamenti, all'invio del questionario informativo, con conseguente rilascio ai contribuenti di eventuali certificazioni comprovanti la propria posizione tributaria;
- 2) La società concessionaria provvede inoltre, su istanza di parte, al rilascio di duplicati o attestati di pagamento su richiesta dei contribuenti.

Art. 18

(Gestione diretta delle istanze dei rimborsi)

- 1) La società concessionaria, istruisce le istanze di rimborso presentate presso le proprie sedi entro sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza e invia la scheda alla Regione Abruzzo che cura l'effettivo rimborso all'utente.

Art. 19

(Gestione dell'assistenza connessa all'attività di accertamento)

- 1) La società concessionaria, successivamente al controllo di merito ed alla gestione del precontenzioso, che fino alla data del 31 dicembre 2007 saranno effettuate da ACI, elaborerà gli avvisi di accertamento da notificare ai contribuenti;
- 2) In particolare la concessionaria provvede a:
 - A) Stampa avvisi di accertamento;
 - B) Notifica tramite il servizio postale dei suddetti avvisi;
 - C) Acquisizione delle relate di notifica (anche a mezzo del supporto ottico);
 - D) Assistenza al contribuente presso gli sportelli o per vie telefoniche, o tramite call center informatici;
 - E) Aggiornamento banche dati;
 - F) Acquisizione pagamenti effettuati all'esito dell'invio degli avvisi di accertamento;
 - G) Analisi dei ricorsi che la Regione Abruzzo trasmetterà con urgenza;

- H) Predisposizione se necessario, delle memorie difensive;
 - I) Gestione del contenzioso presso le competenti sedi tributarie, tramite professionisti abilitati, il cui nominativo è segnalato alla Regione Abruzzo dalla società concessionaria e che la Regione si obbliga a delegare;
 - J) Elaborazione del ruolo per la riscossione coattiva;
- 3) Al termine dell'attività di istruzione di cui al comma precedente trasmette alla Regione su supporto magnetico l'elenco delle posizioni da iscrivere a ruolo.

Art. 20

(Gestione dei regimi speciali)

- 1) La società concessionaria, cura la gestione dei regimi speciali delle tasse automobilistiche, costituiti in ragione di particolari condizioni di agevolazione tributaria, nei termini di legge.

Art. 21

(Allegati)

- 1) La presente convenzione comprende gli allegati B e C e D che sono da considerarsi parte integrante e sostanziale di essa.

Art. 22

(Poteri di controllo e inadempienze contrattuali)

- 1) L'amministrazione provvederà a controlli periodici sull'attività dei concessionari, affinché le attività previste dall'art. 4 siano effettuate nel rispetto degli obblighi previsti dalla presente convenzione.
- 2) Nel caso di reiterati e gravi inadempimenti del concessionario o di reiterati e gravi casi di negligenza, l'Amministrazione potrà con lettera raccomandata a/r assegnare un termine perentorio, commisurato alla natura dell'attività non prestata, affinché lo stesso adempia le obbligazioni dedotte in convenzione. Qualora il concessionario non ottemperi alla richiesta, la Regione sospenderà i pagamenti per la quota parte dei corrispettivi relativi ai servizi in contestazione, sino al momento in cui gli stessi non saranno restituiti alla funzionalità contrattualmente prevista. Qualora ciò non avvenga, la Regione potrà interrompere la convenzione entro trenta giorni senza alcun onere aggiuntivo.
- 3) L'Amministrazione ed il concessionario collaborano costantemente per garantire la migliore qualità delle prestazioni. A tal fine, operano un coordinamento delle attività, nominando una direzione comune, composta secondo le regole della commissione paritetica di cui all'art. 27 della presente convenzione, con i seguenti compiti:
- Miglioramento dei servizi di cui alla presente convenzione. A tal fine il coordinamento si riunisce ogni sei mesi per la valutazione delle inadempienze e dei disguidi, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività di cui alla presente convenzione, ed anche al fine di trovare, di comune accordo, le modifiche e le

- soluzioni applicative migliori da apportare alla presente convenzione ed ai successivi disciplinari tecnici. I nominativi da inserire nel coordinamento, (due per la Regione e due per la società concessionaria) saranno comunicati entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- coordinamento generali delle attività di progetto;
 - gestione archivio documentale;
 - amministrazione e contabilità;
 - rapporti con la Regione;
 - servizio di monitoraggio;
 - accertamento.
- 4) Il concessionario, con separata comunicazione, renderà noto i due soggetti incaricati responsabili per le funzioni di cui sopra e interlocutori tecnico-amministrativi verso l'amministrazione. A tali persone è affidato l'obbligo di effettuare il costante monitoraggio e la verifica delle attività oggetto di convenzione e di segnalare all'Amministrazione, eventuali situazioni non rispondenti ai principi di gestione delle attività, come sopra stabiliti, alle normative vigenti, ed agli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente convenzione. Le eventuali anomalie saranno tempestivamente segnalate alla Regione, mediante comunicazione con lettera raccomandata a/r.

Art. 23

(Eventi eccezionali)

- 1) Qualora il concessionario non abbia potuto svolgere le attività connesse con la presente convenzione a causa di eventi dichiarati eccezionali, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, i termini per l'esecuzione degli adempimenti previsti nella presente convenzione scadenti durante il periodo di mancata attività, o nei sette giorni seguenti, sono prorogati di cinque giorni a decorrere dal giorno in cui il concessionario abbia ripreso la normale attività;
- 2) Qualora il sistema informatico non abbia potuto funzionare a causa di eventi eccezionali, i termini per l'esecuzione degli adempimenti previsti nella presente convenzione, scadenti durante il periodo di mancato funzionamento sono prorogati di sette giorni a decorrere dal giorno in cui il predetto sistema informatico abbia ripreso a funzionare. Tuttavia, il concessionario è tenuto a dare immediata notizia al Responsabile regionale, con il mezzo più rapido (posta elettronica o fax), non appena abbia conoscenza degli eventi eccezionali e di forza maggiore.

Art. 24

(Obblighi a carico della Regione Abruzzo)

- 1) L'Amministrazione si impegna a predisporre le migliori condizioni per l'esecuzione dei servizi, con l'adeguato standard di qualità e a far pervenire tempestivamente al concessionario direttive, documenti, autorizzazioni a ciò necessarie. A tal fine, la

Regione, metterà a disposizione un proprio ufficio di riferimento e provvederà a nominare un responsabile che dovrà relazionarsi con le strutture del concessionario.

- 2) La Regione garantisce, anche mediante idonei strumenti organizzativi previsti dall'ordinamento regionale e statale, la fornitura e la qualità dei dati necessari allo svolgimento dei servizi di riscossione e controllo di merito. Il concessionario verifica la correttezza dei dati e comunica le eventuali anomalie riscontrate, entro trenta giorni successivi all'acquisizione dei suddetti dati.
- 3) Con la firma della presente convenzione l'Amministrazione nomina il concessionario responsabile del trattamento dei dati personali affidatigli, riservandosi di formulare, con separata comunicazione, le istruzioni necessarie.

Art. 25

(Proprietà dei mezzi e programmi. Licenze d'uso)

- 1) Sono di proprietà della società concessionaria tutte le procedure automatizzate e non, utilizzate per la resa dei servizi, ivi compresi i programmi applicativi sviluppati congiuntamente alla Regione ai fini dell'erogazione dei servizi medesimi, salvo la facoltà di acquisto in licenza d'uso da parte della Regione.
- 2) Il costo d'acquisto in licenza d'uso sarà determinato sulla base dei costi di investimento, valorizzando gli investimenti immateriali, e detraendo gli eventuali oneri sostenuti dalla Regione per effetto della presente convenzione.
- 3) Eventuali programmi di proprietà della società concessionaria che dovessero essere installati su elaboratori di proprietà della Regione, di suoi enti o intermediari della riscossione dovranno intendersi concessi in licenza d'uso non esclusiva, per il solo tempo di durata della presente convenzione.
- 4) La Regione non ha facoltà di modificare, elaborare, decompilare, disassemblare o alterare i programmi o parte di essi e, salvo quanto inderogabilmente disposto dalla Legge, non potrà riprodurre o duplicare i programmi concessi in licenza d'uso. Inoltre, la Regione non potrà dare in visione a terzi o, comunque, divulgare il contenuto dei programmi, delle relative analisi e della relativa documentazione e ciò anche nel caso in cui la società di riscossione abbia dato in visione o provvisoriamente in uso alla Regione medesima copia dei programmi, delle analisi e della documentazione, per la valutazione della fornitura dei servizi.
- 5) I programmi di terze parti, anche se oggetto di modifiche per esigenze di interoperabilità, di cui la società di riscossione abbia ottenuto la disponibilità ai fini dei servizi, le relative analisi e documentazioni, dovranno essere restituiti alle società concessionaria, negli stessi termini e con le medesime modalità previste per i programmi di proprietà della società concessionaria.

Art. 26

(Tributi aggiuntivi)

- 1) Le norme della presente convenzione si applicano anche ai tributi che dovessero essere istituiti, nell'ambito delle tasse automobilistiche regionali, in aggiunta o sostituzione a quelli previsti dalle norme vigenti.

Art. 27

(Commissione paritetica)

- 1) Al fine di evitare l'insorgere del contenzioso ed offrire ai contraenti elementi per migliorare il servizio, sarà costituita una commissione paritetica composta da quattro membri (due nominati dalla società concessionaria e due dalla Regione) che avrà il compito di valutare e proporre alla Giunta Regionale, per il tramite della Direzione competente in materia di risorse finanziarie, la soluzione in via bonaria dei possibili conflitti tra le parti.

Art. 28

(Controversie)

- 1) Le controversie relative all'applicazione della presente convenzione sono devolute ad un collegio arbitrale che decide ai sensi dell'art. 808 e seguenti codice procedura civile;
- 2) Il collegio arbitrale è composto da tre membri nominati uno dall'Amministrazione parte della controversia, uno dal concessionario ed il terzo in accordo tra le parti;
- 3) Nel caso uno dei membri di cui al comma 2 non sia nominato dalla parte o in accordo tra le parti si applicano le disposizioni di cui all'art. 810 codice procedura civile;
- 4) La parte convenuta nel giudizio arbitrale ha facoltà di declinare la competenza degli arbitri.

Art. 29

(Modifiche normative)

- 1) Nel caso in cui si verificano modifiche alla gestione degli archivi regionali e nazionali, al regime tariffario, ai regimi agevolativi e speciali, alla disciplina giuridica, contabile, amministrativa, al contenzioso amministrativo e tributario, il concessionario sarà tenuto ad assicurarne l'adeguamento in relazione alle norme emanate, salvo a concordare nuovi corrispettivi in aumento o in diminuzione.

Art. 30

(Spese contrattuali)

- 1) Tutte le spese derivanti dal presente atto, in caso di registrazione, sono a totale carico

della parte richiedente.

Art. 31
(Norme finali)

- 1) Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle disposizioni normative vigenti.

Letta, approvata e sottoscritta in L'Aquila, li _____

Per la Regione Abruzzo

Per il concessionario

**Direzione Programmazione, Risorse
Umane, Finanziarie e Strumentali
Il Direttore**

ALLEGATO B

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DA PARTE DEI CONCESSIONARI

1. Attività di consulenza, assistenza al contribuente e aggiornamento archivi

Il concessionario deve fornire al contribuente le necessarie informazioni preliminari sul tributo, le informazioni specifiche sulla tassa automobilistica da applicare al caso concreto, assisterlo ed agevolarlo nel versamento presso i propri sportelli, evitando l'insorgere del contenzioso.

I concessionari, qualora riscontrino difformità tra le informazioni fornite dal contribuente ed i dati contenuti nella banca dati, sono tenuti ad aggiornare la banca dati stessa, coerentemente con quanto risulta dalla documentazione probante esibita dal contribuente (documenti del veicolo, ricevute di pagamento od altra idonea documentazione).

In particolare, dovranno di volta in volta operare variazioni relative a:

- Dati anagrafici e di residenza del proprietario del veicolo;
- Proprietà del veicolo;
- Dati tecnici del veicolo;
- Informazioni relative all'esenzione/sospensione della tassa;
- Informazione sui pagamenti.

Le informazioni sui dati anagrafici e sulla residenza potranno essere modificate a fronte di una autocertificazione da parte del cittadino. In tutti gli altri casi è necessario che il contribuente esibisca un opportuno documento giustificativo.

In particolare, per attestare un avvenuto pagamento, è necessaria la ricevuta di pagamento in originale.

Il concessionario è tenuto a conservare gli originali delle ricevute di pagamento e le copie della restante documentazione esibita dal contribuente per i successivi 5 anni.

Tutta la documentazione deve essere messa a disposizione dell'Amministrazione, a seguito di richiesta della stessa.

L'assistenza al contribuente e l'eventuale conseguente operazione di aggiornamento archivi può avvenire in tre momenti diversi dell'iter di gestione del tributo:

- Per volontà spontanea del contribuente;
- A seguito del ricevimento di avviso di accertamento (senza iscrizione a ruolo);
- A seguito del ricevimento di un ruolo.

Anche a fronte di un ruolo i concessionari sono tenuti ad inserire nella banca dati le modifiche indicate e documentate dal contribuente.

In particolare, se il contribuente dimostra di aver pagato a suo tempo la tassa contestata, i concessionari devono ritenere la ricevuta dell'avvenuto pagamento e registrare il pagamento nella banca dati.

2. Riscossione volontaria

Con questo termine si intende la riscossione non a fronte di ruolo nei due possibili casi:

- Per volontà spontanea del contribuente;
- A seguito del ricevimento di un avviso di accertamento (senza iscrizione a ruolo).

Il concessionario deve provvedere ad incassare dal contribuente l'importo dovuto.

E' consentita la riscossione anche per conto delle altre regioni d'Italia.

E' fatto obbligo al concessionario di non procedere all'incasso di somme inferiori al dovuto e di assistere il contribuente nell'utilizzo della normativa relativa al ravvedimento operoso e spontaneo previsto dal decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, così come proposto dalla procedura informatica di incasso.

3. Certificato sostitutivo di pagamento

Il concessionario ha l'obbligo di emettere, su richiesta del contribuente il certificato sostitutivo del pagamento effettuato, indipendentemente dal soggetto che aveva riscosso la tassa automobilistica. Questa attività avviene tramite il collegamento all'archivio informatico regionale.

Nel caso di pagamento precedentemente effettuato presso lo stesso concessionario, il certificato sostitutivo costituirà duplicato della quietanza a suo tempo emessa.

4. Avvisi di accertamento

Il concessionario provvede all'emissione degli avvisi di accertamento.

Il concessionario, dopo la valutazione regionale, provvede alla stampa e all'invio degli avvisi ai contribuenti restituendo, in formato elettronico, alla Regione le informazioni sugli avvisi recapitati e non.

Il concessionario cura il contatto con i cittadini che si presenteranno agli sportelli dopo la ricezione dell'avviso per regolarizzare la loro posizione (effettuare il pagamento, o contestare l'avviso).

5. Iscrizione a ruolo, recupero tassa, sgravi

Il concessionario provvede all'emissione delle cartelle e/o degli atti ingiuntivi di cui al R.D. 1910 n. 639 conseguente all'iscrizione a ruolo della tassa dovuta sulla base delle elaborazioni dei dati.

Il concessionario provvede alla stampa ed alla notifica delle cartelle esattoriali ai contribuenti effettuando tutti gli adempimenti necessari, ivi compresa la riscossione coattiva per il recupero della tassa evasa, che potrà essere eseguita anche con le forme di cui al R.D. 1910 n. 639.

Il concessionario cura l'incasso delle tasse ed i suoi accessori, regola i pagamenti ed inoltra i dati degli incassi all'archivio regionale.

A discrezione dell'Amministrazione la gestione dei ruoli potrà avvenire ancora in due fasi, prevedendo l'invio di un avviso bonario (procedimento sanzionatorio "ordinario" di cui all'art. 16 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472), oppure in un'unica fase prevedendo subito la formazione del ruolo coattivo (procedimento di "irrogazione immediata" di cui all'art. 17 comma 3 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472).

A seguito dell'emissione di un ruolo, il concessionario dovrà ancora gestire il contatto con i cittadini.

In particolare, se il contribuente esibisce ricevuta di pagamento già effettuato il concessionario ha l'obbligo di inserire tale pagamento in banca dati.

Tali inserimenti di pagamenti si intendono solo come registrazione delle informazioni.

Per la riscossione del pagamento a fronte di ruolo, dovranno invece essere usate le procedure proprie del concessionario per l'incasso dei ruoli.

6. Rimborsi

L'istruttoria delle istanze di rimborso è effettuata dalla società concessionaria, la quale al termine dell'attività istruttoria, trasferisce la pratica alla Regione Abruzzo, che provvede materialmente ad effettuare il rimborso.

7. Avvisi di scadenza

Il concessionario, sulla base dell'elenco delle targhe ricevuto dall'Amministrazione, provvede all'invio di appositi avvisi al contribuente sulla tassa in scadenza. Tale attività inizierà dal 1 gennaio 2007.

ALLEGATO C

PROVINCIA DI L'AQUILA
L'AQUILA
AVEZZANO
CARSOLI
CELANO
PRATOLA PELIGNA
SCANNO
CASTEL DI SANGRO
SULMONA
CAPISTRELLO
MONTEREALE
PROVINCIA DI CHIETI
CHIETI
ATESSA
CASOLI
LANCIANO
GUARDIAGRELE
FRANCAVILLA AL MARE
ORTONA
SAN SALVO
VASTO
SAN GIOVANNI TEATINO
PROVINCIA DI PESCARA
PESCARA
MONTESILVANO
PENNE
SCAFA
POPOLI
PROVINCIA DI TERAMO
TERAMO
ATRI
ALBA ADRIATICA
GIULIANOVA
ROSETO DEGLI ABRUZZI
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
NOTARESCO

ALL. D

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE, STRUMENTALI

Stipula della Convenzione per l'implementazione del servizio di riscossione e controllo della tassa automobilistica regionale.

*Il sottoscritto.....nato a.....il.....
cod. fiscale.....in qualità di legale rappresentante di con sede in
..... vian..... telefono.....
partita I.V.A.....*

DICHIARA

Di voler aderire alla convenzione tipo approvata con delibera n. _____ del _____, con la predetta Amministrazione al fine dello svolgimento del servizio di cui all'oggetto

A tal fine

- Si impegna a dotarsi dei mezzi tecnici idonei ad assicurare il collegamento e le caratteristiche di sicurezza indicate negli artt. 5 e 6 della convenzione.
- Si impegna ad utilizzare i dati in suo possesso per i soli fini connessi con lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dalla convenzione.
- Dichiaro, sotto la propria responsabilità e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 di esser in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della convenzione.
- Dichiaro infine di conoscere ed accettare il contenuto degli artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31 di cui alla convenzione allegata e gli artt. 1-2-3-4-5-6 e 7 del relativo documento tecnico (all. B) sottoscritti per accettazione.

Data

Firma

- Sottoscrive la convenzione di cui all'allegato A.
- Di offrire i seguenti servizi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalla convenzione che saranno oggetto di eventuale approvazione da parte della Regione:

1)

2)

3)

Data

Firma

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.08.2006, n. 942:

Revoca Deliberazione G.R. n. 978 del 03.10.2005. Direttive per l'attuazione delle attività di Assistenza Tecnica locale - IC EQUAL.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la D.G.R. n. 978 del 03.10.2005 concernente *“Iniziativa Comunitaria EQUAL 2001/2006 – Prosecuzione attività di Assistenza Tecnica locale. Ente Strumentale Abruzzo Lavoro. Direttive attuative e approvazione schema dell'atto di affidamento”*;

richiamata la nota prot. DL9/37184 dell'11.10.2005 con la quale il Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione ha sollecitato i competenti Servizi a dare attuazione a quanto previsto ai punti 3 e 4 del dispositivo della deliberazione citata (**allegato “A”**);

vista e condivisa la nota prot. n. 121/P del 20.01.2006 con la quale l'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro segnala che il compito di reperimento di risorse umane, per attività di assistenza tecnica dell'IC EQUAL, non può considerarsi propriamente compreso tra quelli demandati all'Ente stesso, **allegato “B”**;

ritenuto pertanto, di dover procedere alla revoca della deliberazione della G.R. n. 978/05 per i motivi esposti nella nota surrichiamata dell'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro;

Visti

- la decisione della Commissione europea C(2001)43 del 26 marzo 2001, recante “Approvazione del Documento Unico di Programmazione, relativo all'attuazione in Italia della IC EQUAL”;
- la decisione della Commissione europea

C(2004)3551 del 17 settembre 2004, recante “Approvazione del programma di iniziativa comunitaria per la lotta in Italia contro le discriminazioni e le disuguaglianze in relazione al mercato del lavoro (EQUAL II fase);

- il Decreto Direttoriale n. 226/IV/03 del 27.08.2003 con il quale il Ministero del lavoro ha assegnato alle Regioni e province autonome una prima tranche di finanziamenti per la realizzazione dell'Assistenza Tecnica locale (misure 6.1 e 6.2) che ammontano per la Regione Abruzzo a complessive €295.898,82 ;
- il capitolo IV “Assistenza Tecnica” ed il par. 3 “Articolazione dell'Asse del predetto DOCUP per la II fase dell'IC EQUAL;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 12.03.2004 e s.m.i. con la quale è stato approvato ed affidato all'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro un piano di A.T. locale, a valere sulle suddette risorse, della durata di 12 mesi, con scadenza 30.09.2005;
- il Complemento di Programmazione, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 04.06.2004 e modificato in data 12 marzo 2004 e 20 ottobre 2004;
- il Decreto Direttoriale n. 293/IV/04 del 15 novembre 2004, con il quale il Ministero del Lavoro ha provveduto ad incrementare e ridefinire il Piano Finanziario 2001/2006 per interventi di A.T. locale in favore delle Regioni P.A., quantificando in complessivi **€ 979.523,00** le risorse assegnate alla Regione Abruzzo, di cui €408.733,00 sulla **misura 6.1**, €408.733,00 sulla **misura 6.2**, ed €162.057,00 sulla **misura 6.3**, comprensive delle risorse già assegnate con D.D. 226/IV/03;

considerato che l'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il F.S.E. (Fondo Sociale Europeo), di cui questa Regione è socia, su mandato del Coordinamento tecnico delle

Regioni/PA, ha predisposto, a seguito di avviso pubblico, una *long list* di figure tecniche e specialistiche a livello nazionale con sezione regionale da impiegare nell'ambito dell'assistenza tecnica locale del PIC EQUAL (**allegato "C"**);

dato atto, altresì che l'Associazione Tecnostruttura provvede, con cadenza trimestrale, ad aggiornare la *long list* sia relativamente alla posizione dei soggetti già inseriti, sia inserendo nuove candidature, verificato il possesso dei requisiti previsti;

ritenuto di individuare le risorse umane da impegnare nell'attività di cui trattasi nell'ambito della sezione regionale abruzzese dell'elenco succitato, sulla base dei seguenti criteri guida:

1. titolo di studio/formazione idoneo rispetto alle competenze richieste, con particolare riguardo al punteggio conseguito e alla durata;
2. durata dell'esperienze professionali specifiche, acquisite nell'ambito della gestione dei fondi comunitari;

visto il piano delle attività di A.T. locale nel quale vengono indicate, sentiti i Dirigenti dei Servizi, le attività da svolgere e le risorse umane da impegnare (n. persone globale e per profilo) – **allegato "D"**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

preso atto che al 30.06.2006 le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica locale, fino al termine del programma EQUAL (**31.10.2008**), ammontano, salvo verifica in sede di rendiconto, a complessivi **€623.796,93**.

dato atto, altresì che, per l'attuazione dell'attività di assistenza tecnica locale si fa riferimento in parte all'impegno della spesa, pari ad €241.000,00, effettuato con Determinazione Dirigenziale DL9 385 del 20.10.2005 (già rettificata con DL9/481 del 29.12.2005), e, per

la restante parte, si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;

ritenuto di demandare:

- al Servizio Programmazione l'individuazione dei soggetti da impegnare nelle attività di Assistenza Tecnica locale, nell'ambito della *long list* succitata, sulla base delle risultanze del gruppo di lavoro composto da funzionari dei Servizi interessati;
- a ciascun Servizio della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione il coordinamento dei soggetti ad essi assegnati, nonché la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, sulla base di report da essi prodotti;
- al Servizio Risorse Umane della Direzione Programmazione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, la stipula dei contratti annuali, rinnovabili, e l'erogazione dei relativi trattamenti economici;

dato atto che tali attività decorrono dalla stipula del contratto al 31 ottobre 2008 e che la retribuzione lorda massima annua, prevista per ciascun collaboratore, è stabilita in:

- **€ 21.000,00** per le sezioni I e II (**n. 6 junior**);
- **€ 24.000,00** per le sezioni III e IV (**n. 4 senior**);

dato atto, altresì, che, conseguentemente:

- per la misura 6.1 l'ammontare massimo dei compensi da corrispondere globalmente ai **n. 4** collaboratori, impegnati nelle relative attività, è pari ad **€195.000,00**, con un budget ulteriore, incrementabile da eventuali risorse residue derivanti dal budget "retribuzioni", disponibile per spese di missione dei collaboratori, su richiesta dei Servizi della Direzione, pari ad **€49.118,77**;
- per la misura 6.2 l'ammontare massimo dei compensi da corrispondere globalmente ai

n. 5 collaboratori, impegnati nelle relative attività, è pari ad **€ 240.500,00** con un budget ulteriore, incrementabile da eventuali risorse residue derivanti dal budget “retribuzioni”, disponibile per spese di missione dei collaboratori, su richiesta dei Servizi della Direzione, pari ad **€ 1.507,34**;

- per la misura 6.3 l'ammontare massimo dei compensi da corrispondere globalmente a **n. 1** collaboratore, impegnato nelle relative attività, è pari ad **€ 45.500,00** con un budget ulteriore, incrementabile da eventuali risorse residue derivanti dal budget “retribuzioni”, disponibile per spese di missione del collaboratore, su richiesta dei Servizi della Direzione, pari ad **€ 12.279,69**;

considerato che la somma di € 79.891,13 (sulle misure 6.1 e 6.3) viene utilizzata per attività di diffusione dei risultati a cura del Servizio della Direzione PALSIRFI competente per la I. C. EQUAL;

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione e dal Dirigente del Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro della Formazione e dell'Istruzione, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

1. Di revocare la propria deliberazione della G.R. n. 978/05 concernente “*Iniziativa Comunitaria EQUAL 2001/2006 – Prosecuzione attività di Assistenza Tecnica locale. Ente Strumentale Abruzzo Lavoro. Direttive attuative e approvazione schema dell'atto di affidamento*”.
2. Di approvare il Piano delle attività di A.T.

locale nel quale vengono indicate, sentiti i Dirigenti dei Servizi, le attività da svolgere e le risorse umane da impegnare -**Allegato “D”**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. Di individuare le risorse umane da impegnare nell'attività di *Assistenza Tecnica locale* nell'ambito della *long list* di figure tecniche e specialistiche, a livello nazionale, con sezione regionale predisposta, a seguito di avviso pubblico, dall'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il F.S.E. (Fondo Sociale Europeo);
4. Di stabilire, per l'individuazione delle risorse di cui al punto 2, i seguenti criteri guida:
 - titolo di studio/formazione idoneo rispetto alle competenze richieste, al punteggio conseguito e alla durata.
 - durata dell'esperienze professionali specifiche acquisite nell'ambito della gestione dei fondi comunitari;
5. Di demandare:
 - al Servizio Programmazione l'individuazione dei soggetti da impegnare nelle attività di Assistenza Tecnica locale, nell'ambito della *long list* succitata, sulla base delle risultanze del gruppo di lavoro composto da funzionari dei Servizi interessati;
 - a ciascun Servizio della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione il coordinamento dei soggetti ad essi assegnati, nonché la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, sulla base di report da essi prodotti;
 - al Servizio Risorse Umane della Direzione Programmazione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali la stipula dei contratti annuali rinnovabili, e l'erogazione dei relativi trattamenti economici;
6. Di dare atto:

- **che** le risorse disponibili per le attività di Assistenza Tecnica locale fino al termine del programma EQUAL (**31.10.2008**), ammontano, salvo verifica in sede di rendiconto, a complessivi **€623.796,93**;
 - **che** sono state già impegnate risorse pari ad € 241.000,00 con Determinazione Dirigenziale DL9 385 del 20.10.2005 (già rettificata con DL9/481 del 29.12.2005).
7. Di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della restante spesa.
8. Di stabilire:
- **che** le suddette attività decorrono dalla stipula del contratto al 31 ottobre 2008;
 - **che** la retribuzione lorda massima annua, prevista per ciascun collaboratore, è pari a:
 - **€21.000,00** per le sezioni I e II (**n. 6 junior**);
 - **€ 24.000,00** per le sezioni III e IV (**n. 4 senior**);
- **che** l'ulteriore budget, pari ad € 62.905,84 venga utilizzato per spese di missione dei collaboratori in diretto raccordo con i Servizi della Direzione;
 - **che** la somma di €79.891,13 (sulle misure 6.1 e 6.3) venga utilizzata per attività di diffusione dei risultati a cura del Servizio della Direzione PALSIRFI competente per la I. C. EQUAL;
 - **Che** l'utilizzo di eventuali ulteriori risorse finanziarie, individuate in sede di verifiche contabili, venga disposto con atto del Dirigente del competente servizio della Direzione;
9. Di disporre la pubblicazione del presente atto, sul *B.U.R.A.* e sul sito www.regione.abruzzo.it, unitamente agli **allegati "C" e "D"**.

Seguono allegati



La presente copia, composta di
n. 10 fasciate, è conforme all'o-
riginale esistente in questo Ufficio.

ALLEGATO "C"

Albo di tipo aperto per Collaboratori Regolamento

1. Istituzione e finalità

Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo (di seguito, Tecnostruttura), associazione costituita dalle Regioni e dalle Province autonome italiane con finalità statutarie che la qualificano come organismo di supporto al servizio esclusivo dei suoi soci, istituisce un **Albo di tipo aperto per Collaboratori** nell'ambito delle attività di Assistenza Tecnica locale delle Regioni e Province Autonome per il Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC) Equal.

Coerentemente con il progetto esecutivo di Assistenza Tecnica delle Regioni per il PIC Equal, le cui attività sono finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tramite l'assegnazione delle risorse alla Regione Calabria, responsabile *pro tempore* del Coordinamento delle Regioni per il Lavoro e la Formazione Professionale; in coerenza con le decisioni assunte nel Comitato di Sorveglianza del 9 luglio 2002, con la procedura di convenzione tra Regione coordinatrice e l'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fse, in corso di perfezionamento, Tecnostruttura intende mettere a disposizione del Coordinamento stesso una LONG LIST di figure tecniche e specialistiche, sulla base di criteri di corrispondenza professionale, distinta in quattro sezioni:

- **Sezione I** – Assistente tecnico in procedure amministrative;
- **Sezione II** - Assistente tecnico in gestione di progetto;
- **Sezione III** - Esperto in gestione di progetto;
- **Sezione IV** - Esperto in procedure di rendicontazione.

La LONG LIST sarà distinta nelle seguenti 21 unità geografiche:

- Regione Abruzzo
- Regione Basilicata
- Provincia Autonoma di Bolzano
- Regione Calabria
- Regione Campania
- Regione Emilia-Romagna
- Regione Friuli Venezia Giulia
- Regione Lazio
- Regione Liguria

- Regione Lombardia
- Regione Marche
- Regione Molise
- Regione Piemonte
- Regione Puglia
- Regione Sardegna
- Regione Siciliana
- Regione Toscana
- Provincia Autonoma di Trento
- Regione Umbria
- Regione Valle d'Aosta
- Regione Veneto

Ai fini della candidatura, pena l'annullamento della stessa, è **consentito iscriversi ad una sola delle quattro sezioni professionali** individuate.

Per quanto riguarda la scelta dell'unità geografica, non è fissato alcun limite in ordine al numero di preferenze. Occorre precisare, a tale riguardo, che non sono previsti rimborsi di viaggio, vitto e alloggio, se non quelli relativi a trasferte dalla sede di assegnazione per attività di formazione/aggiornamento o ad incarichi di missione accordati da Tecnostruttura nell'ambito dell'adempimento degli impegni contrattuali.

2. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie sono individuate nell'ambito della quota di Assistenza Tecnica assegnata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alle Regioni/Province Autonome per l'attuazione del PIC Equal, rispetto alla disponibilità programmata nell'Asse VI del DOCUP Equal Italia.

3. Sede di svolgimento delle prestazioni

La sede prevalente di svolgimento delle attività sarà disposta da Tecnostruttura, in accordo con i responsabili regionali/provinciali del PIC, presso gli uffici dell'amministrazione di ciascuna unità geografica, salvo diversa indicazione.



4. Requisiti richiesti

Le persone interessate a presentare domanda per l'inserimento nella LONG LIST devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Per l'inserimento nell'elenco di cui alla Sezione I - Assistente tecnico in procedure amministrative**

Titolo di studio: Diploma di scuola superiore.

Esperienza professionale: non inferiore a **due** anni, di attività connessa alla gestione amministrativa esperita e comprovata presso Enti pubblici o privati (procedure di gestione e/o di controllo).

Competenze teorico-tecniche: è richiesto il possesso delle competenze relative ad **almeno tre** dei seguenti ambiti:

- Conoscenze di base della contabilità generale e finanziaria;
- Elementi di base del diritto amministrativo e tributario;
- Elementi di base della programmazione dei Fondi strutturali;
- Gestione dei flussi finanziari in entrata e in uscita;
- Sorveglianza nelle procedure finanziarie (impegni, spese, verifica delle certificazioni/fatture, erogazione delle risorse);
- Monitoraggio dei processi finanziari;
- Gestione, anche in condivisione con altri utenti, di documenti in formato elettronico;
- Produzione di reportistica tipica della contabilità.

Conoscenze linguistiche: conoscenza di **almeno una lingua ufficiale della UE**, oltre l'italiano (per la Provincia Autonoma di Bolzano i candidati dovranno obbligatoriamente dimostrare la conoscenza della lingua italiana e tedesca).

Conoscenze informatiche:

- Sistemi operativi (Windows95, Windows98, Windows2000, Windows Millennium, Macintosh);
- Applicativi (MS Office – Word, Excel);
- Funzionalità e gestione di data base;
- Software di gestione amministrativo-contabile;
- Internet e Posta elettronica (Netscape, Internet Explorer, Outlook Express, Eudora).



- **Per l'inserimento nell'elenco di cui alla Sezione II - Assistente tecnico in gestione di progetto**

Titolo di studio preferenziale: Diploma di Laurea.

Esperienza professionale: non inferiore a **due** anni, di attività connessa alla gestione di progetti esperita e comprovata presso Enti pubblici o privati (procedure di gestione, di monitoraggio, di controllo).

Competenze teorico-tecniche, è richiesto il possesso delle competenze relative ad **almeno tre** dei seguenti ambiti:

- Elementi di base del diritto amministrativo e tributario;
- Elementi di base della programmazione dei Fondi strutturali;
- Principi e procedure operative per la gestione delle attività progettuali;
- Attività di assistenza tecnica e accompagnamento in ordine ai progetti;
- Sorveglianza nelle procedure finanziarie (impegni, spese, verifica delle certificazioni/fatture, erogazione delle risorse);
- Monitoraggio dei processi finanziari;
- Gestione della corrispondenza di varia natura attraverso l'ausilio degli strumenti informatici;
- Produzione di reportistica delle attività svolte.

Conoscenze linguistiche: conoscenza di **almeno una lingua ufficiale della UE**, oltre l'italiano (per la Provincia Autonoma di Bolzano i candidati dovranno obbligatoriamente dimostrare la conoscenza della lingua italiana e tedesca).

Conoscenze informatiche:

- Sistemi operativi (Windows95, Windows98, Windows2000, Windows Millennium, Macintosh);
- Applicativi (MS Office – Word, Excel);
- Funzionalità e gestione di data base;
- Internet e Posta elettronica (Netscape, Intenet Explorer, Outlook Express, Eudora).



- **Per l'inserimento nell'elenco di cui alla Sezione III - Esperto in gestione di progetto**

Titolo di studio preferenziale: Diploma di Laurea.

Esperienza professionale: non inferiore a **cinque** anni, di attività connessa alla gestione di progetti esperita e comprovata presso Enti pubblici o privati (procedure di gestione, di monitoraggio, di controllo).

Competenze teorico-tecniche. è richiesto il possesso delle competenze relative ad **almeno tre** dei seguenti ambiti:

- Programmazione dei Fondi Strutturali: normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- Procedure operative per la gestione dei costi e la pianificazione economica di attività cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- Dinamiche processuali e organizzative della Pubblica Amministrazione;
- Gestione della corrispondenza di varia natura attraverso l'ausilio degli strumenti informatici;
- Gestione e coordinamento delle risorse umane;
- Interventi di Assistenza Tecnica e accompagnamento;
- Valutazione e monitoraggio di progetti relativi alla formazione e alle politiche attive per il lavoro;
- Produzione di reportistica delle attività svolte.

Conoscenze linguistiche: conoscenza di **almeno una lingua ufficiale della UE**, oltre l'italiano (per la Provincia Autonoma di Bolzano i candidati dovranno obbligatoriamente dimostrare la conoscenza della lingua italiana e tedesca).

Conoscenze informatiche: **Conoscenza approfondita di**

- Sistemi operativi (Windows95, Windows98, Windows2000, Windows Millennium, Macintosh);
- Applicativi (MS Office – Word, Excel);
- Funzionalità e gestione di data base;
- Internet e Posta elettronica (Netscape, Intenet Explorer, Outlook Express, Eudora).



- **Per l'inserimento nell'elenco di cui alla Sezione IV - Esperto in procedure di rendicontazione**

Titolo di studio preferenziale: Diploma di Laurea.

Esperienza professionale: non inferiore a **cinque** anni, di attività connessa alla rendicontazione delle attività cofinanziate dai Fondi Strutturali esperita e comprovata presso Enti pubblici o privati.

Competenze teorico-tecniche: è richiesto il possesso delle competenze relative ad **almeno tre** dei seguenti ambiti:

- Programmazione dei Fondi Strutturali: normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- Procedure operative per la gestione dei costi e la pianificazione economica di attività cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- Diritto amministrativo e tributario;
- Regole e procedure di rendicontazione amministrativa e le relative forme di controllo;
- Dinamiche processuali e organizzative della Pubblica Amministrazione;
- Gestione della corrispondenza di varia natura attraverso l'ausilio degli strumenti informatici;
- Interventi di Assistenza Tecnica;
- Produzione di reportistica delle attività svolte.

Conoscenze linguistiche: conoscenza di **almeno una lingua ufficiale della UE**, oltre l'italiano (per la Provincia Autonoma di Bolzano i candidati dovranno obbligatoriamente dimostrare la conoscenza della lingua italiana e tedesca).

Conoscenze informatiche: **Conoscenza approfondita di**

- Sistemi operativi (Windows95, Windows98, Windows2000, Windows Millennium, Macintosh);
- Applicativi (MS Office – Word, Excel);
- Funzionalità e gestione di data base;
- Software di gestione amministrativo-contabile;
- Internet e Posta elettronica (Netscape, Internet Explorer, Outlook Express, Eudora).



5. **Formazione**

Sono riconosciuti validi a titolo di esperienza professionale per un periodo complessivo addizionale massimo di **tre** anni:

- I periodi complementari di formazione, di studio o di attività di ricerca certificati e/o documentabili, attinenti le competenze richieste nell'ambito di ciascuna sezione;
- I periodi di tirocinio di specializzazione o di perfezionamento professionale successivi al conseguimento del diploma e attinenti le competenze richieste nell'ambito di ciascuna sezione;
- I periodi di formazione superiore universitaria e postuniversitaria successivi al compimento del titolo di studio di accesso richiesto e attinenti le competenze richieste nell'ambito di ciascuna sezione.

6. **Modalità di presentazione delle domande**

La domanda di preiscrizione potrà essere formulata compilando, **in tutti i suoi campi**, il form disponibile alla pagina www.tecnostruttura.it/qual_albo.htm del sito Internet di Tecnostruttura. Il modulo di preiscrizione elettronico dovrà essere trasmesso via e-mail al seguente indirizzo: equal@tecnostruttura.it.

L'invio elettronico dovrà essere perfezionato, **entro i successivi 15 giorni** (fa fede il timbro postale di spedizione), dal dossier di candidatura così composto:

- Domanda di iscrizione alla LONG LIST conforme allo schema di cui all'allegato "A" del presente Avviso, debitamente firmata.
- Formato europeo per il *Curriculum vitae* di cui all'allegato "B" del presente Avviso, con firma apposta su ciascuna pagina;
- Dichiarazione sostitutiva conforme allo schema di cui all'allegato "C" del presente Avviso, debitamente firmata;
- Fotocopia fronte retro di un documento di identità firmata.

Il dossier di candidatura deve pervenire in busta chiusa, recante in modo chiaro sulla busta la dicitura "PIC EQUAL – Dossier di candidatura" al seguente indirizzo:

Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo
Via Voltorno, 58 – 00185 ROMA

La mancata presentazione del dossier di candidatura o la presentazione di documentazione incompleta comporta automaticamente l'esclusione della candidatura stessa.



Ai candidati sarà data comunicazione, via e-mail, dell'avvenuta iscrizione nella LONG LIST, con l'attribuzione di un codice identificativo.

7. Ammissibilità e valutazione delle domande

Le domande sono ritenute ammissibili se:

- precedute dalla corretta e completa compilazione del modulo di preiscrizione elettronico
- conformi allo schema allegato A
- corredate della documentazione richiesta elaborata in conformità agli schemi di cui agli allegati B, C
- presentate da persone in possesso dei requisiti richiesti.

L'istruttoria per l'ammissibilità è effettuata dall'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo. Compito dell'Associazione è quello di valutare la completezza delle informazioni contenute nei dossier di candidatura e raccogliere le istanze giudicate ammissibili nella Banca Dati che costituisce la LONG LIST. Le domande ammesse, per ciascuna delle quattro sezioni, formeranno gli elenchi della LONG LIST.

L'Associazione Tecnostruttura provvederà ad attivare gli incarichi che si riterranno necessari secondo le esigenze di valutazione a mezzo delle forme contrattuali che si riterranno compatibili con il tipo di incarico assegnato.

8. Adempimenti e vincoli

L'iscrizione alla LONG LIST è obbligatoria per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica locale alle Regioni e Province autonome per il PIC Equal e avviene su richiesta degli interessati che, con formula di autocertificazione e sotto la propria responsabilità, indicano le loro peculiari professionalità. L'eventuale verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta e quanto diversamente accertato comporta, salvo azioni diverse, la cancellazione dall'Albo, l'interruzione immediata di qualsiasi rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con l'Associazione Tecnostruttura.

Tutti coloro che, indipendentemente dal possesso dei requisiti professionali richiesti, ricoprono o abbiano ricoperto ruoli istituzionali, professionali o di altro tipo presso enti pubblici o privati (o loro partner associati in qualunque forma), in ordine ad un progetto cofinanziato dal PIC Equal, non possono presentare domanda per l'unità geografica di afferenza del progetto in questione.

L'iscrizione nella LONG LIST ha durata annuale ed è automaticamente rinnovata per pari periodo a seguito di assegnazione di incarico da parte di Tecnostruttura. Trascorso tale periodo, in assenza di esplicita richiesta di rinnovo, il collaboratore viene sospeso dall'Albo.



Tecnostruttura, qualora si presenti l'esigenza, potrà servirsi della LONG LIST per l'attivazione di incarichi di attività finanziabili con risorse regionali e/o comunitarie, coerenti con le finalità statutarie dell'Associazione.

L'inserimento nella LONG LIST non comporta nessun obbligo di contrattualizzazione e/o inquadramento.

Il compenso per le prestazioni è quello stabilito dalla Circolare n°101/97 del Ministero del Lavoro e P.S. relativa alla congruità dei costi per le attività cofinanziate dal FSE e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato chiamato a prestare la propria collaborazione può, per ragioni di indisponibilità temporanea, rinunciare all'incarico. In caso di accettazione, non può interrompere il lavoro iniziato, pena esclusione dalla LONG LIST salvo motivi di causa maggiore comprovati.

Il candidato che rinunci per tre volte consecutive alla chiamata da parte dell'Associazione verrà automaticamente sospeso dalla LONG LIST.

9. Costituzione e aggiornamento della LONG LIST

In previsione dell'attivazione di un primo blocco di attività entro il mese di gennaio 2003, l'Associazione Tecnostruttura dovrà necessariamente disporre di una LONG LIST in tempo utile e, a tal fine, fissa al **29 novembre 2002** un primo termine per l'acquisizione dei dossier di candidatura. I dossier che perverranno **entro e non oltre il 29 novembre 2002** e che verranno giudicati rispondenti ai requisiti richiesti, andranno ad alimentare la banca dati della LONG LIST.

Il presente Albo ha carattere aperto e pertanto è possibile sia iscriversi successivamente alla data del 29 novembre 2002, sia, per coloro che sono già iscritti, aggiornare i propri dati personali secondo le medesime modalità con cui si è chiesta l'iscrizione.

La LONG LIST verrà aggiornata trimestralmente sulla base delle nuove iscrizioni ed integrazioni anche per singola sezione o unità geografica.

Limitatamente al primo trimestre del 2003, Tecnostruttura, sulla base di esigenze condivise con le Regioni e Province Autonome interessate, si riserva di aggiornare la LONG LIST a diversa scadenza ravvicinata.

10. Tutela della privacy

I dati dei quali l'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e successive modifiche ed integrazioni.



11. Publicizzazione

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente ai suoi allegati, sul sito Internet dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo (www.tecnostruttura.it).

Viene data comunicazione a mezzo stampa su un quotidiano a tiratura nazionale.

12. Norme di salvaguardia

Il presente Avviso non vincola, in alcun modo, l'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo e le amministrazioni regionali e provinciali interessate.

Il presente Avviso può essere sospeso o revocato per esigenze amministrative e giuridiche dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fse e delle Amministrazioni regionali Province Autonome senza che i candidati che abbiano presentato istanza possano accampare alcuna pretesa.



Servizio Programmazione Interventi Politiche Lavoro, Formazione Istruzione
AI. "D"
 INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL 2001-2006
SCHEMA DI PIANO DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE - REGIONE ABRUZZO

Misura 6.1

Sostegno alle attività di networking tematico, diffusione dei risultati, mainstreaming, creazione e consolidamento delle partnership, cooperazione transnazionale

Attività	Sede di svolgimento	Collaboratori
<ul style="list-style-type: none"> - Supporto a processi di confronto e scambio sui temi oggetto dell'iniziativa all'interno di reti di promotori e attori chiave locali. - Supporto alle attività orizzontali di diffusione dei risultati ottenuti dalle PS, a livello locale e regionale. - Monitoraggio dell'esperienza acquisita e dei risultati ottenuti dalle PS a livello regionale e diffusione di tali informazioni, comprese le relazioni annuali delle PS. - Supporto dei decisori politici impegnati nella predisposizione di meccanismi in grado di favorire il massimo impatto delle azioni. - Facilitazione dei processi di confronto e scambio sui temi oggetto dell'iniziativa all'interno di reti di livello regionale. - Orientamento e facilitazione del consolidamento della partnership di sviluppo a livello regionale. - Realizzazione monitoraggio quali-quantitativo. - Archiviazione sistematica progetti e prodotti per tipologia di asse, beneficiari, attività ecc. - Partecipazione incontri finalizzati al monitoraggio qualitativo. - Supporto diffusione buone prassi. 	<p>Uffici Direzione P.A.L.S.I.R.F.I.</p> <p>Sedi occasionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P.S. geografiche; - Ministero del Lavoro; - ISFOL; - CONSEDIN; - TECNOSTRUTTURATI. 	<p>N° 4 COLLABORATORI</p> <p>di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 3 junior: <ul style="list-style-type: none"> - n.1 Sezione I (Assistente tecnico in procedure amministrative); - n. 2 Sezione II (Assistente tecnico in gestione dei progetti) ▪ n. 1 senior <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 Sezione III (Esperto in gestione di progetto)

Documento composto da n. 5 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla deli-
 berazione n. 942 del 9/06/2006
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Costantini)

La presente copia, composta di
5 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.



All. "D"

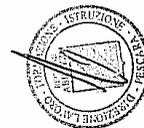
Servizio Programmazione Interventi Politiche Lavoro, Formazione Istruzione

**INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL 2001-2006
SCHEMA DI PIANO DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE - REGIONE ABRUZZO**

Misura 6.1

Sostegno alle attività di networking tematico, diffusione dei risultati, mainstreaming, creazione e consolidamento delle partnership, cooperazione transnazionale

Attività		
- Attività di supporto tecnico ai Servizi della Direzione nella partecipazione alle attività promosse dall'AdG nell'ambito dell'Azione 3.		



AIL "D"

Servizio Programmazione Interventi Politiche Lavoro, Formazione Istruzione

**INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL 2001-2006
SCHEMA DI PIANO DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE - REGIONE ABRUZZO**

Misura 6.2

Sostegno alla gestione, all'attuazione, alla sorveglianza ed al controllo dell'iniziativa, con particolare riferimento alle azioni di preparazione, selezione, valutazione e sorveglianza delle operazioni, ai lavori del Comitato di Sorveglianza, alle attività di vigilanza e controllo amministrativo-contabile.

Attività	Sede di svolgimento	Collaboratori
<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno nella verifica dello stato di avanzamento fisico e finanziario delle PS e dell'iniziativa. - Sostegno alle attività di preparazione e alla partecipazione ai lavori del Comitato di Sorveglianza, ad incontri con l'Autorità di Gestione e con il Valutatore Indipendente. - Sostegno alla realizzazione delle attività di vigilanza e controllo amministrativo contabile. - Sostegno per l'attività di gestione, monitoraggio e valutazione dell'iniziativa. - Sostegno per la gestione di adempimenti amministrativi e finanziari nei confronti dell'Autorità di Gestione. - Sostegno all'espletamento delle funzioni dei Servizi della Direzione nell'ambito della Gestione, Controllo e Valutazione della IC Equal. - Verifica invio dati monitoraggio da parte dei "referenti". - Verifica completezza e correttezza dati forniti, validazione e trasmissione all'Autorità di gestione. - Attività annuale di reporting sullo stato di attuazione fisica e finanziaria dei progetti. - Sostegno alla gestione delle liquidità e delle erogazioni delle tranches di pagamento ai beneficiari finali. - Sostegno alle ispezioni amministrativo-contabili e per gli eventuali contenziosi. - Assistenza alla realizzazione e rispetto degli adempimenti 	<p>Uffici Direzione P.A.L.S.I.R.F.I.</p> <p>Sedi occasionali: - P.S. geografiche; - Ministero del Lavoro; - ISFOL; - CONSEDIN; - TECNOSTRUT-TURA.</p>	<p>N° 5 COLLABORATORI</p> <p>di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 2 junior: <ul style="list-style-type: none"> - n.1 Sezione I (Assistente tecnico in procedure amministrative; - n. 1 Sezione II (Assistente tecnico in gestione dei progetti) ▪ n. 3 senior <ul style="list-style-type: none"> - n. 3 Sezione IV (Esperto in procedure di rendicontazione)



AIL. "D"

Servizio Programmazione Interventi Politiche Lavoro, Formazione Istruzione

<p>relativi al Regolamento (CE) 43801 sui controlli finanziari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alla verifica delle domande di pagamento ed alla rendicontazione delle attività. - Attività di sportello alle PS in ordine all'attuazione e gestione dei programmi di lavoro. - Sostegno alle attività relative alla valutazione in itinere ed ex post 	
---	--



Servizio Programmazione Interventi Politiche Lavoro, Formazione Istruzione

All. "D"

INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL 2001-2006
SCHEMA DI PIANO DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE - REGIONE ABRUZZO

Misura 6.3

Studi, seminari, attività informative, valutazione, acquisizione e installazione di sistemi informatizzati per la gestione, la sorveglianza e la valutazione

Attività	Sede di svolgimento.	Collaboratori
<ul style="list-style-type: none"> - Studi e ricerche riguardanti la gestione, l'attuazione e la sorveglianza dell'intervento. - Workshop finalizzati alla formazione degli operatori titolari di interventi approvati. - Workshop rivolti agli operatori del sistema di gestione - Valutazione intermedia. - Valutazione finale. - Acquisizione ed installazione di sistemi informatizzati per la gestione, la sorveglianza e la valutazione, compresa la partecipazione alla creazione del sistema informativo comunitario ECDB e la raccolta e l'elaborazione dei dati richiesti dal medesimo. - Gestione e manutenzione dei sistemi informatizzati. - Creazione di una infrastruttura di comunicazione per la veicolazione telematica dei dati gestiti informaticamente e delle altre informazioni, comunque acquisite, durante i processi di gestione, attuazione, sorveglianza e valutazione dell'intervento. 	<p>Uffici Direzione P.A.L.S.I.R.F.I.</p> <p>Sedi occasionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P.S. geografiche; - Ministero del Lavoro; - ISFOL; - CONSEDIN; - TECNOSTRUT-TURA. 	<p><u>N° 1 COLLABORATORE</u></p> <p>di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 1 junior. - n. 1 Sezione II (Assistente tecnico in gestione dei progetti)



DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 20.07.2006, n. 51:

Nomina componenti: 1[^] COMMISSIONE CONSILIARE “BILANCIO E AFFARI GENERALI”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 22, 31, 36, 48, 85, 100/2005 e 11/2006 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 1[^] Commissione consiliare;

Vista la nota in data 11.07.2006 con la quale si comunicano le nuove designazioni del Gruppo “Alleanza Nazionale”;

DECRETA

la 1[^] COMMISSIONE CONSILIARE “BILANCIO E AFFARI GENERALI” è così composta:

- D.S.	MELILLA Gianni	con voti	4
- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	“	4
- MARGHERITA	BOSCHETTI Antonio	“	4
- MARGHERITA	D’ALESSANDRO Camillo	“	3
- MISTO	DOMENICI Vito	“	1
- F.I.	TANCREDI Paolo	“	3
- F.I.	TAGLIENTE Giuseppe	“	1
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	“	1
- A.N.	D’ORAZIO Benigno	“	1
- A.N.	DI STEFANO Fabrizio	“	2
- S.D.I.	CESARONE Camillo	“	2
- S.D.I.	PISEGNA ORLANDO Nicola	“	1
- U.D.C.	DE MATTEIS Giorgio	“	3
- ITALIA DEI VALORI	MASCITELLI Alfonso	“	2
- L’UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	“	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO Angelo	“	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	“	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	“	1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	“	1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	“	1
- VERDI	CAPORALE Walter	“	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L’Aquila, 20.07.2006

Marino Roselli

DECRETO 20.07.2006, n. 52:

Nomina componenti: "6^ COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 27, 35, 41, 52, 90, 97, 104, 109/2005 e 9/2006 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della VI^ Commissione consiliare;

Vista la nota in data 11.07.2006 con la quale si comunicano le nuove designazioni del Gruppo "Alleanza Nazionale";

DECRETA

la "6^ COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA" è così composta:

- D.S.	DI STANISLAO Augusto	con voti	3
- D.S.	MELILLA Gianni	"	2
- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	"	3
- MARGHERITA	FRACASSI BOZZI Anna Maria	"	5
- MARGHERITA	BOSCHETTI ANTONIO	"	2
- MISTO	DOMENICI Vito	"	1
- F.I.	TANCREDI Paolo	"	2
- F.I.	PAGANO Nazario	"	2
- A.N.	PACE Giovanni	"	4
- S.D.I	PISEGNA ORLANDO Nicola	"	3
- U.D.C.	DE MATTEIS Giorgio	"	3
- ITALIA DEI VALORI	EVANGELISTA Bruno	"	2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	"	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	"	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	"	1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	"	2
- VERDI	CAPORALE Walter	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 20.07.2006

Marino Roselli

DECRETO 20.07.2006, n. 53:

Nomina componenti: COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ABRUZZESE.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visti gli artt. 25 e 29 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto che il Consiglio Regionale con verbale n. 9/3 dell'11.10.2005, ha istituito la Commissione Speciale per il monitoraggio del sistema sanitario regionale abruzzese;

Richiamati i precedenti decreti nn. 5, 17, 38 e 42/2006 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale per il Monitoraggio del Sistema Sanitario Regionale Abruzzese;

Vista la nota in data 11.07.2006 con la quale si comunicano le nuove designazioni del Gruppo "Alleanza Nazionale";

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ABRUZZESE è così composta:

- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	con voti	8
- MARGHERITA	BOSCHETTI Antonio	"	7
- F.I.	PAGANO Nazario	"	4
- MISTO	DOMENICI Vito	"	1
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	"	1
- A.N.	DI STEFANO Fabrizio	"	2
- A.N.	D'ORAZIO BENIGNO	"	1
- S.D.I.	CESARONE Camillo	"	3
- U.D.C.	DI BARTOLOMEO Claudio	"	3
- ITALIA DEI VALORI	MASCITELLI Alfonso	"	1
- ITALIA DEI VALORI	EVANGELISTA Bruno	"	1
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	"	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	"	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	"	1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	"	1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	"	1
- VERDI	CAPORALE Walter	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 20.07.2006

Marino Roselli

DECRETO 20.07.2006, n. 54:

Nomina componenti: COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LO STATUTO, IL REGOLAMENTO E LA LEGGE ELETTORALE.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visti gli artt. 25 e 29 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto che il Consiglio Regionale con verbale n. 3/2 del 21.6.2005, ha istituito la Commissione Speciale per lo Statuto, il Regolamento e la Legge Elettorale;

Visti i precedenti decreti nn. 47, 51, 91, 94, 107/2005 e 15/2006 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Statuto;

Vista la nota in data 11.07.2006 con la quale si comunicano le nuove designazioni del Gruppo "Alleanza Nazionale";

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LO STATUTO, IL REGOLAMENTO E LA LEGGE ELETTORALE è così composta:

- D.S.	MELILLA Gianni	con voti	2
- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	"	2
- D.S.	BOSCO Antonella	"	2
- D.S.	MISTICONI Stefania	"	2
- MARGHERITA	BOSCHETTI Antonio	"	3
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	"	3
- MARGHERITA	VERINI Antonio	"	1
- F.I.	PAGANO Nazario	"	2
- F.I.	TAGLIENTE Giuseppe	"	2
- MISTO	DOMENICI Vito	"	1
- A.N.	D'ORAZIO BENIGNO	"	1
- A.N.	DI STEFANO Fabrizio	"	2
- A.N.	PACE Giovanni	"	1
- S.D.I.	CESARONE Camillo	"	2
- S.D.I.	PISEGNA ORLANDO Nicola	"	1
- U.D.C.	DE MATTEIS Giorgio	"	3
- ITALIA DEI VALORI	MASCITELLI Alfonso	"	2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	"	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	"	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	"	1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	"	1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	"	1
- VERDI	CAPORALE Walter	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 20.07.2006

Marino Roselli

DECRETO 20.07.2006, n. 55:

Nomina componenti: GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 22 dello Statuto;

Visti gli artt. 15 e 16 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 29, 43, 93, 108/2005 e 16/2006 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Giunta per il Regolamento;

Vista la nota in data 12.07.2006 con la quale si comunicano le nuove designazioni del Gruppo "Alleanza Nazionale";

DECRETA

la GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE è così composta:

- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	con voti	8
- MARGHERITA	TEODORO Maurizio	"	7
- F.I.	PAGANO Nazario	"	4
- MISTO	DOMENICI Vito	"	1
- A.N.	GIOVANNI PACE	"	4
- S.D.I.	PISEGNA ORLANDO Nicola	"	3
- U.D.C.	DE MATTEIS Giorgio	"	3
- ITALIA DEI VALORI	EVANGELISTA Bruno	"	2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	"	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	"	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	"	1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	"	2
- VERDI	CAPORALE Walter	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 20.07.2006

Marino Roselli

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 17.07.2006, n. 108:

Commissione Regionale per i problemi della Devianza e della Criminalità. Modifica per sostituzione componenti.**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 1.3.1995 avente per oggetto "Costituzione della Commissione regionale per i problemi della devianza e della criminalità" che prevede la formale costituzione di tale Commissione con apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale e con l'indicazione dei nominativi di tutti i suoi componenti ad avvenuta designazione degli stessi da parte degli Organismi di cui al punto 2) del dispositivo di detta deliberazione;

Atteso che detta Commissione è stata costituita, in attuazione della siudicata Deliberazione, con D.P.G.R. n. 646 del 21.7.1995, integrata con D.P.G.R. n. 665 del 22.10.1996, e che, inoltre, è stata ricostituita con D.P.G.R. n. 191 del 12.11.2004 e successivamente con D.P.G.R. n. 13 del 17.1.2006;

Rilevato che detta Deliberazione prevede, tra i componenti, il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e il Direttore del Centro per la Giustizia Minorile;

Vista la nota prot. 12899/D/06 del 29.5.2006 del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'Abruzzo e il Molise di Pescara, con la quale si comunica che l'attuale Provveditore Regionale è il dott. Gianni Veschi, che sostituisce il dott. Aldo Fabozzi;

Viste le note prot. 2215/06 del 13.6.2006 e n. 2538 del 27.6.2006 del Centro per la Giustizia Minorile per l'Abruzzo Molise e Marche di L'Aquila, con la quale si comunica che la dott.ssa Paola Durastante, dirigente dello stesso Centro, sostituisce la dott.ssa Donatella Caponetti quale componente della "Commissione

regionale per i problemi della devianza e della criminalità";

Dato atto della necessità di procedere alle sostituzioni, in seno alla "Commissione regionale per i problemi della devianza e della criminalità" del dott. Aldo Fabozzi con il dott. Gianni Veschi in qualità di Provveditore regionale per l'Abruzzo e il Molise del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, e della dott.ssa Donatella Caponetti con la dott.ssa Paola Durastante, in qualità di Dirigente Centro per la Giustizia Minorile per l'Abruzzo Molise e Marche di L'Aquila;

Su proposta del Dirigente del Servizio "Servizi Sociali";

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Sociale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace sulla legittimità e regolarità del presente provvedimento;

DECRETA

- di modificare il proprio Decreto n. 13 del 17.1.2006 riguardante la ricostituzione della "Commissione regionale per i problemi della devianza e della criminalità", con la nomina dei seguenti componenti:
 1. il dott. Gianni Veschi, in qualità di Provveditore Regionale per l'Abruzzo e il Molise del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, in sostituzione del dott. Aldo Fabozzi;
 2. la dott.ssa Paola Durastante, in qualità di Dirigente Centro per la Giustizia Minorile per l'Abruzzo Molise e Marche di L'Aquila, in sostituzione della dott.ssa Donatella Caponetti.

L'Aquila, li 17 luglio 2006

**IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco**

DECRETO 17.07.2006, n. 109:

**Consulta Regionale dell'Immigrazione.
Modifica per sostituzione componenti.**

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 13 dicembre 2004, n. 46, concernente "Interventi a sostegno degli stranieri immigrati";

Visto l'art. 20 di detta legge che istituisce la Consulta Regionale dell'Immigrazione;

Atteso che, secondo il comma 5 del suindicato art. 20, la Consulta è costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e dura in carica fino alla scadenza della legislatura regionale;

Visto il proprio Decreto n. 127 del 23.9.2005 con il quale è stata costituita la Consulta Regionale dell'Immigrazione;

Viste le seguenti note:

1. n. 643/P in data 29.3.2006 dell'Agenzia Abruzzo Lavoro, con la quale si designa componente della Consulta la dott.ssa Rita Del Campo, in sostituzione di Francesco Gizzi;
2. n. 129397 in data 28.6.2006 della Provincia di Teramo, con la quale si designa componente della Consulta la dott.ssa Renata Durante, in sostituzione di Daniela Cozzi;
3. n. 31321 in data 8.6.2006 della Provincia di Chieti, con la quale si designa componente della Consulta l'avv. Antonella De Felice in sostituzione di Attili Gianfranco;

Dato atto della necessità di procedere alla sostituzione dei suddetti componenti la Consulta Regionale dell'Immigrazione;

Su proposta del Dirigente del Servizio "Servizi Sociali";

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Qualità

della Vita, Beni e Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Sociale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace sulla legittimità e regolarità del presente atto;

DECRETA

- di modificare il proprio Decreto n. 127 del 23.9.2005 riguardante la costituzione della Consulta Regionale dell'Immigrazione, di cui all'art. 20 della legge regionale 13 dicembre 2005, n. 46, con la nomina dei seguenti componenti:
- la dott.ssa Rita Del Campo, rappresentante dell'Agenzia Abruzzo Lavoro, in sostituzione di Francesco Gizzi;
- la dott.ssa Renata Durante, rappresentante della Provincia di Teramo, in sostituzione di Daniela Cozzi;
- l'avv. Antonella De Felice, rappresentante della Provincia di Chieti, in sostituzione di Attili Gianfranco.

L'Aquila, li 17 luglio 2006

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

DECRETO 17.07.2006, n. 110:

**L.R. 44/92 – Nomina esperti del Comitato
Tecnico Scientifico per i Beni Museali.**

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista La L.R. n. 44 del 18 giugno 1992;

Visto in particolare l'art. 5 che prevede l'istituzione, presso la G.R. - Servizio Promozione Culturale, del Comitato Tecnico-scientifico per i Beni Museali distinguendone la composizione in membri di diritto e di nomina sotto la presidenza del Componente la Giunta preposto alla Cultura;

Dato atto che con l'entrata in vigore della L.R. n. 77/99 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" è stato modificato l'assetto organizzativo dei Servizi della Giunta Regionale con l'istituzione del Servizio Beni Culturali ed il Servizio Politiche Culturali Editoriali e dello Spettacolo in sostituzione del Servizio Promozione Culturale e che l'applicazione della legge regionale in parola è di competenza del Servizio Beni Culturali;

Dato atto altresì che l'art. 5 - lett. f) della suddetta L.R. 77/99 dispone che i Dirigenti regionali, nell'ambito della autonomia della loro funzione, "... *presiedono le Commissioni di appalto, di concorso e di Comitati tecnici*",

Dato atto ancora che il Comitato in parola è stato integrato (art. 11 comma 2 L.R. n. 61/99 "Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali e organizzazione in sistema dei musei locali") di un rappresentante della Commissione Episcopale nonché del Dirigente Responsabile dei Beni Culturali o suo delegato;

Visto il 4 comma dell'art. 5 della L.R. 44/92, il quale dispone "... *il Comitato resta in carica per la durata della legislatura...*" e che, pertanto il Comitato nominato con la deliberazione n. 1671 del 14 dicembre 2000 è da ritenersi decaduto;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla sua ricostituzione, così come disposto dal 3° comma dell'art. 5;

Visto l'avviso di selezione per candidature a componente del Comitato Tecnico-scientifico per i Beni Museali, pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* n. 87 Speciale del 18/08/05, per il quale sono pervenute n. 67 richieste di candidatura corredate del "Curriculum vitae" di ognuno dei soggetti richiedenti;

Considerato che il Componente la Giunta preposto alla Cultura, dopo un'attenta valutazione di tutte le domande pervenute e riscontrati il possesso dei requisiti richiesti e la legittimità

delle designazioni dei prescelti, ha proposto, con nota n. 1536 del 12/12/2005 (All. A), la nomina dei sottoelencati direttori ed esperti a far parte del Comitato Tecnico Scientifico per i Beni Museali:

- *n. 4 direttori, scelti uno per provincia, scelti tra quelli che hanno la responsabilità della Direzione tecnico-scientifica dei musei, di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 3 LR 44/92;*
 - Dott.ssa Paola Di Felice, nata a Teramo il 29/06/1949 ed ivi residente in via N. De Fabritiis n. 20, Responsabile di Sezione - Direttore del Museo Archeologico di Teramo;
 - Dott. Ermanno De Pompeis, nato a Pescara l'11/09/1962 ed ivi residente in Via Genova n. 22, Direttore del Museo delle Genti d'Abruzzo di Pescara;
 - Prof Francesco Sanvitale, nato a Chieti il 12/01/1955 e residente ad Ortona (Ch) in C.da Gagliarda n. 17/B, Direttore del Museo Musicale d'Abruzzo dell'Istituto Nazionale Tostiano di Ortona (Ch);
 - Prof Arch. Enrico Sconci, nato a L'Aquila il 18/12/1950 ed ivi residente in Viale Giovanni XXIII n. 15, Direttore del MUSPAC - Museo Sperimentale d'Arte Contemporanea - di L'Aquila;
- *n. 3 esperti esterni, scelti tra coloro che siano in possesso di adeguata qualificazione e/o comprovata esperienza regionale in materia demo-etno-antropologica e musei scientifico e di storia naturale, che abbiano particolare esperienza nell'organizzazione di mostre nazionali ed internazionali:*
 - Prof. Marco Presutti, nato a L'Aquila il 15/07/1974 e residente a Pescara in Via Colle Innamorati n. 63, docente in materie letterarie, cultore della materia presso la Cattedra di Storia Greca dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara;
 - Dott.ssa Agnese D'Annibale, nata ad A-

tri (Te) il 31/01/1978 e residente a Silvi (TE) in Via Garibaldi n. 217, laureata in Lettere con Specializzazione in Storia dell'Arte Medievale e Moderna presso l'Università "La Sapienza" di Roma;

- Arch. Claudio Finarelli, nato a Civitaluparella (CH) il 24/04/1952 e residente a Chieti in Via Salita S. Chiara n. 10, Architetto Direttore Coordinatore nella Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Abruzzo di Chieti;

Dato atto che la Giunta regionale, con deliberazione n. 6 del 10/01/2006, ha nominato i sopraindicati esperti esteni: Prof. Marco Presutti, Dott.ssa Agnese D'Annibale e Arch. Claudio Finarelli, quali componenti del Comitato Tecnico Scientifico per i Beni Museali;

Visto la nota del 11/05/2006 del Presidente della Conferenza Episcopale Abruzzese Molisana, che indica, come rappresentante CEAM, Don. Guido Scotti in seno al Comitato di che trattasi (All. B);

Dato atto che il Direttore dell'Area "Qualità della Vita, Beni e Attività Culturali" ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento con l'apposizione della firma in calce al medesimo;

DECRETA

- 1) di nominare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 44/92 e così come integrato dall'art. 11 della L.R. n. 61/99, il Comitato Tecnico-scientifico per i Beni Museali, comprensivo dei Membri di diritto, nella seguente composizione:

Presidente

- Dott. Paolo Antonetti, Dirigente del Servizio Beni Culturali;

Componenti

- Dott.ssa Anna Imponente - Soprintendente

BB.AA.AA.AA.SS.;

- Arch. Roberto Di Paola - Soprintendente ai Beni Archeologici di Chieti;
- Don. Guido Scotti - Rappresentante della Conferenza Episcopale Abruzzese Molisana (CEAM);
- Prof. Marco Presutti, docente in materie letterarie e cultore della materia presso la Cattedra di Storia Greca dell'Università "G. D'Annunzio di Chieti-Pescara;
- Dott.ssa Agnese D'Annibale, laureata in Lettere con Specializzazione in Storia dell'Arte Medievale e Moderna presso l'Università "La Sapienza" di Roma;
- Arch. Claudio Finarelli, Architetto Direttore Coordinatore nella Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Abruzzo di Chieti;
- Dott.ssa Paola Di Felice, Direttore del Museo Archeologico di Teramo, per la provincia di Teramo,
- Dott. Ermanno De Pompeis, Direttore del Museo delle Genti d'Abruzzo di Pescara, per la provincia di Pescara,
- Prof. Francesco Sanvitale, Direttore del Museo Musicale d'Abruzzo dell'Istituto Nazionale Tostiano di Ortona (Ch), per la Provincia di Chieti,
- Prof. Arch. Enrico Sconci, Direttore del MUSPAC - Museo Sperimentale d'Arte Contemporanea - di L'Aquila, per la Provincia di L'Aquila;

Svolge funzioni di segretario il responsabile dell'ufficio "Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Culturale, Progetti Speciali, Cooperazione Internazionale" del Servizio Beni Culturali, P.I. Vittorio Bianchi;

- 2) di dare atto che il Comitato di che trattasi resta in carica per la durata della legislatura e che allo stesso spettano le indennità di cui al penultimo comma del più volte richiama-

to Art. 5;

- 3) di dare atto ancora che gli allegati A e B, composti rispettivamente di n. 1 facciata e n. 2 facciate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Aquila, lì 17 luglio 2006

IL PRESIDENTE
Sen. Ottaviano Del Turco

Seguono allegati



ALL. "A"

Il Componente
Politiche sociali e Cultura
la Giunta Regionale

12 DIC. 2005

Pescara lì _____

Prot. n. 1536/Seq.

Al Direttore Regionale
Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali; Sicurezza e
Promozione Sociale, Politiche giovanili, Immigrazione,
Economia solidale, Partecipazione e Consumo critico,
Politiche per la Pace
SEDE

OGGETTO: L.R. 44/92. Proposta di nomina del Comitato Tecnico Scientifico per i Beni Museali.

Si fa riferimento alla nota n. 9070/DIR del 19/09/05, con la quale sono state trasmesse, per il seguito di competenza, n. 67 proposte di candidature relative alla L.R. di cui all'oggetto.

Dopo un'attenta valutazione di tutte le domande pervenute, si propone, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 44/92, la nomina dei sottoelencati direttori ed esperti a far parte del Comitato Tecnico Scientifico per i Beni Museali, previa valutazione del possesso dei requisiti richiesti e della legittimità delle designazioni:

n. 4 direttori o conservatori di musei, uno per provincia, scelti tra quelli che hanno la responsabilità della direzione tecnico-scientifica dei musei, di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 3 L.R. 44/92:

- Dott.ssa Paola DI FELICE, nata a Teramo il 29/06/1949 ed ivi residente in via N. De Fabritius n. 20, Responsabile di Sezione - Direttore del Museo Archeologico di Teramo;
- Dott. Ermanno DE POMPEIS, nato a Pescara l'11/09/1962 ed ivi residente in Via Genova n. 22, Direttore del Museo delle Geniti d'Abruzzo di Pescara;
- Prof. Francesco SANVITALE, nato a Chieti il 12/01/1955 e residente ad Ortona (CH) in C.da Gagliarda n. 17/B, Direttore del Museo Musicale d'Abruzzo dell'Istituto Nazionale Tostiano di Ortona (CH);
- Prof. Arch. Enrico SCONCI, nato a L'Aquila il 18/12/1950 ed ivi residente in Viale Giovanni XXIII n. 15, Direttore del MUSPAC - Museo Sperimentale d'Arte Contemporanea - di L'Aquila;



SERVIZI BENI CULTURALI
La presente copia, composta di
n. 2 copie, è conforme all'origi-
nale esistente presso questo Servizio
L'Aquila, il 12/12/2005.

Dulio Raolucci



*Il Componente
la Giunta Regionale*

2.

n. 3 esperti esterni, scelti tra coloro che siano in possesso di adeguata qualificazione e/o comprovata esperienza regionale in materia demo-etno-antropologica e musei scientifico e di storia naturale, nonché tra coloro che abbiano particolare esperienza nell'organizzazione di mostre nazionali ed internazionali:

- Prof. Marco PRESUTTI, nato a L'Aquila il 15/07/1974 e residente a Pescara in Via Colle Innamorati n. 63, docente in materie letterarie, cultore della materia presso la Cattedra di Storia Greca dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara;
- Dott.ssa Agnese D'ANNIBALE, nata ad Atri (TE) il 31/01/1978 e residente a Silvi (TE) in Via Garibaldi n. 217, laureata in Lettere con specializzazione in Storia dell'Arte Medievale e Moderna presso l'Università "La Sapienza" di Roma;
- Arch. Claudio FINARELLI, nato a Civitaluparella (CH) il 24/04/1952 e residente a Chieti in Via Salita S. Chiara n. 10, Architetto Direttore Coordinatore nella Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Abruzzo di Chieti.

Le funzioni di Presidente saranno svolte dal Dott. Paolo Antonetti, Dirigente del Servizio Beni Culturali della Direzione "*Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche giovanili, Immigrazione, Economia solidale, Partecipazione e Consumo critico, Politiche per la Pace*".

Si allegano i curricula dei nominativi prescelti e si restituisce il fascicolo contenente le restanti proposte di candidatura.

Distinti saluti

IL COMPONENTE LA G.R.
(Elisabetta Mura)

Caro
Paolo

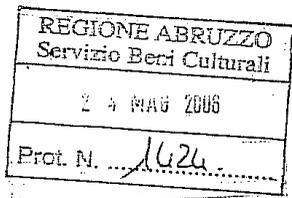
Conferenza Episcopale Abruzzese - Molisana

il presidente

ALL. "B"

Prot. N. 15/06

11/05/2006



Gent.mo Dott. PAOLO ANTONETTI
SERVIZIO BENI CULTURALI
Via Roio, 12
67100 L' AQUILA

Oggetto: L.R. 44/92 e 61/99 Designazione membro Comitato Tecnico Scientifico per i Beni Museali; cfr Vs n.1240 del 28/IV/06

Mi premuro segnalare come membro del Comitato Tecnico Scientifico per i Beni Museali in rappresentanza della Conferenza Episcopale Abruzzese Molisana ~~da~~ Guido Scotti, residente a Lanciano, Via Panoramica 2, Telef. 0872/713648 e 0872/712648 presso la Curia di Lanciano.

Con distinti ossequi.

IL PRESIDENTE

Carlo Ghidelli
+ Mons. Carlo Ghidelli



SERVIZI BENI CULTURALI
La presente copia, composta di n. 1 foglio è conforme all'originale esistente presso questo Servizio L'Aquila, il 23/05/2006

Dellio Paolucci

DECRETO 17.07.2006, n. 111:
Modifica del DPGR n. 72/2005.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamati i propri precedenti decreti n. 72 del 29.4.2005, n. 95 del 5.7.2005, n. 102 del 12.8.2005 e n. 67 del 12.5.2006 con i quali sono stati nominati i Componenti la Giunta Regionale e conferite agli stessi le relative deleghe nelle materie di competenza;

Vista la deliberazione n. 888 del 21/9/2005 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, a modificare la denominazione della Direzione "Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza Sociale e Promozione Sociale" in "Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace" ed alla nuova definizione delle materie di propria competenza;

Vista la deliberazione n. 438 del 26/4/2006 con la quale la Giunta regionale ha disposto la parziale riformulazione dell'assetto organizzativo della Direzione Regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace, attribuendo al Servizio "Servizi Sociali" della predetta Direzione la competenza in materia di

"Politiche Giovanili";

Ritenuto opportuno dover procedere in attuazione dei richiamati provvedimenti dell'esecutivo regionale alla modifica del proprio decreto n. 72/2005 mediante l'assegnazione al componente la Giunta Regionale Sig.ra Elisabetta Mura anche della delega in materia di "Politiche Giovanili", già di competenza del componente la Giunta Dr. Fernando Fabbiani;

per le motivazioni di cui sopra

DECRETA

- di modificare il proprio decreto n. 72 del 29/4/2005 assegnando al componente la Giunta regionale Sig. Elisabetta Mura anche la delega in materia di Politiche Giovanili già attribuita al componente la Giunta regionale dott. Fernando Fabbiani;
- di comunicare il presente decreto al Presidente del Consiglio Regionale;
- di notificare a cura del Servizio Legislativo della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni il presente decreto ai Sigg. Componenti della Giunta regionale interessati;
- di pubblicare copia del presente decreto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, li 17 luglio 2006

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

DECRETO 20.07.2006, n. 112/Bil:

Integrazione del capitolo n. 11209 U.P.B. 02 01 05 e del capitolo n. 21401 U.P.B. 02 01 005 mediante utilizzo del “Fondo di riserva spese obbligatorie” cap. 321940 ai sensi dell’art. 18 L.R. 25.03.2002 n. 3.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2006, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.005	11209	“retribuzione al personale assunto a tempo determinato forme flessibili di assunzione di personale” - in aumento	€200.000,00
02 01 005	21401	“Finanziamento progetti finalizzati per l’assunzione a termine di personale per gli uffici regionali e per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa” - in aumento	€350.000,00
15.01.002	321940	“Fondo di riserva per le spese obbligatorie” - in diminuzione	€550.000,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *BURA* il presente decreto.

L’Aquila, lì 20 luglio 2006

IL PRESIDENTE
On.le Ottaviano Del Turco

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/141:

L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'AVIS comunale di Giuliano Teatino (CH) per mancata produzione degli adempimenti relativi all'anno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della seguente Associazione:

AVIS COMUNALE, di San Giuliano Teatino (CH) Associazione Volontari Italiani Sangue, con sede in Via Nevi 72, iscritta con provvedimento n. 110 del 7.11.2000

2. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/142:

L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Circolo Legambiente Tre Portoni Caramanico Terme (PE) per mancata produzione degli adempimenti relativi all'anno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della seguente Associazione:

Circolo Legambiente Tre Portoni Caramanico Terme (PE), con sede in Via Fonte Natale 34, iscritta con provvedimento n. 501 del 15.10.1999

2. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/146:

L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'AVIS comunale di Altino (CH) per mancata produzione degli adempimenti relativi all'anno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della seguente Associazione:

AVIS COMUNALE Altino (CH) Associazione Volontari Italiani Sangue, con sede in Via San Pietro, iscritta con provvedimento n. 112 del 7.11.2000

2. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/147:

L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'AVIS comunale di Atesa (CH) per mancata produzione degli adempimenti relativi all'anno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della seguente Associazione:

AVIS COMUNALE Atesa (CH) Associazione Volontari Italiani Sangue, con sede in Via Benedetto Croce n. 5, iscritta con provvedimento n. 114 del 7.11.2000

2. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale*

della Regione Abruzzo della presente determina.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/148:

L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione A.M.A.M.I. di Pescara per mancata produzione degli adempimenti relativi all'anno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della seguente Associazione:

A.M.A.M.I. Pescara Associazione Missionaria per l'accoglienza a Maria Immacolata, con sede in Viale A. Vespucci 45, iscritta con provvedimento n. 97 del 22.02.95

2. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI

*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 07.07.2006, n. DA5/149:

L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'AVIS comunale di Canistro (AQ) per mancata produzione degli adempimenti relativi all'anno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della seguente Associazione:

AVIS COMUNALE di Canistro (AQ) Associazione Volontari Italiani Sangue, con sede in Via Campo Sportivo, iscritta con provvedimento n. 616 del 17.12.99;

2. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

*DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 30.05.2006, n. DI3/45:

Cava di ghiaia in località "Piano Ristecio" del Comune di Civitella Del Tronto (Provincia di Teramo). Ditta: CEMENCAL SPA. Autorizzazione ampliamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e

che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta CEMENCAL SPA., nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in via G. Camozzi n. 124 – Comune di Bergamo, è autorizzata all'ampliamento della cava di ghiaia sita in località "Piano Ristecio" del Comune di Civitella Del Tronto (TE) individuata in Catasto al foglio di mappa 55 particelle nn. 548-550-551-547-552-720-489-492-491-498-506-507-502-503-471-472-538-543-724-725-718-719-732-721-722-723-540-497-495-459-458-460 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 5 (cinque) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.gs. n. 624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/1959, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 227.241,04 (duecentoventisette-

miladuecentoquarantuno/04) è stato effettuato con fidejussione bancaria n. 9356 emessa in data 12.03.1999 dalla BANCA INTESA SPA. di BRESCIA.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione deve essere presentato un estratto di mappa catastale originale dell'area interessata, nonchè il titolo di disponibilità di conferma delle particelle interessate per l'intera durata dell'attività estrattiva;
- I lavori di coltivazione e di risanamento ambientale devono procedere uniformemente con quelli delle cave confinanti secondo quanto previsto nel programma dei lavori contenuto nel progetto approvato;
- Devono essere adeguatamente ripristinati, sia il corso del fosso esistente, sia la porzione ricadente in zona di rispetto dal Torrente Salinello, da ultimare entro il termine inderogabile del primo anno di attività;
- Ogni trimestre deve essere regolarmente redatta, da parte della Direzione dei Lavori, la rispettiva relazione sullo stato di avanzamento dei lavori da presentare all'Ufficio Cave e Torbiere, Corpo Forestale dello Stato, Genio Civile e Amministrazione Comunale. In caso contrario l'attività estrattiva è sospesa;
- Prima di passare alla fase successiva deve essere effettuato, da parte dei suddetti Uffi-

ci, il collaudo annuale delle zone ripristinate da effettuarsi entro il trentesimo giorno successivo al ricevimento della relativa comunicazione oltre il quale la ditta è autorizzata al prosieguo del programma dei lavori;

- Deve essere verificata, con l'Amministrazione Comunale, la natura demaniale delle strade riportate in planimetria catastale.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 104.000 e complessivamente di mc. 520.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di Legge:

- a) n. 2 escavatori; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento, allegato "E" art. 6 L.R. 67/1987.

Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 03.07.2006, n. DI3/54:

Cava di ghiaia in località "Usco" del Comune di Casalbordino (CH). Ditta: Carpanelli Marina di Torino di Sangro (CH). Autorizzazione apertura cava.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta CARPANELLI MARINA nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in C/da Lentisco, 18 Torino di Sangro (CH), è autorizzata apertura della cava di ghiaia sita in località "Usco" del Comune di Casalbordino (CH) individuata in Catasto al Foglio di mappa n. 15 particelle nn. 51-52 e 53 (tutte parte), alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 5 (cinque) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi

fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.gs. n. 624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/1959, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 130.000,00 (centotrentamila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria n. 057318086 emessa in data 03.06.2005 dalla "RAS" Agenzia Principale di Vasto (CH).

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

1. *i materiali utilizzati nel ritombamento non devono essere tra quelli elencati nel D.L.gs. 22/97;*
2. *il ritombamento deve essere effettuato con materiale permeabile escludendo l'argilla ed altro materiale coesivo;*
3. *l'attività estrattiva deve essere esclusa entro la distanza di 5 (cinque) metri dai confini.*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 11.500 e complessivamente di mc. 57.500 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di Legge:

- a) n. 1 escavatori; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento, allegato "E" art. 6 L.R. 67/1987.

Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
*SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 12.07.2006, n. DI3/55:

Deposito di oli minerali sito in BASCIANO (TE). Ditta: GOLDENLADY COMPANY S.p.A. - JESI (AN). Autorizzazione ad esercire.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Art. 1

La ditta GOLDENLADY COMPANY S.p.A. con sede legale in viale Cavallotti n. 11, 60035 JESI (AN) e stabilimento di produzione in Basciano (TE) contrada Salara n. 42, è autorizzata ad esercire un deposito di oli minerali ad uso industriale sito nel territorio del Comune Basciano (TE) loc. contrada Salara, la cui costituzione sarà la seguente:

- n. 2 serbatoi fuori terra da 15,089 mc effettivi cadauno per gasolio alim. gruppi elettrogeni;
- n. 1 serbatoio interrato da 10,064 mc. effettivi per gasolio alim. caldaia a vapore;
- n. 1 serbatoio interrato da 2,056 mc. effettivi per gasolio alim. gruppo elettrogeno;
- n. 1 deposito di oli lubrificanti in confezioni per un totale di mc. 9.

Art. 2

La Ditta dovrà presentare entro i termini di 30 giorni dalla notifica della presente determinazione, la denuncia di esercizio, pena la decadenza del presente atto.

Art. 3

La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale e di sicurezza.

Art. 4

Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 12.07.2006, n. DI3/56:

Cava di ghiaia in località "Piano Scarparo" del Comune di Civitaquana (Provincia di Pescara). Ditta: POMANTE GIUSTINO. Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta POMANTE GIUSTINO, nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in via G. D'Angelo - Comune di Penne (PE), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Piano Scarparo" del Comune di Civitaquana (PE) individuata in Catasto ai fogli di mappa 11 e 12 particelle nn.199-200-201 e 58-59-60 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino

ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.gs. n. 624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/1959, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 100.000,00 (centomila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria n. 218A8188 emessa in data 07.07.2006 dalla SOCIETÀ ZURICH INSURANCE COMPANY spa. di Zurigo.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata una planimetria con l'indicazione della viabilità utilizzata dai mezzi di trasporto e le caratteristiche della strada;
- La coltivazione della cava deve avvenire aprendo un solo fronte di avanzamento e con il raccordo a 10° con i terreni circostanti, mantenendo una fascia di rispetto di 10,00 metri dalla strada comunale parzialmente asfaltata.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività

Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 42.500 e complessivamente di mc. 85.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalle Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di Legge:

a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento, allegato "E" art. 6 L.R. 67/1987.

Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 12.07.2006, n. DI3/57:

Cava di ghiaia in località "Rotella" – Comune di Cupello (CH). Ditta F.Ili Molino s.r.l. con sede in Vasto (CH). Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta F.Ili Molino s.r.l. con sede legale in Vasto, Corso Mazzini n. 207, è autorizzata all'apertura di una cava di ghiaia in località "Rotella" nel Comune di Cupello (CH) distinta in catasto al foglio n. 39 particelle nn. 65, 91p, 93, 94, 95, 99p, 100, 101p, 104p, 140p, 141p, 143, 144, 146p, 149p, 150, alle seguenti norme e condizioni;

Articolo 1

Devono essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Articolo 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 3 (tre) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Al Servizio Sviluppo attività Estrattive e Minerarie deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

La presente Determina si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

Articolo 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 300.000,00 (trecentomila/00) è stata presentata

con polizza fidejussoria n. 0281.0512655.60 stipulata con la compagnia S.A.I. S.p.A. div. Fondiaria, agenzia di Vasto (CH) in data 09.06.2006;

Articolo 5

Devono essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

- 1) *La profondità degli scavi dovrà mantenersi sempre a 2,00 mt. sopra il livello della falda acquifera con l'obbligo dell'installazione di un piezometro nella parte di cava più prossima al fiume Trigno;*
- 2) *La pendenza massima delle scarpate finali non dovrà superare i 30°;*
- 3) *Prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà presentare due planimetrie: la prima in scala 1:25.000 con l'indicazione delle altre attività estrattive presenti nel raggio di 500 mt.; la seconda su base catastale dovrà indicare la delimitazione dell'area di cava, l'ubicazione dei termini lapidei da apporre sui vertici e i tracciati delle linee di irrigazione e le distanze di rispetto, nonché il percorso utilizzato per raggiungere l'impianto;*
- 4) *L'area dovrà essere adeguatamente recintata, dotata d'idoneo accesso e di cartello indicatore riportante le informazioni dell'autorizzazione e dei soggetti responsabili;*
- 5) *Lo scavo dovrà mantenere una distanza minima di rispetto di 50,00 mt. dall'argine del fiume Trigno e dovrà essere individuato sul terreno con termini lapidei ben evidenti;*
- 6) *Lo scavo dovrà mantenere una distanza minima di rispetto di mt. 3,00 dalle condotte d'irrigazione;*

7) *il materiale utilizzato per il ritombamento dovrà essere di natura vegetale e comunque materiale non compreso nell'elenco di cui al D.L.vo 22/97 e successive modifiche ed integrazioni; l'eventuale utilizzo di altri materiali dovrà essere autorizzato dagli Enti preposti;*

8) *Il passaggio al lotto successivo potrà avvenire dopo il collaudo, da parte di questo Ufficio, del lotto precedente;*

Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 88.666 e complessivamente mc. 266.000 per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

- a) escavatore; b) pala meccanica; c) autocarri.

Articolo 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art.6 L.R. 67/87;

Articolo 11

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all' esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 13.07.2006, n. DI3/59:

**Cava di ghiaia in località "Silvetta" –
Comune di Notaresco (TE). Ditta DI.PIF.RA.
s.r.l. con sede in Notaresco (TE). Autorizza-
zione apertura.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta DI.PIF.RA s.r.l. con sede legale in Notaresco, S.S. n. 150 km. 10+500, è autorizzata all'apertura di una cava di ghiaia in località "Silvetta" nel Comune di Notaresco (TE) distinta in catasto al foglio n. 36 particella n. 213, alle seguenti norme e condizioni;

Articolo 1

Devono essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Articolo 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Al Servizio Sviluppo attività Estrattive e Minerarie deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R.

128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

La presente Determina si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

Articolo 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 100.000,00 (centomila/00) è stata presentata con polizza fidejussoria n. 6730101878217 stipulata con la compagnia Milano Assicurazioni, agenzia di Teramo Badia, in data 05.07.2006;

Articolo 5

Devono essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

- 1) *Gli scavi devono mantenere una distanza minima di rispetto di 150,00 metri dal confine demaniale del fiume Vomano;*
- 2) *Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione deve essere presentata una planimetria catastale aggiornata dell'area interessata contenente i termini di delimitazione con le rispettive monografie, il percorso utilizzato dai mezzi di trasporto e l'accesso alla viabilità principale, nonché due piezometri da installare sia in prossimità del confine dell'area di cava verso il fiume Vomano, sia sul lato nord.*
- 3) *L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di recinto e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso*

e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della cava;

- 4) *La profondità massima di scavo deve risultare ad almeno 2,00 metri sopra il livello della falda acquifera;*
- 5) *Devono essere salvaguardate le eventuali canalizzazioni esistenti;*
- 6) *Il risanamento ambientale dell'area deve essere eseguito utilizzando materiale idoneo, raccordando la superficie di cava con i terreni circostanti e ripristinando la coltivazione agronomica del fondo in modo da evitare impaludamenti;*
- 7) *Il materiale necessario per il ritombamento dello scavo deve rispondere alle modalità stabilite dal D.L.vo n. 22/97 (Decreto Ronchi) e successive modifiche ed integrazioni;*

Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 13.213,50 e complessivamente mc. 26.427,00 per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

- a) escavatore; b) pala meccanica; c) autocarri.

Articolo 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87;

Articolo 11

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all' esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 13.07.2006, n. DI3/60:

Cava di ghiaia in località "Piano Ristecio" del Comune di Civitella Del Tronto (Provincia di Teramo). Ditta: DOMO SRL. Autorizzazione ampliamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta DOMO SRL., nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in S.S. 81 Km. 18 – Comune di Civitella Del Tronto (TE), è autorizzata all'ampliamento della cava di ghiaia sita in località "Piano Ristecio" del Comune di Civitella Del Tronto (TE) individuata in Catasto al foglio di mappa 55 particelle nn. 513-531-532-525-522-524-526-537-508-509-510-516-534-515-533-514-529-530-687-527-555-512-528-525-521-519-518-517-511-536-535-500-501-677-678-679-673-493-683-660-684-681 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati

dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 5 (cinque) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.gs. n. 624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/1959, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 253.063,88 (duecentocinquantatremilasessantatre/88) è stato effettuato con polizze fidejussorie nn. PT0013168, PT0013169, PT0013170, PT0013171 emesse in data 07.07.1999 dalla SOCIETÀ SIC ASSICURAZIONI spa. di ROMA.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione deve essere presentato un estratto di mappa catastale originale dell'area interessata, nonchè il titolo di disponibilità di conferma delle particelle interessate per l'intera durata dell'attività estrattiva;
- I lavori di coltivazione e di risanamento ambientale devono procedere uniformemente con quelli delle cave confinanti secondo quanto previsto nel programma dei lavori contenuto nel progetto approvato;
- Devono essere adeguatamente ripristinati, sia il corso del fosso esistente, sia la porzione ricadente in zona di rispetto dal Torrente Salinello, da ultimare entro il termine inderogabile del primo anno di attività;
- Ogni trimestre deve essere regolarmente redatta, da parte della Direzione dei Lavori, la rispettiva relazione sullo stato di avanzamento dei lavori da presentare all'Ufficio Cave e Torbiere, Corpo Forestale dello Stato, Genio Civile e Amministrazione Comunale. In caso contrario l'attività estrattiva è sospesa;
- Prima di passare alla fase successiva deve essere effettuato, da parte dei suddetti Uffici, il collaudo annuale delle zone ripristinate da effettuarsi entro il trentesimo giorno successivo al ricevimento della relativa comunicazione oltre il quale la ditta è autorizzata al prosieguo del programma dei lavori;
- Deve essere verificata, con l'Amministrazione Comunale, la natura demaniale delle strade riportate in planimetria catastale.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 74.000 e complessivamente di mc. 370.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di Legge:

- a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento, allegato "E" art. 6 L.R. 67/1987.

Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI,
AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO, MANUTENZIONE
PROGRAMMATA DEL TERRITORIO,
GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI
IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE,
ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA
CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 12.07.2006, n. DC7/180:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Cerchio (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Cerchio a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP, di proprietà dell'Ater di L'Aquila, ubicato in Cerchio, Via XXIV Maggio - codice utenza 9739 -, al Sig. Vicaretti Franco, di cui alla delibera n. 11 del 18.01.2006 e comunque, senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti nella graduatoria definitiva formulata per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- di impegnare il Comune ad adottare e pubblicare Bando per l'assegnazione di alloggi che si renderanno disponibili nel periodo di validità delle graduatorie.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 12.07.2006, n. DN3/1022:

DECRETO LEGISLATIVO 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) Art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) - LEGGE REGIONALE 28.04.2000 n. 83 Art. 25 - SOCIETÀ TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.p.A. - Sede legale: Corso San Giorgio n. 135 - 64100 TERAMO (TE) - Autorizzazione regionale per la realizzazione ed esercizio di una stazione di conferimento e centro di trasferimento per rifiuti urbani nel Comune di Teramo località "Carapollo".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di approvare, ai sensi le Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) Art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) - Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 art. 25 - il progetto presentato dalla Società TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.p.A. - Sede legale: Corso San Giorgio n. 135 - 64100 TERAMO (TE), per la realizzazione e l'esercizio di una stazione di conferimento e centro di trasferimento per rifiuti urbani nel Comune di Teramo località "Carapollo", identificabile al N.C.T. dello stesso al foglio di mappa n. 76, porzione della particella 54 - area classificata nel P.R.G. in zona "E" Attrezzature di servizio, sub zona Impianti tecnologici, tale destinazione è stata confermata con la Variante del P.R.G. del Comune di Teramo, adottata con Delibera di C.C. n. 52 del 16.07.2003, con destinazione "F1" - Attrezzature pubbliche di interesse urbano territoriale, sub. Zona 5 - Aree per attrezzature tecnologiche, per una superficie complessiva di circa i 10.000 m², in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e di seguito riportati:

Giorno 21 Mese di Luglio Anno 2005

- Allegato 1** - Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 416 di prorga della concessione in uso gratuito dell'area di proprietà dell'Ente sita in Teramo c.da Carapollo alla Società TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A.;

Giorno 18 Mese di Marzo Anno 2006

- Allegato 2** - Relazione geologica a cura dello Studio di geologia del Dott. Flavio di Eusebio;

Giorno 21 Mese di Marzo Anno 2006

- Allegato 3** - Tavola - Planimetrie dei vincoli, planimetria catastale, carta tecnica - scala varie - Progettista Maurizio Sacripante;

- Allegato 4** - Tavola - Piano quotato e sezioni - scala varie - Progettista Geom. Maurizio Sacripante;

- Allegato 5** - Tavola - Pianta, prospetti, sezione capannone e particolare recinzione - scala varie - Progettista Geom. Maurizio Sacripante;

Giorno 22 Mese di Maggio Anno 2006

- Allegato 6** - Relazione tecnica a cura del Geom Maurizio Sacripante;

- Allegato 7** - Tavola - Planimetria generale e sistema raccolta acque scala varie - Progettista Geom. Maurizio Sacripante;

- 2) di autorizzare la Società TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A. alla realizzazione e gestione ai sensi del predetto art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 159 il progetto di cui al punto 1);
- 3) di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo pari ad **anni dieci** dalla notifica del presente provvedimento, detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio e, a tal proposito, si rinvia a quanto disposto all'art. 22 comma 3 della Legge Regionale 28.04.2000 n. 83;
- 4) di precisare che l'autorizzazione di cui al punto 2) è rinnovabile, per ogni sua fase (costruzione e/o esercizio) nelle forme stabilite dal Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e dalla Legge Regionale 28.04.2000 n. 83, art. 24, comma 5;
- 5) di autorizzare la Società TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A. in oggetto ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152, all'esercizio dell'impianto indicato al

precedente punto 1) alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:

- **dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Teramo prot. n. 01695 del 26.04.2006:**

1. *I movimenti di terra siano contenuti alle esigenze di progetto;*
 2. *I materiali di risulta eccedenti le necessità di cantiere, siano sistemati e ben conguagliati in località idonea e comunque nel rispetto del Decreto Legislativo n. 22/9 7;*
 3. *Le acque meteoriche siano intercettate e mediante idonei canali, siano allontanate dal perimetro dell'impianto e condotte in luoghi idonei in modo da non turbare il regime idrico delle acque di scorrimento superficiale, provocare dissesti, ruscamenti e danni, specie quelli previsti dall'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267;*
 4. *Siano adottati opportuni accorgimenti al fine di salvaguardare le acque di falda dall'inquinamento;*
 5. *A lavori ultimati si provveda a rinverdire tutte le parti di terreno reso nudo a seguito dei lavori mediante semina di idonei miscugli di piante erbacee e piantagione e di essenze arboree autoctone (es. rovarella, olmo, acero, tiglio, ontano, ciliegio, sorbo, ligustro, viburno, pira-canta o biancospino), in funzione dello sviluppo naturale delle piante stesse e dello spazio circostante, ricorrendo se necessario, anche a tecniche di ingegneria naturalistica;*
- **dell'A.R.TA. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Teramo prot. n. 5336/BT/GR del 28.06.2006:**

“Con nota prot. n. 3648 del 19.04.2006 la

Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti richiedeva allo scrivente Dipartimento l'espressione del parere tecnico in oggetto, finalizzato al rilascio dell'apposita Autorizzazione Regionale per la realizzazione ed esercizio di una stazione di conferimento e centro di trasferimento per rifiuti urbani, sita in località Carapollo a Teramo.

.....Omissis.....

Dall'analisi complessiva della documentazione acquisita emerge che il progetto è sostanzialmente conforme alle caratteristiche tecniche richieste dalla Normativa Vigente ed in particolare ai requisiti previsti dalla L.R. n. 83/2000 e alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 131 del 22.02.2006 “Linee guida per la realizzazione e gestione delle stazioni ecologiche o di conferimento dei rifiuti urbani (S.E.) Art. 19, comma 1 ed art. 25, comma 1, lettera A) della L.R. 28.04.2000 n. 83”.

Per quanto attiene invece alla valutazione dei codici CER elencati in progetto e per i quali viene chiesta l'autorizzazione, si esprime parere favorevole per il codice CER 20 03 01 (rifiuti urbani non differenziati) per quanto attiene all'attività di trasferimento e parere favorevole per i soli codici elencati all'Appendice 1 (allegata in copia) della Deliberazione di Giunta Regionale n. 131 del 22.02.2006 per quanto attiene alla tipologia di rifiuti ammissibili alla stazione di conferimento.

Premesso quanto sopra, si esprime Parere Tecnico favorevole al progetto per la realizzazione ed esercizio di una stazione di conferimento e centro di trasferimento per rifiuti urbani della Società TE.AM Teramo Ambiente S.p.A. alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *Rispetto completo della Normativa Vigente in campo ambientale, ed in particolare del D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 83/2000 e della Deliberazione di Giunta*

Regionale n. 131/2006,

- *Per la Stazione di Conferimento, dovrà essere tenuto apposito Registro da compilarli settimanalmente, da cui risultino i dati inerenti le tipologie e le quantità di rifiuti urbani avviati a successivi centri di stoccaggio o impianti di trattamento, recupero o smaltimento, con l'individuazione di tale destinazione;*
- *Realizzazione immediata di una recinzione con altezza superiore a 2 metri in modo da consentire l'accesso solo in presenza di personale addetto e per evitare intrusioni indesiderate di qualsiasi genere, tale recinzione dovrà essere integrata su tutto il suo perimetro da piantumazione ad alto fusto che mitighi la permeabilità visiva;*
- *Il settore dedicato al conferimento dei rifiuti pericolosi degli oli minerali usati, degli oli e grassi vegetali ed animali esausti, delle batterie, della carta e cartone, deve essere protetta mediante apposita copertura dagli agenti atmosferici;*
- *Il posizionamento dei contenitori correttamente etichettati per la raccolta degli oli, degli accumulatori al piombo e degli altri rifiuti liquidi pericolosi, deve avvenire in sicurezza, su superficie impermeabile dotata di bacino di contenimento e pozzetto stagno di emergenza di capacità pari ad almeno un terzo della capacità complessiva dei contenitori posizionati;*
- *I contenitori e le piazzole di deposito devono essere corredati da apposita cartellonistica esplicativa, riportante le tipologie di rifiuti ammessi con la descrizione di oggetti e materiali in uso correlabili alla specifica tipologia;*
- *Le acque di dilavamento dei piazzali scoperti di prima e seconda pioggia an-*

dranno trattate come da progetto presentato ed in conformità alla Normativa Vigente, la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque di dilavamento è presentata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 alla Provincia territorialmente competente;

- *Il soggetto titolare dell'autorizzazione, prima della data di avvio, dovrà nominare un apposito "referente tecnico", responsabile delle funzioni di coordinamento tecnico ed amministrativo e della formazione del personale addetto;*
 - *L'area ove avviene la trasferimento di rifiuti urbani indifferenziati a fine giornata deve essere lasciata sgombra e pulita, i rifiuti in tale area devono stazionare il minor tempo possibile, lo stretto necessario alle operazioni di scarico e carico;*
 - *Devono essere previsti, almeno con cadenza biennale, interventi di derattizzazione e disinfestazione ed interventi di sanificazione e deodorazione delle aree dedicate alla trasferimento di rifiuti urbani indifferenziati da concordare con la A.U.S.L. di competenza".*
- 6) di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 2) è rilasciata per le seguenti tipologie di rifiuti, i cui CER sono riportati nell'allegato "A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, composto di n. 6 pagine numerate;
- 7) **di PRECISARE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:**
- *deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;*
 - *deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria del-*

- l'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;*
- *devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;*
 - *devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;*
 - *le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;*
- 8) di prescrivere che negli impianti oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 9) di richiamare la Società TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A. autorizzata, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registri di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*), e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Teramo e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Teramo di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'art. 208 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti*) comma 13 (*Quanto, a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione, quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida, l'autorizzazione è revocata*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152;
- 11) di obbligare la Società al pieno rispetto dei contenuti della Delibera di Giunta Regionale n. 1089 del 04.11.2005 avente per oggetto: "Artt. 28 e 29 della Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti urbani prodotti nella Regione. Indirizzi regionali per l'esercizio delle finzioni attribuite per gli Enti locali e per le attività di controllo";
- 12) di fare salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 13) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Teramo (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Teramo;
- 14) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18, del Decreto Legislativo 03.04.2006 (*Norme in materia ambientale*)

n. 152 copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

15) di notificare ai sensi di legge, il presente provvedimento alla Società TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.p.A. - Sede legale: Corso San Giorgio n. 135 - 64100 TERAMO (TE);

16) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini**

Segue allegato

ALLEGATO "A"



Elenco delle tipologie di rifiuti conferibili presso le stazioni ecologiche
Direttiva 9 aprile 2002

TIPO RIFIUTO	CER	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE	NOTE
--------------	-----	-------------	-------------	------

SCARTI DI CUCINA

Frazione Organica dei Rifiuti Urbani (FORSU)	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Materiale organico putrescibile ad alto tasso di umidità proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e costituito da residui alimentari materiali ovvero da scarti di cucina	
Oli vegetali e Animali	200125	Oli e grassi commestibili	Oli esausti e grassi provenienti da mense e cucine domestiche o di ristorazione	

FRAZIONI SECCHIE RECUPERABILI

Multimateriale	150106	Imballaggi in materiali misti	Raccolte differenziate Multimateriale	Si utilizza quando gli imballaggi vengono raccolti e avviati insieme ad un impianto di selezione o di recupero
Carta e Cartone	150101	Imballaggi in carta e Cartone	Carta e cartone che costituiscono imballaggio oggetto di raccolta differenziata tipo contenitori della pasta, biscotti e altri alimenti	Nel caso in cui il flusso di raccolta degli imballaggi in carta non sia diverso dall'altra carta (giornali...) si usa il codice del materiale prevalente ovvero il 200101. Il 150101 si utilizza quando sono avviate raccolte specifiche da utenze commerciali
	200101	Carta e cartone	Carta diversa dagli imballaggi tipo carta di giornale	
Vetro	150107	Imballaggi in vetro	Vetro che costituisce imballaggio oggetto di raccolta differenziata tipo vasi e bottiglie	Nei casi delle attuali raccolte differenziate del RU si usa il codice per gli imballaggi 150107. Il codice 200102 si utilizza solo nel caso di specifiche raccolte separate (non obbligatorie) di vetro diverso dagli imballaggi
	200102	Vetro	Vetro diverso dagli imballaggi tipo oggetti e lastre di vetro	

				differenziate specifiche
Solventi	200113*	Solventi		
Acidi	200114*	Acidi		
Rifiuti alcalini	200115*	Sostanze alcaline		
Detergenti	200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose		
	200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129		
Prodotti fotochimici	200117*	Prodotti fotochimici		
Medicinali scaduti	200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131		Per le attuali raccolte si utilizza il codice 200132. L'altro codice si utilizza solo nel raro caso in cui sia stata attivata una raccolta specifica per questo tipo di medicinali
	200131*	Medicinali citotossici e citostatici	Medicinali tipo chemioterapici	
Pesticidi	200119*	Pesticidi		Non sono in genere di provenienza domestica si utilizzano solo nel caso siano attivate raccolte differenziate specifiche
Pile e batterie	200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Pile e batterie al piombo, al nichel-cadmio, contenenti mercurio	Per le attuali raccolte si utilizza il codice 200133* in quanto prevale la forma mista
	200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133		
Tubi al neon	200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		Non sono in genere di provenienza domestica si utilizzano solo nel caso siano attivate raccolte differenziate specifiche
Aerosol	160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose		
Accumulatori al Piombo	200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601	Accumulatori al piombo tipo batterie d'auto	Nel caso siano attivate raccolte differenziate specifiche per questi materiali
Oli minerali	200126*	Oli e grassi diversi da quelli combustibili	Tipo oli esausti da motore, trasmissioni e ingranaggi, contenenti composti organici non clorurati	
	130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati		
Rifiuti inerti	170107	Miscugli o scone di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche non contenenti sostanze pericolose	Rifiuti da C&D, provenienti da piccole manutenzioni domestiche	

RIFIUTI PRODOTTI DA GIARDINI E PARCHI
(INCLUSI I RIFIUTI PROVENIENTI DA CIMITERI)

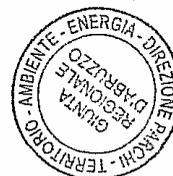


4

Residui verdi	200201	Rifiuti biodegradabili	Rifiuto Urbano, proveniente dalla manutenzione del verde pubblico e privato, incluso il rifiuto proveniente dai cimiteri, costituito da sfalci, foglie, potature, piante intere e ceppi
Terrano e rocce	200202	Terra e rocce	
Altri rifiuti non compostabili	200203	Altri rifiuti non biodegradabili	

ALTRI RIFIUTI URBANI

Rifiuti urbani misti	200301	Rifiuti urbani non differenziati	R U formato dalla frazione residua delle RD, comprensiva anche di frazioni ingombranti non destinate a recupero, dei rifiuti mercatali misti non biodegradabili e costituito da un aggregato eterogeneo di diversi materiali con caratteristiche merceologiche dipendenti dal tipo e dall'entità delle RD attuate.
Rifiuti di mercati	200302	Rifiuti di mercati	Rifiuti misti dei mercati ortofrutticoli contenenti scarti vegetali, cassette in legno
Residui della pulizia stradale	200303	Residui della pulizia stradale	Rifiuto urbano derivante dall'attività di pulizia e spazzamento di strade e aree pubbliche, strade e aree private comunque soggette a uso pubblico, spiagge marittime e lacuali, rive dei corsi d'acqua



Rifiuti da vagliatura meccanica del rifiuto differenziato e scarti del multimateriale	191212	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli 191211	Sovvallo derivante dalla selezione meccanica dei rifiuti urbani e scarti della selezione dal multimateriale da RD	Rimane comunque rifiuto urbano
---	--------	--	--	-----------------------------------

(* rifiuto pericoloso, se di provenienza non domestica)



DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 14.07.2006, n. DN2/1040:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "verniciatura, sabbiatura, taglio pantografo e saldatura"- per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta SOMI COSTRUZIONI s.r.l. da ubicarsi in via Valle - Comune di San Valentino in A.C..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di AUTORIZZARE, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ex art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta Somi Costruzioni s.r.l. per l'impianto di "verniciatura, sabbiatura, taglio pantografo e saldatura" da ubicarsi in comune di San Valentino in A.C., via Valle, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 08.02.2006 parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

15) di DISPORRE la pubblicazione del presente

provvedimento sul B.U.R.A. limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 14.07.2006, n. DN2/1041:

DF2/192 del 24.11.2004 avente per oggetto: "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "sabbiatura fosfosgrassaggio e verniciatura a polvere di manufatti in metallo preassemblati per conto terzi" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della ditta Tecnorol da ubicarsi in c.da Buccieri - Comune di Cepagatti". Voltura DF2/192 del 24.11.2004 dalla ditta Tecnorol s.r.l., con sede legale in Comune di Cepagatti, alla ditta Tecnorol s.r.l. con sede legale in Zona industriale – Comune di Arielli.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di VOLTURARE l'autorizzazione concessa con determinazione n. DF2/192 del 24.11.2004 avente per oggetto: "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "sabbiatura fosfosgrassaggio e verniciatura a polvere di manufatti in metallo preassemblati per conto terzi" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della ditta

Tecnoral da ubicarsi in c.da Buccieri - Comune di Cepagatti” della ditta Tecnoral s.r.l. ubicata in Comune di Cepagatti, in capo alla ditta Tecnoral s.r.l. con sede in Comune di Arielli - zona industriale, relativamente all’impianto di *“sabbatura fosforgrasso e verniciatura a polvere di manufatti in metallo preassemblati per conto terzi”*;

Omissis

3. di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e al punto 1) del dispositivo;

Omissis

Per IL DIRIGENTE
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

DETERMINAZIONE 10.08.2006, n. DN7/1:

DOCUP Abruzzo 2000/2006 – Azione 3.3.2 – Utilizzazione delle disponibilità dovute a rinunce, mancati riscontri ed assestamenti del contributo all’interno della Azione 3.3.2 per lo scorrimento della graduatoria di cui alle Determine n. DN19/19 del 18/10/2005, n. DN19/25 del 28/11/2005 e DN19/3 del 23/02/2006 - AMBITO AQUILANO – 5° scorrimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- Di stabilire che le ditte che non hanno presentato entro i termini di scadenza la docu-

mentazione necessaria, che non hanno manifestato la volontà di portare avanti gli interventi e quelle che sono risultate in sede di verifica fuori ambito e/o in contrasto con il bando, risultano di fatto decadute dalla graduatoria;

- di ammettere a finanziamento secondo l’allegato “B” ulteriori n. **32** ditte;
- dare atto che le economie della 3.3.2 pari a **€ 1.791.057,94 (Eurounmilionesettecentonovantunomilacinquantasette/94)** trovano capienza negli impegni di cui alla Determina n. DN7/11 del 1/07/2003 e alla Determina n. DN7/7 del 21/04/2004, alla Determina n. DN19/19 del 18/10/2005, alla Determina n. DN19/25 del 28/11/2005 e alla Determina n. DN19/3 del 23/02/2006;
- di stabilire che sono riconosciute come ammissibili le spese effettuate fin dalla data di pubblicazione della precedente determina n. DN7/11 dell’01/07/2003 e cioè dal 30/07/2003;
- di trasmettere il presente atto al Servizio Politiche Internazionali, al Servizio Ragioneria e Credito ed alla FIRA;
- di dare mandato al *Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* affinché provveda alla urgente pubblicazione del presente provvedimento con annesso elenco;
- di dare atto che a partire da tale pubblicazione decorrono i termini (120 giorni) per la presentazione della documentazione;
- di rimandare a successivi atti del Responsabile di Azione, l’erogazione del contributo previa verifica della documentazione nonché ulteriori scorrimenti per eventuali economie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Francesco D’Ascanio

Seguono allegati

AMBITO AQUILANO - ALLEGATO A - Elenco degli esclusi per rinuncia o mancato riscontro 2° - 3° - 4° Scivolamento

POTI OPERAZIONE

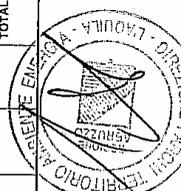
PROV. POK.	DI.	AMBITO	PROG. N.	DATA	NOME RICHIEDENTE	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE DI RIFUGIO	TECNOLOGIA D'INTERVENTO	COSTO TOTALE RICHIEDUTO	IMPORTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCESSIONE	POTERECCIO RICEVUTO	POTERECCIO ASSEGNATO	POTERECCIO RINUNCIATO	CONTRIBUTO CONCESSO	NOTE
1	145	905	AO	16/02/2002	BASSI FRANCESCO	16/01/1971	Via Principe di Piemonte, 20 - ROCCA DI MEZZO AQ	ROCCA DI MEZZO	RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DEL LOCALE	50.910,35	50.910,35	25.000,25	48	48	48	25.000,25	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
2	145	833	AQ	24/10/2002	GUALTIERI LUIGIA	14/07/1949	Via S. Barbara, 5 - FIORE S. MARTINO - OCITE - AQ	OCITE	BOB S. STEFANO	193.342,74	193.342,74	99.671,37	65	46	46	99.671,37	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
3	102	811	AQ	24/10/2002	FLAMMINI GIUSEPPINA	07/07/1934	Via Felena 1 - CITEC CASTELVECCHIO CALVIANO - AQ	CASTELVECCHIO CALVIANO	PICCOLA RISTRUTTURAZIONE TURISTICA A SERVIZIO DELLA LOCALITÀ	62.629,00	62.629,00	44.208,00	91	48	48	44.208,00	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
4	152	562	AQ	23/10/2002	BERNABÈ ANTONIO LUIGI	06/05/1930	Via Marini, 19 - 87029 S. MARINO - AQ	SECIANO	RECUPERO MANUBRIE PER AFFITTACAMERE	71.772,52	67.692,00	33.892,00	46	46	46	33.892,00	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
5	156	519	AQ	23/10/2002	DI COLA QUINTINO	06/12/1948	67020 ACCIANO - AQ	ACCIANO	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO DA ADIBIRE A PICCOLA RISTRUTTURAZIONE	231.032,74	218.648,85	100.000,00	46	46	46	100.000,00	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
6	156	666	AQ	24/10/2002	ACTELLI ADAMO	21/12/1973	ASPERO 07100 AQ	L'AQUILA	MANUBRIO	232.560,00	232.560,00	100.000,00	45	45	45	100.000,00	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
7	159	191	AQ	11/10/2002	ANGELOSPARTE ARNALDO	24/01/1975	Via Don. Agostino L. - CIVITAVECCHIA - AQ	CIVITAVECCHIA	REALIZZAZIONE STRUTTURA LARGONORDIO MATERIALI PER RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO DELLO EDIFICIO	206.559,27	163.316,51	84.159,25	0	45	45	84.159,25	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
8	160	770	AQ	24/10/2002	CERASOLI CRISTIANO	01/05/1972	Via Salaria, 24 - 67100 L'AQUILA	CAMPOTOSTO	GESTIONE SETTORE PICCOLA RISTRUTTURAZIONE	192.800,00	192.800,00	96.250,00	65	45	45	96.250,00	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
9	161	61	AQ	06/10/2002	GUARDIGLI LEANDRO	21/05/1959	Via Don. S. - CASTELVECCHIO S. GREGORIO - AQ	CASTELVECCHIO S. GREGORIO	PICCOLA RISTRUTTURAZIONE	65.462,45	65.462,45	47.731,22	0	45	45	47.731,22	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
10	213	147	AQ	16/10/2002	MARZIALE TIZIANA	16/02/1963	Via del Fiume snc - 67048 ROCCA DI MEZZO - AQ	ROCCA DI MEZZO	CONSTRUZIONE STRUTTURA TURISTICO-DIRETTIVA	679.300,00	200.000,00	100.000,00	0	45	45	100.000,00	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
11	162	772	AQ	24/10/2002	ADDONDI FILIPON	28/09/1965	Via S. Maria snc - 67020 L'AQUILA	CAMPOTOSTO	RISTRUTTURAZIONE COMUNICATIVA DI SOSPITO	188.519,82	188.519,82	99.259,47	65	45	45	99.259,47	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
12	170	774	AQ	24/10/2002	LACGLIA MIRA	14/07/1964	Via S. Maria snc - 67020 L'AQUILA	CAMPOTOSTO	SALA MULTIFUNZIONALE E MULTIMEDIALE	188.500,00	188.500,00	99.250,00	75	42	42	99.250,00	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
13	171	221	AQ	21/10/2002	MOSCA GIUSEPPINA	21/05/1951	Via P. S. del C. S. - ASNERO - AQ	L'AQUILA	REALIZZAZIONE DI PICCOLA RICEETTIVA	187.582,00	166.000,00	83.300,00	0	40	40	83.300,00	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
14	177	313	AQ	22/10/2002	CICCARELLI CARMINA	06/06/1975	Via P. S. delle Colle di Preturo - AQ	TONO DEGLI ABRUZZI	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER PICCOLA RICEETTIVA TURISTICA	200.120,00	200.120,00	100.000,00	61	38	38	100.000,00	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
15	182	277	AQ	22/10/2002	MORDENTI FEDERICA	04/06/1975	Via S. Maria snc - L'AQUILA	FAGNANO ALTO	RISTRUTTURAZIONE ALLOGGIO DA GESTIRE A PICCOLA RICEETTIVA	203.040,00	160.250,00	85.282,00	66	31	31	85.282,00	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO
16	187	481	AQ	22/10/2002	GRAZIANI GIUSEPPE	05/09/1957	Via S. Maria snc - 67020 L'AQUILA	GAULIANO ATERNO	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FABBRICATO PER PICCOLA RICEETTIVA	63.919,39	53.292,00	26.790,00	41	31	31	26.790,00	ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO



AMBITO AGRIAMO ALLEGATO A.4 - ANNO 2006

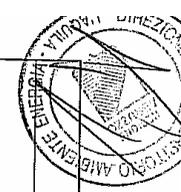
POST CESSAZIONE

PL. REGIONALE	NUM. POST.	AMBITO	PROV. A.	DATA	NOME RICHIEDENTE	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE INTERVERTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	ENTRATA TOTALE FONDI PER IL 2006	IMPORTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCESSIONE	PUNTEGGIO ANONIMO	PUNTEGGIO FAMILIARE	PUNTEGGIO TOTALE	ESCLUSI PER MANCANZA RICONFERMA DEL 2° - 3° - 4° SCIoglimento	ESCLUSI PER RISCOGLIMENTO
17	108	AG	10206	23/10/2002	GRAZZIANI ALVISE	09/11/1952	Via Madonna, 7 67100 L'AQUILA	OGLIANO ATERNO	ISTRUTTORIA SCHE PER IL RISTORO FARMACIATO PER MALAZIA UCCETTINA	83.815,72	72.102,00	36.000,00	41	31	31	36.000,00	
Elenco degli esclusi per abbattimento punteggio - 2° - 3° - 4° Scioglimento - Riposizionati																	
1	148	AG	10235	24/10/2002	CIARROCCA ANDREA	27/04/1978	Via G. D'Amico, 46 67020 S. STEFANO DI SESSANO - AQ	COMUNE INTERVENTO	LAVORI EDILI DI RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI E ARIEDI	200.000,00	200.000,00	100.000,00	48	45	26	100.000,00	
2	153	AG	10241	24/10/2002	CARDELLI AMALIA	24/01/1950	Via F.lli Corbelli, 20 67100 L'AQUILA	S. STEFANO DI SESSANO	FORNITURA ARIEDI	8.715,16	4.257,26		48	46	30	4.257,26	
3	154	AG	10250	24/10/2002	URBANI MARIANGELA	01/02/1948	Via F.lli Corbelli, 20 67100 L'AQUILA	S. STEFANO DI SESSANO	LAVORI EDILI DI COMPLETAMENTO E ARIEDI	200.000,00	200.000,00	100.000,00	48	46	30	100.000,00	
4	157	AG	10244	24/10/2002	CARDELLI BERNARDINO	28/10/1932	Via F.lli Corbelli, 20 67100 L'AQUILA	S. STEFANO DI SESSANO	FORNITURA ARIEDI	14.420,00	13.786,18	8.882,59	48	46	30	8.882,59	
5	167	AG	10227	24/10/2002	NISSI GINA	20/07/1974	Via Ditta degli Abruzzi, 2 67047 ROCCA DI CAMBIO - AQ	ROCCA DI CAMBIO	LAVORI EDILI DI RISTRUTTURAZIONE ESTERNA E REALIZZAZIONE DI UN GARAGE	77.210,00	77.210,00	38.625,00	60	40	30	38.625,00	
6	178	AG	8381	16/10/2002	MUSEO ROBERTO	30/03/1982	Via Du. Giussep. 15 - L'AQUILA	ACCIANO	REALIZZAZIONE BED AND BREAKFAST FRAZ. BEFFI DI ACCIANO	102.222,27	102.222,27	51.791,25	59	38	26	51.791,25	
7	181	AG	8128	02/10/2002	DE LAURENTO CARLO	03/07/1942	Via L. Lancia, 18 - ROMA	S. STEFANO DI SESSANO	RECUPERO E VALORIZZAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' PER AMMONE E COME PER FACCIA UCCETTINA	83.254,20	88.174,87	42.887,43	41	38	26	44.887,43	
8	183	AG	8943	03/10/2002	MASCI RIENATO	21/05/1974	Via F.lli Corbelli, 20 67100 L'AQUILA	ACCIANO	RISTRUTTURAZIONE ALLOGGIO DA CUSTODIRE A FACCIA UCCETTINA	148.143,00	142.893,00	71.227,50	78	31	11	71.227,50	
9	186	AG	8945	02/10/2002	DI CERTO GIOVANNA	02/05/1981	Via F.lli Corbelli, 20 67100 L'AQUILA	TIONE DEGLI ABRUZZI	RISTRUTTURAZIONE ALLOGGIO DA CUSTODIRE A FACCIA UCCETTINA	200.222,00	200.222,00	100.000,00	78	31	11	100.000,00	
																ESCLUSI PER MANCANZA RICONFERMA DEL 2° - 3° - 4° SCIoglimento	ESCLUSI PER RISCOGLIMENTO
																TOTALE ECONOMIE DERIVANTI DAL 2° - 3° - 4° SCIoglimento	€ 1.791.057,94



AMBITO AQUILANO - ALLEGATO B (Scorrimento graduatoria conseguente alle economie derivanti dal 2° - 3° - 4° scivolamento)

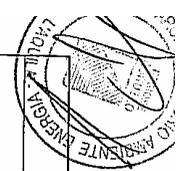
PL. REGIONALE	NUM. PROT. N.	DATA	NOME RICHIEDENTE	CAPILAQUILA	INDIRIZZO	COMUNE D'INTERVENTO	TITOLO OPERAZIONE	COSTO TOTALE RICHIESTO	AMMONTARE AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PRECEDENTE	CONTRIBUTO CONCESSO	PERCENTUALE FINANZIAMENTO	PERCENTUALE FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO PRECEDENTE	CONTRIBUTO CONCESSO	PERCENTUALE FINANZIAMENTO	PERCENTUALE FINANZIAMENTO	
1	137	24/02/02	MUSELLI FRAGOLINA	21047941	Via F. PAOLO, 3 BORGOCASSALE - AQ	TONE DEGLI ABRUZZI	REINTEGRAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A PIZZERIA "PASTICCERIA"	50.000,00	49.100,00	21.565,50	74	31	31	3.051,06	3.051,06	31	31	31
2	189	24/02/02	MUSEO MARISA	05101346	Via Ludovico il Moro, 4 BIELLO ARZICO - VA	S. STEFANO DI SESSANNO	REINTEGRAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A PIZZERIA "PASTICCERIA"	20.784,00	20.784,00	14.392,00	51	31	31	14.392,00	14.392,00	31	31	31
3	190	24/02/02	RASTELLI MARIA BARBARA	05101317	Via Lancia, 10 P. P. N. S. MARIA	CAPTIGNANO	REINTEGRAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A PIZZERIA "PASTICCERIA"	106.130,00	112.013,05	56.450,03	51	31	31	56.450,03	56.450,03	31	31	31
4	191	24/02/02	MARCHI AGNESE	26111027	Via S. Donato, 10 CAPITIGNANO - AQ	CAPTIGNANO	REINTEGRAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A PIZZERIA "PASTICCERIA"	112.394,00	112.077,00	56.016,50	51	31	31	56.016,50	56.038,50	31	31	31
5	192	24/02/02	BASILE SIMONA	12071984	Via Roma, 100 CASTEL DEL MONTE - AG	CASTEL DEL MONTE	REINTEGRAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A PIZZERIA "PASTICCERIA"	188.475,00	184.485,00	92.442,50	30	30	30	92.442,50	92.442,50	30	30	30
6	193	24/02/02	DI CECCO ANTONIO	05001818	Via Andrea, 11 - 40102 LUCCA	CAMPOTOSTO	CENTRO RESIDENZIALE, CAMPO POLIVALENTE, ATTIVITA' LUCERNE, PISCINA	180.174,50	180.174,50	99.087,17	32	30	30	99.087,17	99.087,17	30	30	30
7	194	24/02/02	MORDETTI FRANCESCA	01081016	Via B. Maria, 11 - 40102 LUCCA	ACCIANO	REINTEGRAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A PIZZERIA "PASTICCERIA"	200.130,00	195.310,00	93.150,00	46	30	30	93.150,00	98.159,00	30	30	30
8	197	24/02/02	NISSI GINA	26101914	Via Roma, 100 CASTEL DEL MONTE - AG	ROCCA DI CAMBIO	LAVORI DI REINTEGRAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A PIZZERIA "PASTICCERIA"	77.230,00	77.230,00	34.620,00	45	30	30	34.620,00	38.825,00	30	30	30
9	198	24/02/02	GRAZIANI LUISA	03001814	Via Maria, 10 - 71100 LUCERA	GAGLIANO ATERNO	REINTEGRAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A PIZZERIA "PASTICCERIA"	61.354,00	61.500,00	25.750,00	41	30	30	25.750,00	25.750,00	30	30	30
10	199	24/02/02	CERCONE IVANA	24020160	Strada 1 - 67040 S. GIOVANNI - AG	GORGIANO SICOLI	COMPLETAMENTO PIZZERIA "PASTICCERIA" E REALIZZAZIONE PIZZERIA "PASTICCERIA" A SERVIZIO DELLA LOCALITA'	100.000,18	98.000,00	48.514,34	55	30	30	48.514,34	48.514,34	30	30	30
11	200	24/02/02	CARDELLI AMALIA	24010100	Via F. Paolo, 10 - 67040 S. GIOVANNI - AG	S. STEFANO DI SESSANNO	FORNITURA ARREDI	9.750,00	8.715,10	4.357,55	46	40	40	4.357,55	4.357,55	40	40	40
12	201	24/02/02	URBANI MARIANGELA	01050189	Via Roma, 100 - 67040 S. GIOVANNI - AG	S. STEFANO DI SESSANNO	LAVORI DI REINTEGRAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A PIZZERIA "PASTICCERIA"	200.000,00	200.000,00	100.000,00	46	40	40	100.000,00	100.000,00	40	40	40
13	202	24/02/02	SERICOLA RENATO	11080141	Via Roma, 100 - 67040 S. GIOVANNI - AG	CASTEL DEL MONTE	REINTEGRAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A PIZZERIA "PASTICCERIA"	140.000,00	140.247,00	73.123,03	52	30	30	73.123,03	73.123,03	30	30	30
14	203	24/02/02	CARDELLI BERNARDINO	20101010	Via Roma, 100 - 67040 S. GIOVANNI - AG	S. STEFANO DI SESSANNO	FORNITURA ARREDI	11.420,00	11.741,10	5.870,55	46	40	40	5.870,55	5.870,55	40	40	40
15	204	24/02/02	GIORGI SERENELLA	17010101	Via Roma, 100 - 67040 S. GIOVANNI - AG	S. STEFANO DI SESSANNO	REALIZZAZIONE STRUTTURA IN CEMENTO PER CUCINA E APERTURA DI UN LOCALI PER PIZZERIA "PASTICCERIA"	34.780,00	34.024,00	16.482,49	41	20	20	16.482,49	16.482,49	20	20	20
16	205	24/02/02	CELESTINI GIUSEPPE	03040101	Via Roma, 100 - 67040 S. GIOVANNI - AG	S. STEFANO DI SESSANNO	REALIZZAZIONE STRUTTURA IN CEMENTO PER CUCINA E APERTURA DI UN LOCALI PER PIZZERIA "PASTICCERIA"	110.042,00	108.005,41	53.492,70	53	28	28	53.492,70	53.492,70	28	28	28
17	206	24/02/02	BENEDETTI MAURO	01080108	Via Roma, 100 - 67040 S. GIOVANNI - AG	S. STEFANO DI SESSANNO	REALIZZAZIONE STRUTTURA IN CEMENTO PER CUCINA E APERTURA DI UN LOCALI PER PIZZERIA "PASTICCERIA"	62.700,00	60.020,00	44.011,00	58	27	27	44.011,00	44.011,00	27	27	27
18	207	24/02/02	CIRIOCCA ANDREA	21010110	Via Roma, 100 - 67040 S. GIOVANNI - AG	S. STEFANO DI SESSANNO	LAVORI DI REINTEGRAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A PIZZERIA "PASTICCERIA"	200.000,00	200.000,00	100.000,00	46	40	40	100.000,00	100.000,00	40	40	40
19	208	24/02/02	MUSEO ROBERTO	20010108	Via Roma, 100 - 67040 S. GIOVANNI - AG	ACCIANO	REALIZZAZIONE STRUTTURA IN CEMENTO PER CUCINA E APERTURA DI UN LOCALI PER PIZZERIA "PASTICCERIA"	103.527,00	103.527,00	51.761,28	50	26	26	51.761,28	51.761,28	26	26	26



AMBITO FINANZIARIO ALLEGATO B.F. 2006/000000

FOCUS ORGANIZZAZIONE

20	201	20	844	22/07/2002	MARINICCOLI EMILIO	18/02/1983	ROCCA DI MEZZO	ROCCA DI MEZZO	200.000,00	200.000,00	100.000,00	81	28	20	100.000,00	
21	225	20	1011	24/10/2002	CASILLI LUIGI	25/05/1982	L'AQUILA	L'AQUILA	28.374,43	28.374,43	13.200,31	0	25	26	13.200,31	
22	181	20	813	08/10/2002	DE LAURENZI CARLO	07/07/1980	S. STEFANO DI SESSANNO	S. STEFANO DI SESSANNO	84.174,87	84.174,87	44.681,43	41	28	26	44.087,43	ORA PRESENTE IN FIDUCIA DI GIUDICAZIONE
23	225	20	1022	24/10/2002	VALSI ELISABETTA	08/03/1982	S. STEFANO DI SESSANNO	S. STEFANO DI SESSANNO	131.800,00	131.764,64	66.887,27	25	24	26	66.887,27	
24	204	20	1045	24/10/2002	MANIERI ALESSANDRO	03/08/1988	LUCOLI	LUCOLI	22.691,00	9.471,34	4.235,87	0	25	25	4.235,87	
25	205	20	1028	09/10/2002	FURIORE MARIA GABRIELLA	20/01/1985	FORTECCHIO	FORTECCHIO	308.947,23	308.000,00	100.000,00	22	25	25	100.000,00	
26	206	20	808	22/10/2002	BARBATTI DOMENICA	27/06/1987	SECIMARO	SECIMARO	208.025,00	193.215,00	98.107,50	15	25	25	98.107,50	
27	207	20	827	09/10/2002	PALMERI TERESA	22/01/1983	MONTEREALE	MONTEREALE	246.450,00	230.000,00	100.000,00	0	20	20	100.000,00	
28	208	20	1044	24/10/2002	SCACCHETTI MASSIMO	07/02/1989	CASTELVECCHIO CALVISIO	CASTELVECCHIO CALVISIO	77.258,26	59.234,91	28.112,45	45	20	20	28.112,45	
29	209	20	1035	24/10/2002	KIHLGREN DANIELE	18/08/1988	S. STEFANO DI SESSANNO	S. STEFANO DI SESSANNO	88.600,00	78.370,00	38.185,00	0	20	20	38.185,00	
30	210	20	1034	24/10/2002	KIHLGREN DANIELE	02/02/1984	CALASCIO	CALASCIO	222.500,00	222.500,00	100.000,00	0	20	20	100.000,00	
31	211	20	843	11/10/2002	LATTANZI PAOLA	28/08/1985	FORTECCHIO - AQ	FORTECCHIO - AQ	168.721,00	167.594,00	93.797,46	0	20	20	93.797,46	
32	212	20	1042	24/10/2002	PAGLIARO LIDIA	07/08/1984	CASTELVECCHIO CALVISIO	CASTELVECCHIO CALVISIO	58.121,81	61.513,18	34.656,59	42	20	20	34.656,59	PAGLIARO LIDIA (Richiesta €34.656,59 - Assegnata €19.817,88 - Restano da Finanziare €14.838,71)
											TOTALE		1.791.057,94			
1	214	407	899	22/10/2002	SILVESTRO ANTONINA	10/10/1959	ROCCA DI MEZZO	ROCCA DI MEZZO	30.780,78	30.780,78	15.340,38	0	20	20	0,00	
2	215	810	1024	24/10/2002	LELI BERARDINO	27/05/1988	CAMPOTOSTO	CAMPOTOSTO	189.320,00	155.427,00	77.713,50	25	20	20	0,00	
3	216	100	1021	09/10/2002	MICHELI LUIGI	07/09/1984	ROCCA DI MEZZO	ROCCA DI MEZZO	41.004,80	35.569,37	17.776,18	0	20	20	0,00	
4	219	841	1044	24/10/2002	LUCANTONIO ELVIRA	18/12/1983	ROCCA DI MEZZO	ROCCA DI MEZZO	200.000,00	157.044,05	63.872,48	25	15	15	0,00	
5	183	273	843	22/10/2002	MASCI RENATO	21/05/1984	ACCIANO	ACCIANO	104.036	104.036	11.227,58	78	21	11	0,00	ORA PRESENTE PRECEDENTE GIUDICAZIONE



PORTO SAN PAOLO

AMBITO OPERAZIONE CALVISIO S.P. S. MARINO

6	181	315	A2	845	22/10/2002	02/07/1981	Via Parco 1 ROMA	TIONE DEGLI ABRUZZI	ISTRUTTORIA ALGORO DA COSTRUIRE A PICCOLA RICETTIVA	200.222,00	200.222,00	100.000,00	18	31	11	0,00	GIÀ PRESENTE PRESSO LA PRESSIONE CROCIATA TORIA
7	220	47	A2	819	08/10/2002	13/10/1934	Via Della Corte ROMA, 11 L'AQUILA	CASTELVECCHIO CALVISIO	REALIZZAZIONE PICCOLA RICETTIVA	26.882,48	26.882,48	11.272,81	0	4	6	0,00	
8	231	81	A2	8187	07/10/2002	11/05/1957	Via Della Corte ROMA, 11 L'AQUILA	CASTELVECCHIO CALVISIO	REALIZZAZIONE PICCOLA RICETTIVA	24.744,34	24.744,34	15.341,58	0	4	6	0,00	
9	237	113	A2	8419	07/10/2002	02/02/1933	P.zza S. Maria Nuova L'AQUILA	CASTELVECCHIO CALVISIO	REALIZZAZIONE PICCOLA RICETTIVA	30.743,69	36.422,88	17.711,33	0	4	6	0,00	
10	238	31	A2	8180	07/10/2002	06/02/1930	Via Della Corte ROMA, 11 L'AQUILA	CASTELVECCHIO CALVISIO	REALIZZAZIONE PICCOLA RICETTIVA	114.277,24	101.775,08	50.898,49	0	6	6	0,00	
11	241	238	A2	8125	22/10/2002	08/11/1942	Via Parco 1 ROMA	TIONE DEGLI ABRUZZI	ISTRUTTORIA ALGORO DA COSTRUIRE A PICCOLA RICETTIVA	200.335,00	200.335,00	100.000,00	71	6	6	0,00	
12	252	81	A2	8118	25/10/2002	15/09/1938	Via Della Corte ROMA, 11 L'AQUILA	CASTELVECCHIO CALVISIO	REALIZZAZIONE PICCOLA RICETTIVA	80.750,92	71.060,35	35.854,67	0	6	6	0,00	
13	255	506	A2	10173	24/10/2002	05/07/1960	Via Della Corte ROMA, 11 L'AQUILA	OVINDOLI	AMPLIAMENTO ATTIVAZIONE RICETTIVA PER UNIFICAZIONE E RISTORO	98.894,00	93.493,02	46.740,81	0	3	5	0,00	
14	257	219	A2	8131	24/10/2002	05/04/1933	STRADA PROVINCIALE 103 PER VILETTE - GAMBALARA	L'AQUILA	REALIZZAZIONE PICCOLA RICETTIVA	81.137,17	71.617,59	35.888,00	0	3	5	0,00	
15	259	341	A2	10186	24/10/2002	04/09/1957	P.zza S. Maria Nuova TORIA - CROCIATA TORIA	CAMPOTOSTO	PICCOLO PALATI E LOCALITÀ CAMPOTOSTO	216.000,00	209.970,20	100.000,00	0	0	0	0,00	
16	274	845	A2	10218	24/10/2002	17/05/1942	Via Della Corte ROMA, 11 L'AQUILA	CASTELVECCHIO CALVISIO	ISTRUTTORIA ALGORO DA COSTRUIRE A PICCOLA RICETTIVA	31.214,28	23.186,38	11.856,73	0	0	0	0,00	
17	290	815	A2	10478	24/10/2002	25/11/1942	Via Della Corte ROMA, 11 L'AQUILA	CAGNANO AMITERNO	AGGIORNAMENTO PROGETTO PER AMPLIAMENTO	18.058,00	16.880,00	7.540,00	0	0	0	0,00	
18	291	301	A2	8489	27/10/2002	24/10/1941	CORRADO FRANCA VI - ROMA	L'AQUILA	COMPLETAMENTO STRUTTURAZIONE RICETTIVA "LUDICO" CON AMPIAMENTO RICETTIVA	238.690,00	238.000,00	100.000,00	0	0	0	0,00	
19	292	302	A2	8470	27/10/2002	24/10/1941	CORRADO FRANCA VI - ROMA	L'AQUILA	AMPLIAMENTO RICETTIVA PER UNIFICAZIONE E RISTORO	226.056,00	230.086,00	100.000,00	0	0	0	0,00	
20	294	316	A2	8508	27/10/2002	14/05/1939	Via Della Corte ROMA, 11 L'AQUILA	ROCCA DI MEZZO	AMPLIAMENTO RICETTIVA PER UNIFICAZIONE E RISTORO	17.850,00	13.884,23	9.847,12	0	0	0	0,00	



DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

DETERMINAZIONE 10.08.2006, n. DN7/2:

DOCUP Abruzzo 2000/2006 – Azione 3.3.2 – Utilizzazione delle disponibilità dovute a rinunce, mancati riscontri ed assestamenti del contributo all'interno della Azione 3.3.2 per lo scorrimento della graduatoria di cui alle Determine n. DN19/26 del 29.11.2005, n. DN19/6 del 27.02.2006 - AMBITO AVEZZANO- 2° BANDO - 2° SCIVOLAMENTO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- Di stabilire che le ditte che non hanno presentato entro i termini di scadenza la documentazione necessaria, che non hanno manifestato la volontà di portare avanti gli interventi e quelle che sono risultate in sede di verifica fuori ambito e/o in contrasto con il bando, risultano di fatto decadute dalla graduatoria;
- di ammettere a finanziamento secondo l'allegato "B" ulteriori n. **22** ditte;

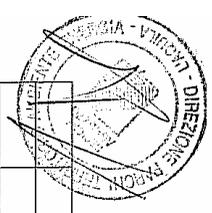
- dare atto che le economie della 3.3.2 pari a **€ 1.615.663,51 (Euro un milione seicentoquindicimilaseicentosessantatre/51)** trovano capienza negli impegni di cui alla Determina n. DN 19/26 dell'29.11.2005, alla Determina n. DN 19/6 del 27.02.2006
- di trasmettere il presente atto al Servizio Politiche Internazionali, al Servizio Ragioneria e Credito ed alla FIRA;
- di dare mandato al *Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* affinché provveda alla urgente pubblicazione del presente provvedimento con annesso elenco;
- di dare atto che a partire da tale pubblicazione decorrono i termini (120 giorni) per la presentazione della documentazione;
- di rimandare a successivi atti del Responsabile di Azione, l'erogazione del contributo previa verifica della documentazione nonché ulteriori scorrimenti per eventuali economie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Francesco D'Ascanio

Seguono allegati

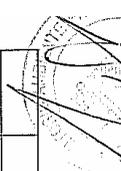
AMBITO AVEZZANO 2 BANDI - ALLEGATO B - POSICIONAMENTO

47	297	AVEZZANO	482	51437004	TECIA	BARLA	VA SANPIERO, 17	CAPRIELLO	AVEZZANO	AVVERSI	€ 3.983,37	0,00	56	56	0,00				
48	810	AVEZZANO	530	51437004	MAFFRECCI	MARIA CARMELA	VA REGINA MARGHERITA	CAPRIELLO	CAPRIELLO	PER LAVORI DI MANUTENZIONE E RICETTAZIONE	€ 1.617,00	0,00	76	76	0,00				
49	574	AVEZZANO	500	51437004	CARFONE	MARIA TERESA	VA DE CAPACCIOLA 11	LUO DE MARZI	LUO DE MARZI	ATTIVITA' DI RISTORO	€ 217,24	0,00	116	116	0,00				
50	137	AVEZZANO	486	51437004	MORICARE	FRIO	VA S. SANCHELE	CELANO	CELANO	RICONFESSIONE AUTOSERVIZIO	€ 3.271,37	0,00	29	29	0,00				
51	48	AVEZZANO	464	51437004	DEL VECCHIO	GIACOMO	PAZZOLA	CELANO	CELANO	RESTRUTTURAZIONE LOCALE	€ 1.140,00	0,00	55	55	0,00				
52	432	AVEZZANO	500	51437004	ALCANTARA	GIULIANA	VA REGINA MARGHERITA	S. VINCENZO V. I.	S. VINCENZO V. I.	LOCALE PICCOLA RISTORAZIONE	€ 232,00	0,00	95	95	0,00				
53	503	AVEZZANO	5107	51437004	PORTI	ALESSANDRO	VA MARCO BIANCHI	CELANO	CELANO	RINNOVO ARREDI, ATTREZZATURE ED IMPIANTO ELETTRICO	€ 3.161,50	0,00	55	55	0,00				
54	506	AVEZZANO	510	51437004	BUSI	LUCA	VA ROMA 34/35	CARTELLARINE	CARTELLARINE	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VERIFICATURA CONTI TERZI	€ 217,00	0,00	55	55	0,00				
55	81	AVEZZANO	453	51437004	FRALCISI	MARIA PAZZA	VA RAFFAELLO SANCIO	AVEZZANO	AVEZZANO	RESTRUTTURAZIONE PER LOCALE AD USO COMMERCIALE	€ 13.173,38	0,00	140	140	0,00				
56	112	AVEZZANO	474	51437004	SPINNA	ROSELLA	VA ARIO	TRABACCO	TRABACCO	RESTRUTTURAZIONE PER PANEITERIA	€ 274,45	0,00	75	75	0,00				
57	431	AVEZZANO	5010	51437004	MARLA	GIULIA	VA S. SANCHELE	DAIBINO	DAIBINO	CENTRO RISTORAZIONE TIPICA	€ 203,00	0,00	102	102	0,00				
58	505	AVEZZANO	5120	51437004	MARINA	MARIA	VA PIAZZELLI	CITRELLA ROVERO	CITRELLA ROVERO	REDAZIONE DI "PUBBLICAZIONE" DI UN SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER LOCALE AD USO COMMERCIALE	€ 103,00	0,00	55	55	0,00				
59	369	AVEZZANO	4100	51437004	MARTELE	STEFANO	VA F. TESTI 4	ORLANDO MARZI	ORLANDO MARZI	ARREDI STRUTT. INC. ESIST. E 30 BT ESISTENZA	€ 103,00	0,00	100	100	0,00				
60	818	AVEZZANO	508	51437004	DI LORITO	LUIGIO	VA PIETRO	CITRELLA ROVERO	MONTE	RESTAURO E TRASFORMAZIONE DI UNO STABILIMENTO PER ATTIVITA' RISTORAZIONE TIPICA	€ 270,70	0,00	93	93	0,00				
61	382	AVEZZANO	4000	51437004	CERRI	GIULIA	VA DAL 8	AVEZZANO	PECORA	RETR. FABRI DA ACIRE A 300 E BREVETAT	€ 172,00	0,00	116	116	0,00				
62	629	AVEZZANO	5310	51437004	DI LORITO	GIUSEPPE	VA LA MORE (ANTROGARA)	AVEZZANO	AVEZZANO	GESTIONE CUCINA PER FERIA A FIANITIA PER 1500 RISTORANTE	€ 100,00	0,00	91	91	0,00				
63	470	AVEZZANO	5012	51437004	MARTELE	ELISE GIULIA	VA ROMA 11	S. VINCENZO V. I.	S. VINCENZO V. I.	BAR PANIOTECA	€ 144,00	0,00	96	96	0,00				
64	518	AVEZZANO	5150	51437004	MARTELE	GIORGIO ANDRINO	SPINA MANGIACCA	MARTELE	MARTELE	RESTRUTTURAZIONE EDIFICIO DA TRASFORMARE IN CANTIERO COMMERCIALE PRODOTTI TIPICI	€ 42,00	0,00	71	71	0,00				
65	119	AVEZZANO	464	51437004	MARTELE	CONCETTA	VA S. SANCHELE	CELANO	CELANO	RICETTAZIONE DELLA CASA DI PREDIERA TRUSSARDI	€ 210,50	0,00	50	50	0,00				
66	370	AVEZZANO	432	51437004	DI LORITO	FRANCESCO	VA INCASALE 48	CITRELLA ROVERO	CITRELLA ROVERO	REALIZZAZIONE RISTORAZIONE CON PRODOTTI TIPICI LOCALI/ANTICHITÀ	€ 210,00	0,00	95	95	0,00				
67	87	AVEZZANO	4000	51437004	LUCCIA	LUCCIA	VA ROMA 20	CAPRIELLO	CAPRIELLO	RICOSTRUZIONE STRUTTURA EDILIZIA PER ATTIVITA' RICETTIVA	€ 200,00	0,00	95	95	0,00				
68	507	AVEZZANO	5102	51437004	DI LORITO	GIACOMINA	VA PIETRO	CARTELLARINE	CARTELLARINE	Rehabilitazione stabilimento di un locale idoneo alla produzione artigianale di prodotti tipici	€ 131,00	0,00	50	50	0,00				
69	632	AVEZZANO	5130	51437004	MARTELE	PATRIZIA	VA DE MARZI	PECORA	PECORA	RESTRUTTURAZIONE CORTILE	€ 17,00	0,00	50	50	0,00				
70	500	AVEZZANO	507	51437004	MARTELE	ANTONIO	VA INCASALE	S. VINCENZO V. I.	S. VINCENZO V. I.	RINNOVO ATTREZZATURE	€ 15,00	0,00	50	50	0,00				
71	677	AVEZZANO	5400	51437004	MARTELE	MARILENA	VA S. PIETRO	CARTELLARINE	CARTELLARINE	RICONFESSIONE E MESSA A NORMA PIZZERIA BAR	€ 143,70	0,00	50	50	0,00				



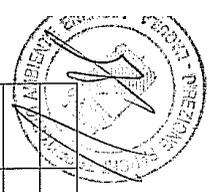
AMMIO AVEZZANO - BANDO - ALLEGATO B - 2° SOTTOALLEGATO

72	409	AVEZZANO	5219	504/2004	GATTIARI	PAISO	30/11/92	VA BORGOS MARCELLI	AVEZZANO	AVEZZANO	REALIZZAZIONE PER ATTIVITA' DI ALBERGHI E BARRACCHE	€ 100.000,00	100.000,00	0,00	75	50	0,00	
73	113	AVEZZANO	4718	204/2004	POPOLI	AGROLD	29/11/99	VA CORNELI	TRIVENTO	TRIVENTO	NUOVE ATTREZZATURE PER ATTIVITA' ARTIGIANALE-PRODOTTI TIPICI IN LEGNO	€ 23.000,00	23.000,00	0,00	55	50	0,00	
74	56	AVEZZANO	4221	143/1997	SCORRELLI	SOLO	14/03/97	VA BARONIA VETEROMORFIO	AVEZZANO	AVEZZANO	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PICCOLA E MEDIA	€ 31.200,00	31.160,75	0,00	50	50	0,00	
75	808	AVEZZANO	5254	07/02/04	PEREIRA	ANTONIA	14/05/02	VA DELLE EMERENZIANI	AVEZZANO	AVEZZANO	RENOVAZIONE VERANDA CASALE PER ATTIVITA' ARTIGIANALE	€ 200.000,00	200.000,00	0,00	50	50	0,00	
76	624	AVEZZANO	5206	07/04/04	PEREIRA	ANTONIA	14/05/02	VA DELLE EMERENZIANI	AVEZZANO	AVEZZANO	RENOVAZIONE VERANDA CASALE PER ATTIVITA' ARTIGIANALE	€ 210.000,00	210.000,00	0,00	50	50	0,00	
77	524	AVEZZANO	6130	04/01/04	BARONE	ANTONIO	05/01/07	VA CRIPPALE 19	COLLEFERRO	COLLEFERRO	ACQUISTO IMPIANTI, ACCESSORI ARREDI E DOTERE NARRARE PER UN RISTORANTE	€ 60.000,00	59.000,00	0,00	30	50	0,00	
78	302	AVEZZANO	4953	04/02/04	SCUDAZZO	ANNA LINA	24/04/04	PIZZA VIA FRANCA 58	PERCIA	PERCIA	INTERVIZIONE INTERNA ALLA RISTORANTE, SISTEMAZIONE AREA ESTERNA E INSTALLAZIONE ASCENSORE	€ 200.000,00	199.400,00	0,00	50	50	0,00	
79	437	AVEZZANO	5225	30/04/04	VALVA	DOMENICA	30/05/04	VA BORGOS MORGESSE	CELANO	CELANO	FORNO ARTIGIANALE	€ 105.000,00	104.000,00	0,00	50	50	0,00	
80	509	AVEZZANO	5118	04/02/04	LORIBONDO	MARIA	20/01/94	VA MONTE EMERENZIANI	AVEZZANO	AVEZZANO		€ 19.000,00	19.000,00	0,00	45	45	0,00	
81	327	AVEZZANO	4948	04/01/04	PAROLARI	ELISA	03/01/99	VA A DELINO	LEGGIO DI MARI	LEGGIO DI MARI	APERTURA NUOVA ATTIVITA' PER BAR COMMERCIALE ARREDI E ACCESSORI ATTREZZATURE	€ 10.000,00	10.000,00	0,00	45	45	0,00	
82	401	AVEZZANO	5011	04/02/04	FRANCO	ANTONELLA	14/03/02	VA CORNELIA E VERGANO	CELANO	CELANO	RENOVAZIONE INTERNA ALLA RISTORANTE	€ 33.000,00	31.900,00	0,00	45	45	0,00	
83	527	AVEZZANO	5128	04/02/04	IMPERI	MARIA LUCIA	27/07/99	VA BORGOS MARCELLA	AVEZZANO	AVEZZANO	OPERE MIGRARE ED IMPIANTISTICHE ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE	€ 110.000,00	110.000,00	0,00	45	45	0,00	
84	381	AVEZZANO	4900	04/02/04	BERNARDI	REFFAIA	07/02/98	MONTI PO M. BRONCHI	AVEZZANO	AVEZZANO	ACQUISTO FANON PER ATTIVITA' DI PICCOLA RISTORAZIONE	€ 100.000,00	100.000,00	0,00	111	45	0,00	
85	306	AVEZZANO	5017	04/02/04	AGOSTINI	LUCA	24/07/96	VALURAI	AVEZZANO	AVEZZANO	RESTRUTTURAZIONE LOCALE PER BAR	€ 72.000,00	71.800,00	0,00	45	45	0,00	
86	509	AVEZZANO	5124	04/02/04	BRUSAPINO	GIACQUE	20/05/94	VA DELLE EMERENZIANI	AVEZZANO	AVEZZANO	RESTRUTTURAZIONE LOCALE PER BAR	€ 100.000,00	100.000,00	0,00	45	45	0,00	
87	274	AVEZZANO	4981	04/02/04	CHARELLI	MARIA GIULIA	17/10/99	VA DODDIO 4	AVEZZANO	AVEZZANO	RESTRUTTURAZIONE ARREDI ED ATTREZZATURE	€ 32.000,00	32.000,00	0,00	51	45	0,00	
88	240	AVEZZANO	4810	04/02/04	FANTAZZI	PAZZUALE	23/01/97	VA DELLA FRANZINE	AVEZZANO	AVEZZANO	RESTRUTTURAZIONE ARREDI ED ATTREZZATURE	€ 14.000,00	14.000,00	0,00	45	45	0,00	
89	443	AVEZZANO	5044	04/02/04	DI GIUSEPPE	RODOLFO	23/01/98	VA VERDE ARCADINE	LUCCIA MARI	LUCCIA MARI	RESTRUTTURAZIONE RISTORO	€ 105.000,00	103.300,00	0,00	51	45	0,00	
90	326	AVEZZANO	5004	03/01/04	CORREALE	MARIA TERESA	20/08/94	VA MANTOVA VAS PHE	BALSORNO	BALSORNO	AMMODERNAMENTO ARREDI PICCOLO COMMERCIO	€ 17.000,00	17.000,00	0,00	45	45	0,00	
91	406	AVEZZANO	5223	04/02/04	CAMMISA	MITA	20/01/92	VA AVEZZANO 17	MAGLIANO DI MARI	MAGLIANO DI MARI	AMPLIAMENTO RISTORANTE	€ 42.000,00	41.400,00	0,00	56	45	0,00	
92	581	AVEZZANO	5110	04/02/04	BUCCHIA	MARIA RITA	23/05/98	VA EDIZIETO COSELLI	AVEZZANO	AVEZZANO	RESTRUTTURAZIONE ED ACQUISTO	€ 90.000,00	89.000,00	0,00	48	45	0,00	
93	306	AVEZZANO	4831	04/02/04	PETRUSCA	ELIANA	19/01/94	VA VALLE VERDE	BALSORNO	BALSORNO	RINNOVO ARREDI ED ATTREZZATURE	€ 14.000,00	13.000,00	0,00	48	45	0,00	
94	433	AVEZZANO	4811	04/02/04	MARINI	MICHELE	24/01/97	VA CAMPOTONICO	CAMPOTONICO	CAMPOTONICO	ACQUISTO ATTREZZATURE	€ 31.000,00	30.000,00	0,00	45	45	0,00	
95	517	AVEZZANO	5204	07/04/04	PELLATI	STEFANO ANTONIO	10/03/90	VA PIANO MENTORI	CELANO	CELANO	RENOVAZIONE RISTORANTE	€ 70.000,00	69.000,00	0,00	105	45	0,00	
96	518	AVEZZANO	5223	07/04/04	LOVINO	LUCA	23/09/98	VA J. F. KENNEDY CIVITA' DIAMARO	CIVITA' DIAMARO	CIVITA' DIAMARO	PRODURRE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI DI QUALITA'	€ 130.000,00	129.000,00	0,00	85	45	0,00	



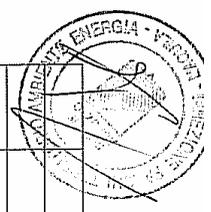
AMBITO AVEZZANO-2 PIANO ALESSANDRO-7 SCORLATO

87	114	AVEZZANO	414	8142004	SAVANI	04011915	04011915	04011915	TRUSSARDI	CENTRO TURISTICO SCOUTISTE	€ 213.957,37	0,00	100	45	0,00
88	609	AVEZZANO	5235	8142004	STAVOCCHIO	03011912	03011912	03011912	CAPRIACCA	ISTRUTTAZIONE ED AMB. MARITTO IN UN FABBRICATO ADIBITO AD USO COMMERCIALE	€ 57.941,90	0,00	0	45	0,00
89	321	AVEZZANO	4048	8142004	MAURONI	00011917	00011917	00011917	PERCINA	AREGLIAMENTO LOCALE DA ADRIRE A MACELLERIA	€ 116.162,31	0,00	85	45	0,00
100	221	AVEZZANO	4754	8142004	SPASSIO	21011972	21011972	21011972	TRUSSARDI/NOLEA	Realizzazione di una estrada specializzata nel commercio di derrate alimentari, tipo della "CANTIERA" di Trussardi	€ 118.829,32	0,00	55	45	0,00
101	202	AVEZZANO	4387	8142004	FUNICOLA	04011917	04011917	04011917	CELANO	UN FABBRICATO IN C.A.D. COMMERCIALE/RESISTO	€ 116.040,00	0,00	45	45	0,00
102	400	AVEZZANO	4005	8142004	BARRELLA	17011904	17011904	17011904	NOLEA	AREGLIAMENTO LOCALI PER PICCOLO COMMERCIO	€ 117.220,00	0,00	55	45	0,00
103	08	AVEZZANO	4027	8142004	MORONTE	20111905	20111905	20111905	AVEZZANO	ISTRUTTAZIONE HOTEL	€ 226.000,00	0,00	110	45	0,00
104	248	AVEZZANO	4532	8142004	CHATTORCHI	07011918	07011918	07011918	NOLEA	AREGLIAMENTO E SISTEMAZIONE ESTERNA PER PICCOLA RICETTIVA TURISTICA	€ 220.000,00	0,00	85	45	0,00
105	70	AVEZZANO	4532	8142004	OLARIE	11011907	11011907	11011907	AVEZZANO	ISTR. ATTIVITA' PICCOLA RISTORAZIONE	€ 151.841,25	0,00	45	45	0,00
106	85	AVEZZANO	4028	8142004	DEGLIAMI	16011906	16011906	16011906	AVEZZANO	MANUTENZIONE STRADORINARIA ALBERGO/RI/BEVERINO	€ 246.000,00	0,00	110	45	0,00
107	331	AVEZZANO	4480	8142004	DELICINO	11011944	11011944	11011944	CELANO	AREGLIAMENTO LOCALI ATTIVITA' VENDITA CERAMICA	€ 220.000,00	0,00	45	45	0,00
108	577	AVEZZANO	5075	8142004	PIELLO	02011943	02011943	02011943	CAROLI	PIZZERIA B&B. PIZZERIA/PAVOLA	€ 132.000,00	0,00	85	45	0,00
109	617	AVEZZANO	5007	8142004	DECO	23011905	23011905	23011905	COVELLA/COLETO	PIZZERIA E RISTORANTE/PIZZERIA/PIZZERIA PER ATTIVITA' DI PICCOLA RICETTIVA TURISTICA	€ 220.000,00	0,00	83	43	0,00
110	59	AVEZZANO	5116	8142004	VERGNI	03111902	03111902	03111902	CELANO	OPERE MIRARE, IMPIANTI, TECNICI PER ATTIVITA' COMMERCIALE SITO IN ZONA C/ABRUZZO/AZZANO	€ 170.000,00	0,00	43	43	0,00
111	14	AVEZZANO	4698	8142004	PIRE	2102004	2102004	2102004	PERCINA	PICCOLA RICETTIVA	€ 188.000,00	0,00	101	41	0,00
112	429	AVEZZANO	5012	8142004	NOPI	14011978	14011978	14011978	LUCE/DE/MAIO	ISTRUTTAZIONE BAR	€ 127.720,00	0,00	41	41	0,00
113	04	AVEZZANO	5185	8142004	DIAMO	19011975	19011975	19011975	AVEZZANO	OPERE MIRARE, IMPIANTISTICA ED ATTREZZATURE PER LOCALI AD USO COMMERCIALE	€ 101.000,00	0,00	41	41	0,00
114	579	AVEZZANO	5112	8142004	PIRACCHER	11011979	11011979	11011979	AVEZZANO	AREGLIAMENTO IMPIANTI, ARREDI ED ATTREZZATURE	€ 68.165,32	0,00	41	41	0,00
115	274	AVEZZANO	5077	8142004	BARBESIO	20111968	20111968	20111968	S. VINCENZO/VI	RESTRUTTURAZIONE ATTIVITA' COMM.	€ 12.000,00	0,00	91	41	0,00
116	245	AVEZZANO	4828	8142004	PAZZA	17011943	17011943	17011943	AVEZZANO	ACQUISTO ATTREZZATURE PER ORFEO	€ 103.918,40	0,00	41	41	0,00
117	579	AVEZZANO	5112	8142004	BOCCARD	03011907	03011907	03011907	AVEZZANO	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIMBANDI ATTREZZATURE COMMERCIALE	€ 49.000,00	0,00	0	41	0,00
118	589	AVEZZANO	5118	8142004	PALUSCA	06011903	06011903	06011903	CELLI	RENTURA, REALIZZAZIONE IMPIANTI RINNOVO ARREDI ED ATTREZZATURE PER PUB-RESTORANTE	€ 18.113,69	0,00	40	40	0,00
119	84	AVEZZANO	4828	8142004	DOLLA/ROCCA	13011907	13011907	13011907	COLLANESE	CONSTRUZIONE CAPANNONE PER PALERMANERA	€ 220.000,00	0,00	102	40	0,00
120	465	AVEZZANO	5217	8142004	BOGNA	26011901	26011901	26011901	CAPRIELLO	AREGLIAMENTO ATTREZZATURE	€ 127.841,20	0,00	40	40	0,00
121	502	AVEZZANO	5192	8142004	PALEONE	01011902	01011902	01011902	MORNO	SISTEMAZIONE SEDE "SOCIETA' RESTRUTTURAZIONE E RESTAURO PUBBLICITA' TURISTICI	€ 118.800,00	0,00	85	40	0,00



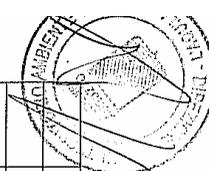
AMBITO AVEZZANO 2° BAIOLO - ALBERTO B. STAVOLANO

147	205	AVEZZANO	4025	03/01/2004	ROMANO	OMAR ROMANA	0301001	VA ANICOLA 44	AVEZZANO	AVEZZANO	AVEZZANO	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MEZZO DI OTTICA E FOTO	PER	€ 103.000,00	0,00	31	31	0,00	
148	478	AVEZZANO	5015	03/01/2004	FRANCESCO	MARILISA	0301004	VA METASTASIO	AVEZZANO	AVEZZANO	AVEZZANO	ISTRUTTURAZIONE E RINNOVO ARREDI		€ 53.950,00	0,00	31	31	0,00	
149	300	AVEZZANO	4050	03/01/2004	FRANCESCO	FRANCESCO	0301007	VA LIBERTO 1, 26	GERANO	GERANO	GERANO	SOMMINISTRAZIONE PRODOTTI TIFICI E SERVIZI PER FORTIFICAZIONE		€ 252.200,00	0,00	110	31	0,00	
150	242	AVEZZANO	4058	03/01/2004	ROSELE	MARILISA	0301008	VA SAN MARINO 7	MORNO	MORNO	MORNO	REALIZZAZIONE LOCALE E ARREDI PER BAR		€ 105.000,00	0,00	51	31	0,00	
151	337	AVEZZANO	5000	03/01/2004	GIUSEPPE	GIUSEPPE	0301043	VA SAN MARINO	LECE DE' MARI	LECE DE' MARI	LECE DE' MARI	ATTREZZATURE LOCALI E RINNOVO ATTREZZATURE		€ 103.740,00	0,00	31	31	0,00	
152	301	AVEZZANO	4014	03/01/2004	GIUSEPPE	GIUSEPPE	0301044	VA SAN MARINO	LECE DE' MARI	LECE DE' MARI	LECE DE' MARI	Realizzazione di una sala mensa alimentare		€ 27.000,00	0,00	31	31	0,00	
153	304	AVEZZANO	4005	03/01/2004	DA	DA	0301042	VA VERMARELLI 27	AVICCIANO	AVICCIANO	AVICCIANO	TRASFERIMENTO ATTIVITA' ALIMENTARE RINNOVO ARREDI	DI	€ 7384,00	0,00	51	31	0,00	
154	238	AVEZZANO	5001	03/01/2004	RICCARDO	MARIA	0301041	VA D'AZZANO 12	AVEZZANO	AVEZZANO	AVEZZANO			€ 100.000,00	0,00	31	31	0,00	
155	301	AVEZZANO	4000	03/01/2004	GIUSEPPE	MARIA MARIA	0301045	0 0 81	ROMA DE' MARI	ROMA DE' MARI	ROMA DE' MARI	RINNOVO ATTREZZATURE PER RISTORAZIONE		€ 20.700,00	0,00	51	31	0,00	
156	249	AVEZZANO	4032	03/01/2004	GIUSEPPE	PIRO	0301042	VA FERRE	MORNO	MORNO	MORNO	LOCALE PER DEPOSITO PIANTE E FIORI		€ 70.000,00	0,00	50	30	0,00	
157	405	AVEZZANO	5028	03/01/2004	PAOLA	MARIA PAOLA	0301043	VA BRIVELLECH 27	AVEZZANO	AVEZZANO	AVEZZANO	OPERE MURARIE-ACQUISTO ARREDI		€ 103.800,00	0,00	30	30	0,00	
158	403	AVEZZANO	5040	03/01/2004	MARCE	LUIGIA	0301047	VA ECORTE	MORNO	MORNO	MORNO	RINNOVO TRATTORIA		€ 40.000,00	0,00	55	30	0,00	
159	48	AVEZZANO	4445	03/01/2004	CAMPARINA	GIUSEPINA	0301047	VA SAN PAOLO 12	BALSORNO	BALSORNO	BALSORNO	ISTRUTTURAZIONE LOCALI AMMODERNAMENTO ARREDI E		€ 82.200,00	0,00	30	30	0,00	
160	402	AVEZZANO	5009	03/01/2004	MARCE	MARIA	0301048	VA FONTANELLE 58	PERCARA	PERCARA	PERCARA	ISTRUTTURAZIONE LOCALE ATTIVITA' DI RISTORAZIONE CON RINNOVO ARREDI		€ 13.500,00	0,00	50	30	0,00	
161	504	AVEZZANO	5038	03/01/2004	GIUSEPPE	MARCO	0301046	VA FORTI ROMA 4	MARCONI DE' MARI	MARCONI DE' MARI	MARCONI DE' MARI	REALIZZAZIONE DI PICCOLA RISTORAZIONE TURISTICA		€ 710.200,00	0,00	30	30	0,00	
162	206	AVEZZANO	4032	03/01/2004	GIUSEPINA	GIUSEPINA	0301045	VA TERAMO 18	AVEZZANO	AVEZZANO	AVEZZANO	RINNOVO ATTREZZATURE		€ 98.800,00	0,00	30	30	0,00	
163	301	AVEZZANO	5020	03/01/2004	GIUSEPINA	GIUSEPINA	0301044	VA S. VESPA 29	CAMPANELLO	CAMPANELLO	CAMPANELLO	LAVORAZIONE SPORTE FERRO BATTUTO OPERE MURARIE E ATTREZZATURE		€ 102.200,00	0,00	30	30	0,00	
164	500	AVEZZANO	5427	03/01/2004	GIUSEPINA	GIUSEPINA	0301046	VA BELLOCI	TRUSSICO	TRUSSICO	TRUSSICO	ISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO COMMERCIALE		€ 85.000,00	0,00	50	30	0,00	
165	234	AVEZZANO	4011	03/01/2004	DELGROSSO	ROBINA	0301048	VA TURPILEZZANO	CELANO	CELANO	CELANO	REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO IN UNO SPOSO SPOSALE		€ 206.000,00	0,00	30	30	0,00	
166	308	AVEZZANO	4006	03/01/2004	MARCE	DOMENICO	0301044	VA S. MARIA	LECE DE' MARI	LECE DE' MARI	LECE DE' MARI	RINNOVO ATTREZZATURE ED ARREDI		€ 80.200,00	0,00	25	25	0,00	
167	204	AVEZZANO	4027	03/01/2004	LUIGI	GIUSEPINA	0301040	VA SAN MARINO 13	CELANO	CELANO	CELANO	COMPLETAMENTO PARRICCIO		€ 44.000,00	0,00	46	26	0,00	
168	305	AVEZZANO	4004	03/01/2004	DE' CELA	LUIGI	0301050	VA VERMARELLI 27	AVEZZANO	AVEZZANO	AVEZZANO	ISTRUTTURAZIONE LOCALE PER RISTORAZIONE ATTIVITA' DI RISTORAZIONE		€ 73.800,00	0,00	26	26	0,00	
169	001	AVEZZANO	5408	03/01/2004	MARCE	DOMENICO	0301044	VA SAN MARINO	LECE DE' MARI	LECE DE' MARI	LECE DE' MARI	RINNOVO ARREDAMENTI ED AMPLIAMENTO LOCALE		€ 33.800,00	0,00	65	25	0,00	
170	409	AVEZZANO	5231	03/01/2004	MARCE	GIUSEPINA	0301046	VA MARCONI SANPIETRO	CELANO	CELANO	CELANO	ARTIGIANATO TIFICO IN CHERO		€ 105.000,00	0,00	25	25	0,00	
171	501	AVEZZANO	5234	03/01/2004	MARCE	MARCE	0301045	VA LIBERTO MARCONI 31	AVEZZANO	AVEZZANO	AVEZZANO	INSTALLAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO		€ 7.200,00	0,00	30	25	0,00	



AMBITO AVEZZANO - INDIRIZZO ALLEGATO B - TROVAMENTO

172	246	AVEZZANO	4923	031012064	MAIETA	GREGORY	20/11/1972	VIA ROMA, 1	LECCE DE MARSI	LECCE DE MARSI	COMMERIO DI MOBILIEDADENI	434.417,21	34.417,21	0,00	46	26	0,00
173	437	AVEZZANO	5044	031012064	PALLERBA	ROMAULO	18/02/1967	VIA S. ANTONIO M. CASO	AVEZZANO	AVEZZANO	COMMERIO DI MOBILIEDADENI	60.990,25	60.990,25	0,00	25	25	0,00
174	126	AVEZZANO	4924	031012064	PECORE	SARIELA	25/04/1965	VIA C. SPINELLI	AVEZZANO	AVEZZANO	PRODUTTIVO	6.681.424,3	18.162,3	0,00	25	25	0,00
175	291	AVEZZANO	4925	031012064	DE SEPIS	GABRIELLO	12/03/1960	VIA MOHRE VELAZO	8 ELEMENTO DEI MARCI	PECORA	RINNOVO ARREDI E ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PIZZERIA	423.000,00	24.000,00	0,00	45	35	0,00
176	023	AVEZZANO	5003	031012064	SCIBITTI	STEFANIA	07/01/1936	VIA MARINO, 14	LUCE DE MARSI	LUCE DE MARSI	REALIZZAZIONE DI LOCALE PER RISTORANTE - PIZZERIA	4.149.045,3	140.053,3	0,00	25	25	0,00
177	397	AVEZZANO	5027	031012064	FRANCIS	ELIAGO	25/03/1938	VIA ROMANA, 378	AVEZZANO	AVEZZANO	RELAZ. OPER. USARE - ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE	4.176.811,8	115.058,8	0,00	25	25	0,00
178	098	AVEZZANO	5125	031012064	PIELLO	LEDA	05/07/1951	VIA TURKALJI	AVEZZANO	AVEZZANO	RINNOVO BOX ENDOCLA	4.377.000,00	55.000,00	0,00	35	25	0,00
179	404	AVEZZANO	5025	031012064	VALETTA	ITALO	12/03/1938	VIA F. DANILEVI	VEZZANO	MASSA D'ALBE	Acquisto attrezzature	6.839.421,35	26.701,35	0,00	45	25	0,00
180	065	AVEZZANO	5032	031012064	ESPOSITELLI	RENZO	16/02/1925	VIA MONTI	LUCE DE MARSI	LUCE DE MARSI	Acquisto attrezzature	4.130.000,00	195.000,00	0,00	41	21	0,00
181	097	AVEZZANO	5420	031012064	PECORE	ERPA	17/09/1978	CONTRADA PASTOR	AVEZZANO	AVEZZANO	RINNOVO IMPIANTI ARREDAMENTI	4.243.000,00	71.300,00	0,00	60	20	0,00
182	432	AVEZZANO	5022	031012064	TESTA	REGGIANO	14/02/1977	VIA F. DANILEVI	AVEZZANO	AVEZZANO	ACQUISTO ATTREZZATURE	4.144.000,00	109.240,00	0,00	20	20	0,00
183	421	AVEZZANO	5023	031012064	LETTA	MACE	05/11/1970	VIA LESIMONDO PERELLI	ROMA	AVEZZANO	ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI	4.330.000,00	52.000,00	0,00	22	20	0,00
184	291	AVEZZANO	4990	031012064	CONIACCO	CECILIA	21/05/1972	VIA F. TURKALJI	CELJANO	AVEZZANO	MANIPOLAZIONE DI UN FABBRICATO IN C.A. AD USO ANTICINALE	4.208.000,00	209.212,8	0,00	20	20	0,00
185	10	AVEZZANO	4311	031012064	ZALONCHI	LUCEO	21/02/1953	VIA MARSALE DEL MONDO, 10	AVEZZANO	AVEZZANO	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI LAVORO ED ESPLETAMENTO EDIFICIO	4.104.000,00	10.820,00	0,00	60	20	0,00
186	420	AVEZZANO	4924	031012064	BERTONE	TONY	06/10/1964	STRADA SPINALE, 4	PECORA	PECORA	ACQUISTO IMPIANTI ATTREZZATURE	4.172.000,00	41.925,8	0,00	60	20	0,00
187	201	AVEZZANO	4988	031012064	CATANOLO	MARCA	04/08/1958	VIA G. MARZANO, 3	CELJANO	AVEZZANO	MANIPOLAZIONE DI UN FABBRICATO IN C.A. AD USO ANTICINALE	4.208.000,00	209.212,8	0,00	20	20	0,00
188	081	AVEZZANO	5436	031012064	SAMBUCI	ECLA	21/07/1941	VIA PIETRO MARZANO, 2	LUCE DE MARSI	LUCE DE MARSI	MANIPOLAZIONE DI UN FABBRICATO IN C.A. AD USO ANTICINALE DESTINATO AD ATTIVITA' DI SERVIZI (BILI. CAFFE' ANTICINALE)	4.533.000,00	22.260,00	0,00	60	20	0,00
189	306	AVEZZANO	5028	031012064	DI VINCENZO	ROBERTO	04/09/1967	VIA VALLEBONA, 79	LECCE DE MARSI	LECCE DE MARSI	REALIZZ. COMPLESSO PER RICETTIVITA' TURISTICA	4.192.000,00	104.025,8	0,00	20	20	0,00
190	37	AVEZZANO	4481	031012064	PAMBELLA	DEBIBUSO ALFONSO	24/01/1967	VIA PIETRO MARZANO, 2	CELJANO	CELJANO	CAVANO D'USO DI LOCALI DA ABBINARE A BAR	4.783.480,00	78.380,00	0,00	20	20	0,00
191	20	AVEZZANO	4309	031012064	D'ALONCHI	ALVARO	13/11/1968	VIA MARSALE DEL MONDO, 10	AVEZZANO	AVEZZANO	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI LAVORO	4.102.000,00	10.820,00	0,00	60	20	0,00
192	05	AVEZZANO	4500	031012064	MACE	DAVITA'	18/03/1945	VIA MARZANO, 33	AVEZZANO	AVEZZANO	RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO LOCALE	4.129.000,00	121.103,00	0,00	60	20	0,00
193	341	AVEZZANO	4981	031012064	FRANZUCCI	DEBMA	10/05/1964	VIA DEL TRINACRO, 25	COLTURALE	CELJANO	ISTRUTTURAZIONE LOCALE PICCOLO COMMERCIO	4.517.172,25	81.772,25	0,00	45	20	0,00
194	39	AVEZZANO	4883	031012064	DEFRANCIS	VINCENZO	16/08/1963	VIA DEL LAGO	LUCE DE MARSI	CELJANO	ACQUISTO IMPIANTI E CAVANO D'USO AI FINI DELLA PICCOLA RICETTIVITA'	4.702.000,00	67.922,00	0,00	20	20	0,00
195	058	AVEZZANO	5423	031012064	CONTRAMBA	FRANCESCO	07/03/1967	VIA MARZANO, 33	AVEZZANO	AVEZZANO	ACQUISTO ATTREZZATURE	4.443.000,00	0.330,00	0,00	60	20	0,00
196	003	AVEZZANO	5023	031012064	MACE	VINCENZO	16/02/1964	VIA CARONIELLO	LUCE DE MARSI	LUCE DE MARSI	COMPLETAMENTO E ISTRUTTURAZIONE EDIFICIO DA ABBINARE A PICCOLA RICETTIVITA' TURISTICA	4.184.000,00	94.480,00	0,00	20	20	0,00



PARTE III
AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

COMUNE DI OFENA (AQ)
Via Roma, 84 – Tel. 0862/956133
Fax 0862/956189

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica.

COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
SEDE DI L'AQUILA – PRESIDENTE DOTT. ALBERTO SGAMBATI
Legge Regionale 25 ottobre 1996 n° 96

COMUNE DI OFENA

BANDO 2004

La Commissione, nella seduta del 4 aprile 2006 ha formulato la seguente
GRADUATORIA DEFINITIVA
Sulla documentazione esibita dai concorrenti ed acquisita agli atti, previo sorteggio effettuato in forma pubblica dal Presidente della Commissione,
tra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio

BANDO 2004		COMUNE DI OFENA GRADUATORIA DEFINITIVA											
N°	Richiedente	Persone consider.	Reddito familiare	Nucleo familiare	anziani	Giovani coppie	Handicap	Emigrati profughi	Disagio abitativo	Alloggio sovrappi.	Alloggio antigien.	Sirato o rilascio	TOTALE
1	Crocetti Maria	4	2	2			2				2		8
2	Ungureano Vasile	3	2	1									3
3	Bonca N. Fiorentina	3	2	1									3
4	Costandache A. Gorge	1	2										2
5	Favia Irene	3	1	1									2
6	Berardi Carlo	3		1									1
7	De Luz Rocha Adriana M.	2											0
8	Garcia De La G. Del Carmen M.	2											0
IL PRESIDENTE													
Dott. Alberto Sgambati													

COMUNE DI ORTONA (CH)
3° SETTORE – ASSETTO GESTIONALE DEL TERRITORIO
 Uff. Politica della Casa
 tel. 085/90571 – fax 085/9068404 – N. Verde 800011636

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.R.P. – Bando integrativo 2002.

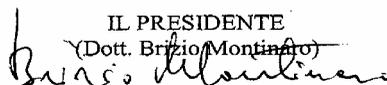
COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.

ART. 7 L.R. 25/10/1996 N. 96

GRADUATORIA DEFINITIVA – COMUNE DI ORTONA – BANDO INTEGRATIVO 2002

N.	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive						Condizioni Oggettive					Totale Punti
		Punti						Punti					
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
1	Pacacio Sandra Assunta	2	4				1			2	2		9*
2	Santulli Teresa	2	2									4	8
3	Rrapaj Mbarime		3					5					8
4	Orlando Tommaso			2				5					7
5	Zaza Cosimo	2	3								2		7
6	Maloku Ruza	2	4							2			7*
7	Lionetti Roberto	2										4	6
8	Spinelli Daniela	2	4							1			6*
9	D'Onofrio Esterina		4			2				1			6*
10	Angelini Ines	2	2								2		6
11	Francescano Alessio		3			2				1			6
12	Nikolli Mimoza	2	3							1			6
13	Sapienza Giuseppe		5							1			6
14	Cupido Lena		4								2		6
15	Spinelli Alessandro	2	1			2				1			6
16	Carboni Emanuela		2						1	2			5
17	Benizio Innocenzio		2						1	2			5
18	Sivo Vincenzo		3								2		5
19	Mennitti Silvio	1	4										5
20	Francescano Massimo	1	4										5
21	Romagnoli Franco	2	1		1					1			5
22	Venzi Serena	2	3										5
23	Marcolongo Tommaso		2						2				4
24	Mastroberardino Anna	2	2										4
25	Di Rocco Angelo	1	2							1			4
26	Di Campli Barbara	2	2										4
27	Dell'Olio Mario	2	2										4
28	Acciavatti Adriana	2									2		4
29	Cocco Alberto		4										4
30	Porreca Rosanna	2	1							1			4
31	Ferri Rosa	2	2										4
32	Dragani Filomena Nina	2	2										4
33	De Fabritiis Camillo		2							2			4
34	Thari Belgacem		4										4
35	Ciancioio Filippo		4										4
36	Primavera Nicola		2							1			3
37	Marra Massimo		2							1			3
38	Minzio Stefania	2	1										3
39	Sanvitale Claudio		3										3
40	Gaggiotti Eugenio		2							1			3
41	Di Fresco Mariella	2	1										3
42	Felice Santina	1	2										3

(1)

IL PRESIDENTE
 (Dott. Brizio Montinaro)


N.	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive						Condizioni Oggettive				Totale	
		Punti						Punti				Punti	
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
43	Di Marcantonio Guerino			2									2
44	Tenneriello Raffaele		1		1								2
45	Zapparata Giovanni		1						1				2
46	Proietti Pannunzi Giuseppe	1	1										2
47	Di Maio Giuseppina	2											2
48	Orlando Giorgio										2		2
49	Santeusanio Anna Antonietta		2										2
50	Davino Silvana		2										2
51	Di Nucci Angelo		2										2
52	Falcone Cristian	2											2
53	Romano Claudio		2										2
54	Marcheggiani Stefania	2											2
55	Micucci Paola	2											2
56	Caravaggio Domenico		2										2
57	D'Alessio Lorenzo		2										2
58	Gagliardi Maria			2									2
59	De Luca Giuseppe			2									2
60	Canosa Ornella Antonina			2									2
61	Santeusanio Roberto		2										2
62	De Luca Vito		1						1				2
63	Cudazzo Vincenzo		2										2
64	Politi Rita			2									2
65	Di Natale Michela	2											2
66	Marra Tommaso	2											2
67	Roberti Angela			1									1
68	Odone Patrizia		1										1
69	Pipino Anna			1									1
70	Del Tirolo Ernesta Cinzia		1										1
71	D'Agostino Anna Marina	1											1
72	Valà Anna Maria		1										1
73	Ferrante Nicoletta				1								1
74	Di Michele Giovanni		1										1
75	Cudazzo Luigi		1										1
76	Persichitti Maria Paola		1										1
77	Bruno Debora		1										1
78	Pelizzari Marisa												0
79	Cupido Silvana												0
80	Massone Gina												0
81	Mancini Maria												0
82	Di Campi Marta												0
83	Allegrezza Annibale												0
84	Di Nucci Filomena												0
85	Scatozza Monia												0
86	D'Intino Massimiliano												0

* Punteggio ridotto - art.8 della L.R.96/96 e successive modifiche ed integrazioni

(2)

IL PRESIDENTE

(Dott. Brizio Montinaro)

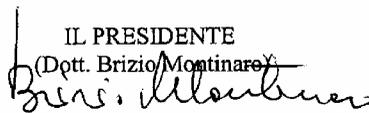


ESCLUSI

Barbieri Silvana	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
Carafa Luigi	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
Cauti Marisa	Risulta comproprietaria pro-quota di immobile sito nel comune di Ortona
Falcone Edmondo	Domanda pervenuta fuori termine
Garcia Alberto	Manca la cittadinanza
Liguori Stefania	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
Piras Efisio	Escluso
Rotolo Michele	Escluso
Primavera Claudia	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente

Avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge

Chieti, li 26/05/2006

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)


COMUNE DI PRATOLA PELIGNA (AQ)

Deliberazione originale del Consiglio Comunale n. 13 del Reg data 27/06/2006. Modifica art. 13 N.T.A. della Variante al P.R.G. per l'adeguamento al patto territoriale. Approvazione definitiva.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Con l'unanimità dei voti espressi in forma palese

DELIBERA

- di approvare definitivamente la Variante Specifica al P.R.G. Modifica all'art. 13 della N.T.A. della Variante al P.R.G. per l'adeguamento al Patto Territoriale adottata con deliberazione del C.C. 15/5/2005, n. 11, nella stesura finale della Normativa Tecnica di cui al testo che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante.

COMUNE DI PRATOLA PELIGNA (AQ)

Avviso di adozione di Variante Specifica al P.R.G. Località Allegrozzi – Recupero.

IL SINDACO

Visti gli artt. 10 e 11 della legge regionale 12 aprile 1983, n. 18, modificata ed integrata dalla legge regionale 27 aprile 1995, n. 70

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale e' depositato, a libera visione del pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi decorrenti dalla data dell'affissione del presente avviso

nell'albo pretorio, il Progetto di Variante Specifica al P.R.G. vigente per la installazione di impianti radiotelevisivi e per la telefonia mobile alla località "Allegrozzi - Recupero" di questo comune, adottato con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 21 del 13 luglio 2006, esecutivo.

Entro il termine del periodo di deposito, qualunque interessato potrà presentare osservazione al Comune.

Le citate osservazioni e gli eventuali grafici, dovranno essere redatti su carta legale unitamente ad una copia in carta semplice.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, 23.08.2006

IL SINDACO

Dott. Corrado Di Bacco

COMUNE DI SULMONA (AQ)

VI^ RIPARTIZIONE

*AREA TECNICA – TECNICA MANUTENTIVA
ED INFORMATICA*

ORDINANZA DI DEPOSITO n. 2 /2006. OPERE: lavori di Potenziamento impianto di depurazione di Sulmona (Ponte la Torre). Ente promotore: ATO 3 Valle Peligno-Alto Sangro.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

- Visto l'Accordo di Programma tra l'ATO3 Peligno-Alto Sangro e la S.A.C.A S.p.A., approvato con Deliberazione di C. di A. dell'ATO3 n. 26 del 27.07.2004 e siglato dalla S.A.C.A S.p.A. in data 26.08.2005 con verbale n. 12;

- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ATO 3 Valle Peligna-Alto Sangro n. 10 del 15.02.2005 di approvazione del progetto definitivo dell'opera;

Verificato che ricorrono i presupposti di legge per la sottoposizione del bene al vincolo

preordinato all'asservimento, di cui al Titolo II – Capo II del D.P.R. 8.6.2001 n. 327;

- Considerato che l'area ove deve essere realizzata l'opera in oggetto risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza dell' art. 9 del T.U.;

- Visto che il progetto definitivo dei lavori in titolo, redatto dai tecnici incaricati: ingg. A. Pacchiarotti e Ing. V. Toti, per conto del promotore dell'espropriazione e trasmesso ai fini del procedimento espropriativo in data 20.04.2005 prot. 10712, è stato approvato con delibera di G.C. del 06.04.2006 n. 113, con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera

- visti gli atti di notifica delle indennità di asservimento offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;

- considerato che le ditte espropriande non hanno accettato le indennità loro offerte da questa Autorità, né si sono avvalse del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e che i nominativi dei non concordatari sono rubricati nell'elenco delle ditte, unito al piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, con le matricole riportate nell'elenco allegato A "Ditte non concordatarie";

- in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa depositi e prestiti, Tesoreria di l'Aquila, in favore delle ditte non concordatarie elencate in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come indivi-

duati nel piano particellare di esproprio, al netto delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del T.U. approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e autorizza il responsabile del procedimento all'adozione di tutti gli adempimenti necessari per l'espletamento del suddetto provvedimento di deposito.

Sulmona, li 30.06.2006

IL DIRIGENTE DELLA VI^A RIPARTIZIONE
DIRETTORE UFFICIO ESPROPRI
Ing. Pietro Tontodonato

Allegato A – Ditte non concordatarie

TORTIS FRANCESCO SULMONA 22.07.1963, € 74,75 - TORTIS FRANCESCO SULMONA 22.07.1963, € 33,35 - GIAMMARCO FRANCO SULMONA 15.07.1966, GIAMMARCO SANDRO SULMONA 15.09.1967, € 33,35 - GIAMMARCO FRANCO SULMONA 15.07.1966, GIAMMARCO SANDRO SULMONA 15.09.1967, SCHIAVO LINA SULMONA 12.05.1936, € 56,35 - DEL MONACO EZIO SULMONA 24.12.1960, € 56,35 - DEL MONACO ANTONIO SULMONA 18.06.1926, DEL MONACO GUERINO SULMONA 22.08.1957, DEL MONACO MARIO SULMONA 0,1.07.1959, VENTRESCA ANNA PETTORANO 12.11.1934, € 4,60 - DEL MONACO ANTONIO SULMONA 18.06.1926, DEL MONACO GUERINO SULMONA 22.08.1957, DEL MONACO MARIO SULMONA 0,1.07.1959, VENTRESCA ANNA PETTORANO 12.11.1934, € 24,15 - DI CENSO BASILIO SULMONA 31.08.1934, € 4,60 - DI CENSO BASILIO SULMONA 31.08.1934, € 24,15 - DI CESARE ELEONORA SULMONA 27.10.1951, € 25,30 - DI CAMILLO ITALO SULMONA 30.04.1940, € 19,55 - DI CAMILLO ITALO SULMONA 30.04.1940, € 54,05 - DEL MONACO AMADIO SULMONA 25.01.1901, DEL MONACO CONCETTA SULMONA 11.06.1945, DEL MONACO FERNANDO

SULMONA 13.03.1932, DEL MONACO IOLE SULMONA 10.02.1937, DEL MONACO OLIVIERO SULMONA 19.09.1927, DEL MONACO PIERINO SULMONA 10.10.1934, MAZZONI DORA 09.09.1935 TORTORETO, € 58,65 - DI CENSO ANNARITA STATI UNITI 07.10.1971, DI CENSO ELIA SULMONA, 13.02.1945, € 105,80 - DI CENSO ANNARITA STATI UNITI 07.10.1971, DI CENSO ELIA SULMONA, 13.02.1945, € 97,75.

COMUNE DI TURRIVALIGNANI (PE)

UFFICIO TECNICO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (S.U.E.)

Piazza Martiri di Marcinelle, 4 - 65020

Tel. 085 8541277 - Fax 085 8542148

E mail: com.turri@tiscali.it

Approvazione variante parziale al P.R.G. e variante all'art. 46 della NTA.

AVVISO PUBBLICO

Premesso che con Delibera di C.C. n. 13 del 23.06.2006, recante all'oggetto: "Approvazione Variante Parziale al Piano Regolatore Generale", è stata approvata la variante parziale al P.R.G. del Comune di Turrivalignani e la variante all'art. 46 delle NTA,

SI RENDE NOTO

che la predetta deliberazione di approvazio-

ne è esecutiva nei termini di legge.

Turrivalignani, lì 23.08.2006

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Luigi De Arcangelis

COMUNE DI VACRI (CH)

SERVIZIO TECNICO

C.so Umberto 1-66010

TEL. 0871/71500 - FAX 0871/718416

Avviso di approvazione definitiva variante al Piano Regolatore Esecutivo.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 18.07.2006, con la quale risulta definitivamente approvata la variante al Piano Regolatore Esecutivo.

Visto l'art. 43 della L.R. n. 11/1999

RENDE NOTO

Che la variante al Piano Regolatore Esecutivo è stata definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 24 del 18.07.2006.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Raffaello Paciocco

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
centralino: 0862 3631
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470
Fax. 0862 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**